

**ASSORETI**

**Relazione  
annuale  
2022**

**17 aprile 2023**

**ASSORETI**

*Associazione delle Società per la Consulenza agli Investimenti*

**Indirizzo**

Via Emilio de Cavalieri,7  
00198 Roma

**Telefono**

+39 06 42817361

**Sito internet**

[www.assoreti.it](http://www.assoreti.it)

*L'utilizzo e la diffusione delle informazioni sono consentiti previa citazione della fonte.*

## I N D I C E

### **CAPITOLO 1 - LA RAPPRESENTATIVITÀ DELLE IMPRESE ASSOCIATE**

1.1	- Le imprese associate ad Assoreti.	1
1.2	- La rappresentatività delle Reti di consulenza sulle attività finanziarie delle famiglie italiane e sul mercato del risparmio gestito.	1

### **CAPITOLO 2 – L’ANDAMENTO DELL’INDUSTRIA DELLE RETI DI CONSULENZA FINANZIARIA NEL 2022**

2.1	- Quadro congiunturale.	3
2.2	- La ricchezza finanziaria delle famiglie italiane.	3
2.3	- Il mercato italiano del risparmio gestito.	4
2.4	- L’attività delle Reti di consulenti finanziari abilitati all’offerta fuori sede.	6

### **CAPITOLO 3 - LO SCENARIO NORMATIVO DELLA DISTRIBUZIONE IN CONSULENZA DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI FINANZIARI**

3.1	- Unione dei mercati dei capitali.	11
3.2	- Strategia degli investimenti al dettaglio.	13
3.3	- Finanza sostenibile.	15
3.4	- <i>Digital Finance Package</i> .	18
3.5	- Novità in materia di intermediazione assicurativa.	19
3.6	- Introduzione degli obblighi di redazione e consegna del KID/PRIIP per le offerte di OICR agli investitori <i>retail</i> .	20
3.7	- Attuazione della Direttiva IFD e del Regolamento IFR.	20
3.8	- Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona e di munizioni e submunizioni a grappolo.	21
3.9	- Iscrizione nel Registro OAM dei prestatori di servizi relativi all’utilizzo di valuta virtuale e di servizi di portafoglio digitale.	22
3.10	- Autoregolamentazione.	23
3.10.1	- Linee guida congiunte dell’Assoreti e dell’Assosim in materia di incentivi.	23
3.10.2	- Aggiornamento delle Linee guida per la redazione del codice interno di comportamento delle Associate.	23

<b>LE ASSOCIATE</b>	<b>25</b>
---------------------	-----------

<b>ALLEGATO: TAVOLE STATISTICHE</b>	
-------------------------------------	--

# CAPITOLO 1

## LA RAPPRESENTATIVITÀ DELLE IMPRESE ASSOCIATE

### 1.1 - Le imprese associate ad Assoreti.

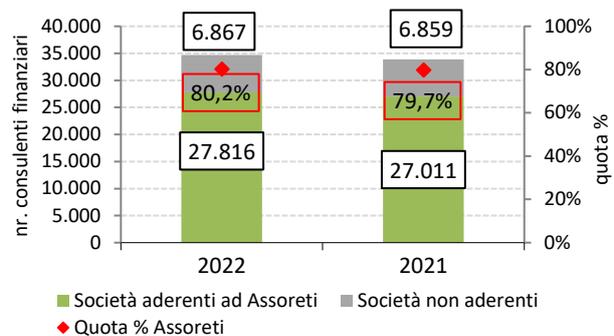
La compagine associativa era costituita, al 31 dicembre 2022, da 23 Imprese che prestano il servizio di consulenza in materia di investimenti avvalendosi di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede. Il numero di intermediari aderenti all'Associazione si riduce di una unità rispetto all'anno precedente riconducibile, da un lato, al recesso di Banca Popolare di Bari S.p.A. e all'incorporazione di Sanpaolo Invest Sim S.p.A. in Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., e, dall'altro lato, all'adesione di Zurich Italy Bank S.p.A..

A fine anno, l'Associazione era, così, costituita da 20 banche, 2 società di intermediazione mobiliare e una società di gestione del risparmio che, nel loro insieme, si avvalevano dell'operato di 27.816 consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede (27.011 a fine 2021). Il numero di professioni iscritti all'albo con mandato da parte di un intermediario associato è, quindi, aumentato del 3,0% come conseguenza dell'attività di reclutamento condotta nel corso dell'anno. La dinamica di crescita osservata in ambito associativo risulta più sostenuta rispetto a quanto riscontrato sul numero totale dei consulenti finanziari attivi iscritti all'albo che aumenta del 2,4% e raggiunge le 34.683 unità (33.870 a fine 2021); ne consegue la maggiore rappresentatività della compagine associativa, a fine anno pari all'80,2% del totale degli iscritti all'albo e operanti per conto di un intermediario (+0,5 p.p. rispetto al 2021). Con riferimento alla figura del consulente finanziario agente, la rappresentatività della compagine associativa si conferma stimabile in un range tra il 92-95%.

Fig. 1.1 Numero di imprese aderenti ad Assoreti



Fig. 1.2 Ripartizione del numero dei consulenti finanziari attivi (\*)



(\*) Consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede e con mandato. Elaborazione Assoreti su dati OCF.

### 1.2 - La rappresentatività delle Reti di consulenza sulle attività finanziarie delle famiglie italiane e sul mercato del risparmio gestito.

La rappresentatività delle Reti di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede espressa rispetto alla totalità delle attività finanziarie delle famiglie italiane, che a fine settembre 2022 erano quantificabili in 4.830 miliardi di euro (ultimo dato disponibile – Banca d'Italia), si mantiene stabile rispetto all'anno precedente e pari al 15% (tav.1.1). Se da una parte il portafoglio dei clienti delle Reti di consulenza è maggiormente penalizzato dagli effetti

negativi dei mercati finanziari in virtù del maggior peso assunto dagli investimenti, dall'altra le partecipazioni non quotate, incluse nella valorizzazione delle attività finanziarie delle famiglie italiane e stimate a valore di mercato nelle statistiche della Banca d'Italia, subiscono una decisa contrazione anch'essa sotto la spinta dei mercati.

Eliminando, infatti, dal computo tale componente e circoscrivendo il confronto a quella parte del portafoglio delle famiglie italiane costituita dai prodotti che rientrano nell'offerta degli intermediari finanziari - prodotti del risparmio gestito, titoli amministrati con l'esclusione delle partecipazioni, depositi - la cui valorizzazione complessiva è stimabile a 3.485 miliardi di euro, si riscontra la riduzione di 0,9 p.p. della quota di mercato delle Reti di consulenza che risulta così pari al 20,8%, come conseguenza di un *asset allocation* maggiormente orientato all'investimento in prodotti finanziari e con una minore quota posizionata su conti correnti e depositi.

La rappresentatività nell'ambito del risparmio gestito, determinabile al 31 dicembre 2022 sulla base dei dati disponibili, risente della mancata partecipazione della società Azimut Capital Management S.p.A.<sup>(1)</sup> alle rilevazioni statistiche relative all'ultimo mese dell'anno. Il dato, calcolato sul nuovo perimetro di rilevazione, risulta, infatti, pari al 24,9% mentre sarebbe pari al 26,6%, e quindi solo in lieve flessione, qualora fosse calcolato su un campione omogeneo a quello di fine 2021. Una contrazione, quella effettiva, che appare riconducibile al settore assicurativo rispetto al quale il portafoglio dei clienti delle Reti risulta maggiormente orientato all'investimento in prodotti a più alto contenuto finanziario e, pertanto, maggiormente esposto all'instabilità dei mercati. Sempre in un confronto a campione costante risulterebbe la stazionarietà della quota sulle gestioni individuali *retail* (52,2%) mentre andrebbe a consolidarsi il contributo, diretto e indiretto, al sistema degli Oicr aperti (36,6%).

**Tav. 1.1 Attività finanziarie delle famiglie italiane**

in €/mld	Totale			Perimetro offerta intermediari (*)		
	Assoreti	Famiglie	%	Assoreti	Famiglie	%
Dic.18	513,6	4.357,8	11,8	513,6	3.120,8	16,5
Dic.19	619,8	4.727,2	13,1	619,8	3.294,9	18,8
Dic.20	667,4	4.911,8	13,6	667,4	3.452,0	19,3
Dic.21	786,4	5.237,2	15,0	786,4	3.622,9	21,7
Set.22	725,4	4.830,2	15,0	725,4	3.485,3	20,8

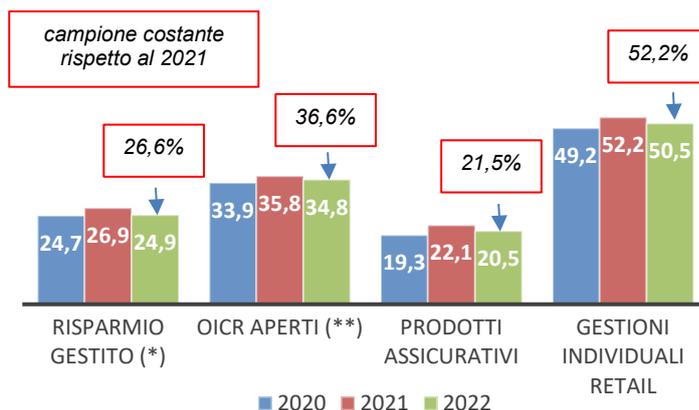
Elaborazione Assoreti su dati Banca d'Italia, Covip, Ania e Assoreti. (\*) Stima Assoreti.

**Tav. 1.2 Patrimonio del risparmio gestito**

in €/mld	Dic.22	Dic.21	Dic.20	Dic.19	Dic.18
- OICR	1.160,2	1.351,3	1.201,7	1.135,8	1.014,5
- Gestioni individuali <i>retail</i>	159,8	164,1	142,2	137,4	125,6
- Fondi Pensione e Pip	205,6	213,3	197,9	185,4	167,2
- Rami Vita (*)	860,1	886,7	867,7	808,3	750,5
- Totale	2.385,6	2.615,3	2.409,5	2.266,9	2.057,8
- Totale netto (**)	1.853,3	2.055,9	1.902,4	1.788,8	1.631,9
PATRIMONIO RETI	460,9	554,0	470,3	440,1	369,1
Inc. % su totale netto	24,9	26,9	24,7	24,6	22,6

Elaborazioni Assoreti su dati Banca d'Italia, Covip, Ania, Assogestioni, Assoreti. (\*) Elaborazioni e stime Assoreti su dati Banca d'Italia, Ania e Assogestioni. Il dato include le riserve tecniche da lavoro diretto italiano delle imprese nazionali e *extra* S.E.E. ed una stima delle riserve tecniche delle imprese dello S.S.E.. (\*\*) Stima Assoreti al netto delle duplicazioni tra le diverse tipologie di prodotto finanziario e servizio di investimento.

**Fig. 1.3 Patrimonio dei prodotti e servizi del risparmio gestito - Quota Reti (%)**



Dati al 31 dicembre.

Elaborazioni e stime Assoreti su dati Banca d'Italia, Ania, Assogestioni, Assoreti.

(\*) Quota sul patrimonio dei prodotti finanziari e servizi di investimento del risparmio gestito distribuiti in Italia - stima Assoreti.

(\*\*) I dati Assoreti includono le quote di Oicr sottoscritte direttamente e indirettamente attraverso le gestioni patrimoniali, i prodotti assicurativi ed i prodotti previdenziali

<sup>(1)</sup> Il recesso di Azimut Capital Management S.p.A. è effettivo dal 21 marzo 2023.

## CAPITOLO 2

### L'ANDAMENTO DELL'INDUSTRIA DELLE RETI DI CONSULENZA FINANZIARIA NEL 2022

#### 2.1 – *Quadro congiunturale.*

Il 2022 è stato caratterizzato da un contesto di grande incertezza globale avviato con la crisi russo-ucraina dalla quale sono scaturite, in una sorta di reazione a catena, prima la crisi energetica, poi l'accelerazione delle tensioni inflazionistiche e, successivamente, l'adozione da parte delle banche centrali mondiali di politiche monetarie restrittive. Nel corso dell'anno la spinta inflazionistica, già iniziata sul finire del 2021, si è tradotta in una crescita media d'anno dei prezzi al consumo pari all'8,1%, risultando il valore più alto dal 1985, con picchi massimi mensili del +11,8%. Gli alti livelli dell'inflazione hanno condizionato la spesa per i consumi finali sostenuta dalle famiglie italiane che hanno visto ridurre il proprio potere d'acquisto e, conseguentemente, la propria capacità di accantonare nuove risorse economiche. La propensione al risparmio è, infatti, scesa all'8,1% (13,2% nel 2021) riportandosi ai livelli precedenti la crisi pandemica (8,0% nel 2019). La dinamica di crescita dei prezzi al consumo riscontrata a livello mondiale ha determinato l'intervento delle principali banche centrali che hanno avviato azioni di politica monetaria volte a contenerla anche tramite il progressivo aumento dei tassi di riferimento. In particolare, la Banca Centrale Europea, dopo avere interrotto i piani di acquisto di attività nell'ambito del *pandemic emergency purchase programme* (PEPP) e dell'*asset purchase programme* (PAA), nel corso del secondo semestre ha adottato ulteriori misure di contenimento dell'inflazione procedendo con l'aumento dei tassi di riferimento e portando il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dallo 0% al 2,5%. La *Federal Reserve*, anticipando i tempi rispetto alla Banca Centrale Europea e assumendo un atteggiamento più determinato, ha effettuato più aumenti nel corso dell'anno ed ha alzato il tasso di riferimento da 0,25% a 4,5%. Le tensioni geopolitiche, l'inflazione e le politiche monetarie restrittive hanno avuto evidenti ripercussioni sui mercati finanziari. I mercati azionari mondiali hanno subito un contraccolpo superiore rispetto a quanto riscontrato nel 2020, anno della pandemia. Il listino FtseMib ha segnato una flessione complessiva del -13,3% quando il bilancio del 2020 è stato pari a -5,4%; l'Eurostoxx50 è risultato in calo del -11,5% (-5,2% nel 2020); il MSCI World è sceso del -19,8% mentre nel 2020, dopo aver registrato una perdita massima del 33%, aveva chiuso con un bilancio annuale positivo pari a +14,3%. Le decisioni di politica monetaria, che hanno portato all'aumento dei tassi di riferimento, hanno determinato l'aumento dei rendimenti dei titoli obbligazionari; il tasso *benchmark* del BTP decennale ha raggiunto, nel corso dell'anno, un valore massimo superiore al 4,9% per essere a fine 2022 pari al 4,7%, quando a conclusione dell'anno precedente era pari a poco meno dell'1,2%.

#### 2.2 – *La ricchezza finanziaria delle famiglie italiane.*

L'andamento sfavorevole dei mercati finanziari e la minore capacità di creare risparmio hanno determinato la riduzione della ricchezza finanziaria delle famiglie italiane. A fine settembre 2022 (ultimo dato disponibile di Banca d'Italia) le attività finanziarie detenute dalle famiglie italiane ammontano a 4.830 miliardi di euro, con una flessione del 7,8% rispetto alla valorizzazione di fine dicembre 2021. La contrazione coinvolge, in particolare, la

componente costituita dai titoli azionari che, tra *performance* negative e disinvestimenti, registra una flessione del 14,1% e rappresenta, così, il 22,2% (-1,6 p.p.) delle attività finanziarie delle famiglie italiane, nonché gli organismi di investimento collettivo del risparmio (-13,6%) che, così, incidono per il 13,7% (-1 p.p.). Anche la componente assicurativa subisce una riduzione consistente (-11,5%), nonostante i flussi si confermino positivi seppure più contenuti rispetto al medesimo periodo dello scorso anno, e l'incidenza scende di quasi un punto percentuale attestandosi al 22,2%. L'aumento dei tassi di riferimento portato avanti dalla BCE per contrastare la spinta inflazionistica ha determinato condizioni tali da incentivare nuovamente l'interesse delle famiglie italiane nell'investimento in titoli di debito ed, in particolare, in titoli pubblici. I flussi sono, infatti, tornati positivi raggiungendo livelli tali da manifestare il massimo gradimento nelle scelte di investimento e da compensare quasi totalmente la contrazione attribuibile all'andamento dei mercati obbligazionari. Anche i flussi in attività liquide risultano positivi ma in netta contrazione rispetto ai volumi dell'anno precedente. Nonostante tale riduzione, le risorse mantenute sotto forma di liquidità vedono consolidare la propria incidenza nel portafoglio degli italiani con una quota pari al 33,9% (+2,8 p.p.).

**Tav.2.1: Attività finanziarie delle famiglie italiane**

	Consistenze				Flussi	
	Set. 2022		Dic.2021		Gen.- Set.2022	Gen.- Set.2021
	Mld/€	%	Mld/€	%	Mld/€	
Liquidità (depositi, biglietti e circolante)	1.638,5	33,9%	1.626,5	31,1%	12,0	45,9
Titoli di debito	226,1	4,7%	227,2	4,3%	27,3	-15,9
Azioni e partecipazioni	1.071,2	22,2%	1.247,7	23,8%	-27,3	-21,3
Quote di fondi comuni	663,7	13,7%	767,8	14,7%	-9,2	35,7
Assicurazioni, fondi pensione e TFR	1.071,5	22,2%	1.210,8	23,1%	14,4	22,8
Altre attività	159,2	3,3%	157,3	3,0%	-3,3	-3,9
<b>Totale</b>	<b>4.830,2</b>	<b>100,0%</b>	<b>5.237,2</b>	<b>100,0%</b>	<b>14,0</b>	<b>63,3</b>

Fonte: Banca d'Italia - pubblicazione: Conti finanziari.

I dati di flusso riportati sui conti finanziari non coincidono necessariamente con i dati di raccolta netta

(v. [https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/metodi-e-fonti-manuali/manuale\\_CF.pdf](https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/metodi-e-fonti-manuali/manuale_CF.pdf)).

### 2.3 - Il mercato italiano del risparmio gestito.

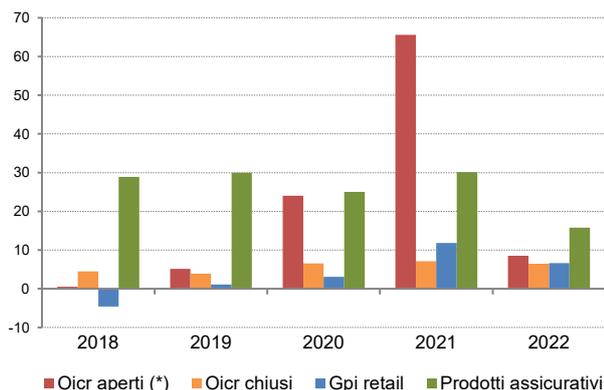
La minore propensione al risparmio degli italiani e l'andamento dei mercati finanziari, che nel corso dell'anno hanno registrato perdite diffuse e consistenti, hanno influenzato fortemente le dinamiche osservate sul mercato del risparmio gestito per il quale si è riscontrata la decisa contrazione della domanda e della valorizzazione patrimoniale delle posizioni in essere.

È quanto si osserva per gli organismi di investimento collettivo di tipo aperto che a fine anno si sono attestati su una valorizzazione pari a 1.075 miliardi, in calo di circa il 13% al netto di una riduzione straordinaria del perimetro segnaletico<sup>(1)</sup>. La raccolta netta realizzata sui fondi comuni di investimento aperti nel corso del 2022 è risultata pari a 8,5 miliardi di euro, valore nettamente inferiore a quanto realizzato nell'anno precedente (65 miliardi) e nel 2020, anno della pandemia (24 miliardi).

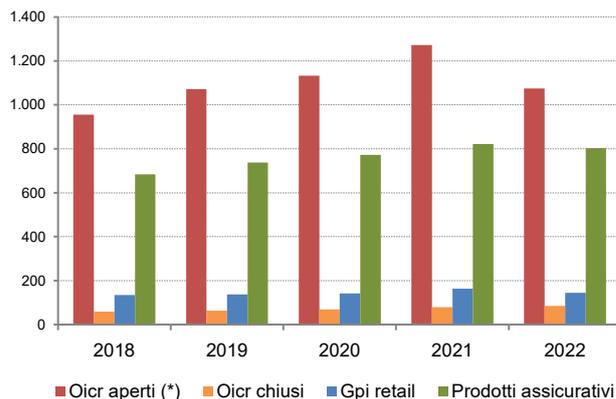
<sup>(1)</sup> Fonte: Assogestioni. Dal 1° luglio 2022 recesso del Gruppo Azimut da Assogestioni. Le variazioni al netto della conseguente riduzione del perimetro di segnalazione sono determinate per gli Oicr aperti, gli Oicr chiusi e le gestioni individuali *retail*.

A fine dicembre, il patrimonio delle gestioni patrimoniali individuali ammonta a 902 miliardi di euro<sup>(2)</sup>, con un tasso di variazione negativo pari al 14,5% rispetto alla valorizzazione assunta a fine 2021. In particolare, le gestioni di portafoglio *retail* si attestano a 144 miliardi di euro<sup>(3)</sup> e registrano una flessione netta dell'8%. Per queste ultime, così come osservato per le gestioni collettive aperte, la riduzione della domanda determina un dato di raccolta netta complessivo pari a 6,6 miliardi, valore quasi dimezzato rispetto all'anno precedente (11,8 miliardi).

**Fig.2.1: Mercato del risparmio gestito: raccolta netta - mld/€**



**Fig.2.2: Mercato del risparmio gestito: patrimonio- mld/€**



Elaborazione su dati Assogestioni e Ania.

(\*) Raccolta netta diretta e indiretta in quote di Oicr aperti

Per quanto riguarda il settore assicurativo, la raccolta netta realizzata nel corso dell'anno sui prodotti ramo vita (lavoro diretto italiano – imprese nazionali e *extra* U.E.) è pari a 15,8 miliardi di euro, con un calo del 47,6% rispetto all'anno precedente e del 36,9% rispetto al 2020. Il risultato è determinato dalla contrazione del volume dei premi, sceso dell'11% rispetto al 2021 e tale da risultare il più basso degli ultimi otto anni. Una dinamica attribuibile principalmente alle polizze del ramo III (-27,4%) che, tuttavia, in termini di raccolta forniscono il maggior contributo con 8,8 miliardi (-51,8%), e in misura più marginale ai prodotti di ramo I (-2,7%) sui quali i flussi netti ammontano a 6,7 miliardi (-45,1%). A fine anno le riserve tecniche valgono 804 miliardi di euro, con un calo del 2,2% rispetto alla fine del 2021 attribuibile essenzialmente alla contrazione delle riserve di ramo III (-8,9%).

Dinamiche differenti si osservano sulle gestioni collettive di tipo chiuso; la valorizzazione delle posizioni aumenta sia per i fondi immobiliari sia per quelli mobiliari, raggiungendo nel complesso gli 85,3 miliardi di euro<sup>(3)</sup> con un incremento netto del 12,1%. La domanda nei confronti di tale tipologia di prodotto determina flussi netti di raccolta per 6,4 miliardi (7,2 miliardi nel 2021); di questi 3,9 miliardi sono destinati ai fondi chiusi mobiliari (3,7 miliardi nel 2021).

<sup>(2)</sup> Fonte Banca d'Italia.

<sup>(3)</sup> Fonte: Assogestioni. Dal 1° luglio 2022 recesso del Gruppo Azimut da Assogestioni. Le variazioni al netto della conseguente riduzione del perimetro di segnalazione sono determinate per gli Oicr aperti, gli Oicr chiusi e le gestioni individuali *retail*.

## 2.4 - L'attività delle Reti di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede.

Il difficile contesto economico-finanziario che ha caratterizzato il 2022 vede le Reti di consulenza confermare la capacità di accompagnare i propri clienti nelle fasi di grande instabilità dei mercati finanziari gestendone la componente emotiva e adattando le scelte di investimento alle nuove condizioni dei mercati. Tali attitudini hanno consentito la realizzazione del secondo migliore risultato di raccolta di sempre, con risorse nette pari a 44,9 miliardi di euro; un risultato inferiore a quanto realizzato nel 2021 (-21,6%), anno con un quadro congiunturale di crescita economica globale post pandemia, ma di molto superiore a quanto conseguito annualmente nel biennio 2018-2019 (+49,7% vs 2018; +28,6% vs 2019) e, in maniera più contenuta, nel corso del 2020 (+3,6%). I volumi di raccolta assumono ulteriore rilevanza, a conferma della solidità e della maturità raggiunta dal sistema delle Reti di consulenza, effettuando il confronto con quanto realizzato nel corso della crisi finanziaria del 2007-2008 e della crisi del debito sovrano del 2010-2011, durante le quali anche le risorse confluite sulla componente gestita sono risultate inferiori. Si consideri, inoltre, che la componente finanziaria, gestita e amministrata, e quella assicurativa/previdenziale rappresentano, nel loro insieme, il 97,8% della raccolta totale del 2022, incidenza superiore a quanto riscontrato nel corso dell'anno precedente quando le medesime componenti pesavano per il 78,9%. Si tratta di elementi che confermano l'attitudine delle Reti di consulenza nel trasformare i risparmi in investimenti anche in contesti economico-finanziari particolarmente complicati. La raccolta netta realizzata nell'anno è risultata positiva per tutte le macro-famiglie di prodotto ed ha visto, nel confronto con il 2021, il ridimensionamento della componente gestita e la marcata crescita degli investimenti in strumenti finanziari amministrati, trainata principalmente dal collocamento di obbligazioni pubbliche e *corporate*. Le scelte di investimento - considerando i fondi comuni, le gestioni individuali ed i titoli - risultano, comunque, bilanciate tra componente azionaria, sulla quale confluiscono risorse pari a 12,9 miliardi di euro, e componente obbligazionaria, con investimenti netti per 12,2 miliardi di euro.

Fig.2.3: Raccolta netta – mln/€

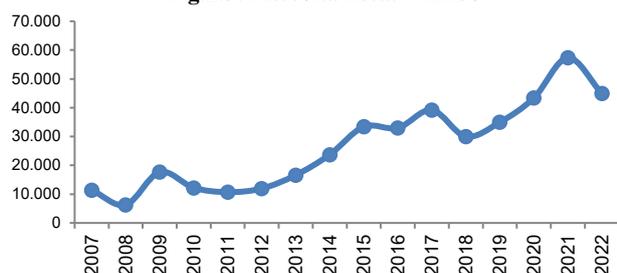
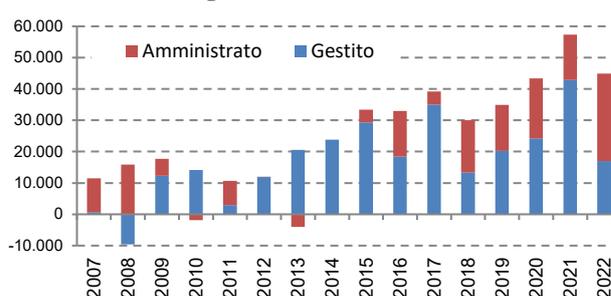


Fig.2.4: Raccolta netta – mln/€



Il flusso netto di risparmi convogliato sui prodotti del risparmio gestito vale 17 miliardi di euro e registra una flessione del 60,5% rispetto all'anno precedente. Nonostante la contrazione, si tratta di un risultato particolarmente positivo considerando l'andamento dell'intera industria del risparmio gestito alla quale sono arrivate risorse nette nel complesso più contenute. In particolare, nel 2022 il settore degli OICR aperti è stato totalmente sostenuto dall'attività delle Reti di consulenza le quali, fornendo un apporto in termini di raccolta, diretta e indiretta, pari a 13,6 miliardi<sup>(4)</sup>, hanno compensato ampiamente i deflussi realizzati, nel loro

<sup>(4)</sup> Il dato include la raccolta netta diretta in quote di Oicr e quella indiretta realizzata tramite la distribuzione di gestioni patrimoniali individuali e prodotti assicurativi/previdenziali.

insieme, dagli altri canali distributivi e portato in positivo il bilancio complessivo del sistema fondi (8,5 miliardi). Nell'anno si conferma, quindi, il ruolo strategico delle Reti sul mercato dei fondi comuni di investimento che assume ancora più evidenza estendendo l'osservazione all'ultimo quinquennio con un contributo complessivo di 97,9 miliardi su un totale di 103,8 miliardi.

**Tav.2.2: Raccolta netta e patrimonio in milioni di euro**

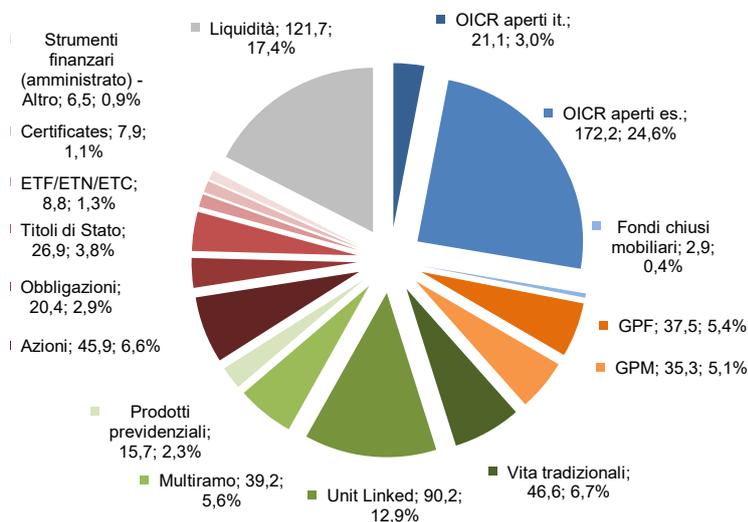
	Raccolta netta			Patrimonio		
	Totale	Risparmio Gestito (*)	Risparmio Amministrato	Totale	Risparmio Gestito (*)	Risparmio Amministrato
	€/mln	€/mln	€/mln	€/mln	€/mln	€/mln
2018	30.004	13.351	16.653	513.638	369.141	144.497
2019	34.938	20.276	14.662	619.808	440.075	179.734
2020	43.366	24.211	19.155	667.397	470.269	197.128
2021	57.324	42.920	14.404	786.355	554.009	232.346
2022	44.922	16.970	27.953	698.874	460.860	238.013

(\*) I dati relativi al risparmio gestito includono gli OICR, le gestioni patrimoniali individuali, i prodotti assicurativi vita ed i prodotti previdenziali.

Al 31 dicembre 2022, la valorizzazione complessiva dei prodotti finanziari e dei servizi d'investimento distribuiti dal campione di imprese aderenti ad Assoreti, tramite l'attività dei propri consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede, è pari a circa 700 miliardi di euro, con una flessione del 5,4% rispetto all'anno precedente, al netto delle variazioni del perimetro di rilevazione intervenute nel corso dell'anno e, in particolare, in occasione della rilevazione dei dati di dicembre<sup>(5)</sup>.

Nel nuovo assetto campionario gli strumenti finanziari, gestiti e amministrati, le gestioni individuali ed i prodotti assicurativi/previdenziali valgono, nel loro insieme, 577 miliardi di euro con un'incidenza che si attesta all'82,6%. Il nuovo perimetro di rilevazione conferma la centralità dei prodotti del risparmio gestito con una valorizzazione pari a 461 miliardi di euro che rappresenta quasi il 65,9% del portafoglio complessivo e registra una flessione pari al 9,6% a campione costante. Viceversa, la componente amministrata aumenta del 4,7% (a campione costante), per effetto dei volumi di raccolta realizzati principalmente sugli strumenti finanziari, e raggiunge i 238 miliardi di euro.

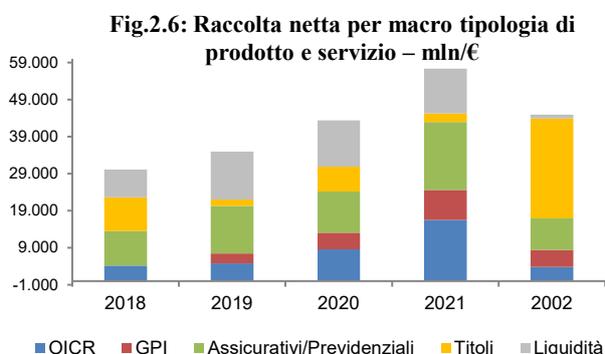
**Fig.2.5: Patrimonio al 31 dicembre 2022 (miliardi; %)**



La contrazione delle risorse nette destinate ai prodotti del risparmio gestito coinvolge tutte le macro-componenti del comparto. La raccolta diretta in quote di Oicr, in particolare, ha determinato flussi netti pari a 3,9 miliardi di euro, con una flessione del 76,6% rispetto al 2021 che in termini assoluti vale -12,7 miliardi di euro. Le risorse nette vengono catalizzate dalle gestioni collettive aperte domiciliate all'estero, tra Oicr cosiddetti "tradizionali" (2,5 miliardi)

<sup>(5)</sup> Dal mese di dicembre la società Azimut Capital Management ha interrotto la partecipazione alle indagini statistiche condotte dall'Assoreti.

e fondi di fondi (940 milioni) mentre il bilancio annuale sui fondi aperti di diritto italiano si conferma negativo per il quarto anno consecutivo con un risultato simile a quanto osservato nei precedenti dodici mesi e pari a -526 milioni di euro.

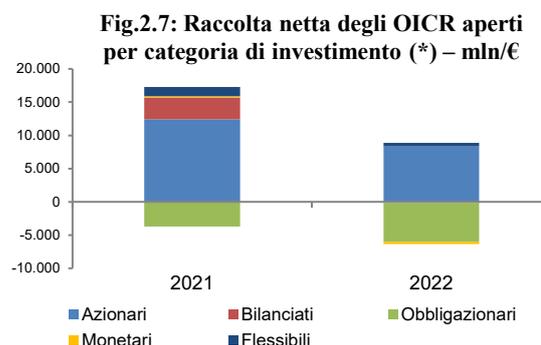


**Tav.2.3: Raccolta netta diretta in OICR**

Mln/€	OICR	di cui:				
		OICR aperti "tradizionali" (*)		Fondi di fondi		Fondi chiusi
		italiani	esteri	italiani	esteri	
2018	4.183	669	5.565	-16	-2.459	443
2019	4.755	-249	5.049	-55	-666	710
2020	8.601	-662	8.057	-1	420	825
2021	16.545	-569	14.091	85	1.451	1.509
2022	3.869	-773	2.528	247	940	936

(\*) Al netto dei fondi di fondi e dei fondi speculativi.

Le scelte di investimento privilegiano ancora i fondi azionari sui quali sono confluite risorse nette per 8,4 miliardi di euro, dato in flessione rispetto allo scorso anno (12,4 miliardi) ma che rappresenta un chiaro indicatore su come la correzione al ribasso dei mercati sia stata interpretata come opportunità di investimento in grado di generare rendimenti interessanti in vista del recupero delle quotazioni. Viceversa, i fondi obbligazionari, maggiormente penalizzati in un contesto di aumento dei tassi di interesse, registrano disinvestimenti netti per 5,9 miliardi di euro consolidando il *trend* già osservato nel 2021 (-3,7 miliardi). Anche nel nuovo assetto campionario i fondi comuni di investimento si confermano la tipologia di strumento finanziario maggiormente gradita ai clienti delle Reti di consulenza; la valorizzazione delle quote sottoscritte direttamente è pari a 196 miliardi di euro (-13,2% a campione costante) e rappresenta il 28,1% del patrimonio complessivo. I fondi azionari contribuiscono per il 10,6%, confermandosi la categoria più presente nel portafoglio mentre gli obbligazionari incidono per 7,4%; più contenuto il peso dei flessibili e dei bilanciati, rispettivamente pari a 4,9% e 4,0%.



(\*) Comprensivi dei fondi di fondi. I dati si riferiscono alla raccolta netta diretta in quote di OICR aperti per la quale si dispone della ripartizione per categoria di investimento.

**Tav.2.4: Raccolta netta in gestioni patrimoniali individuali**

Mln/€	GPI	di cui	
		GPF	GPM
2018	-136	185	-322
2019	2.703	2.828	-125
2020	4.449	4.495	-46
2021	8.064	6.702	1.362
2022	4.573	2.075	2.497

L'attività di raccolta realizzata sulle gestioni patrimoniali individuali subisce una decisa contrazione, con una flessione del 43,3% rispetto all'anno precedente e una valorizzazione delle sottoscrizioni nette pari a 4,6 miliardi di euro. Gli investimenti netti coinvolgono sia le gestioni patrimoniali in fondi (Gpf), sulle quali confluiscono risorse nette pari a 2,1 miliardi di euro, in deciso calo rispetto ai volumi dell'anno precedente (-69,0%), sia le gestioni patrimoniali mobiliari (Gpm) per le quali, invece, nonostante la flessione delle sottoscrizioni lorde, la raccolta netta ha segnato una crescita dell'83,3% ed ha raggiunto i 2,5 miliardi di euro. Nell'ambito delle gestioni patrimoniali mobiliari, le preferenze dei clienti delle Reti si concretizzano in flussi di

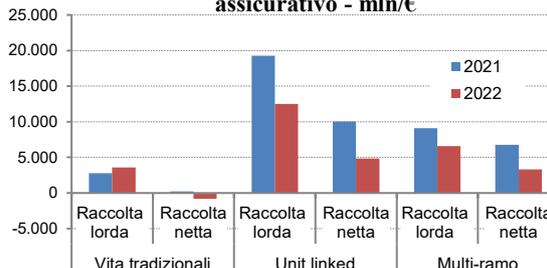
raccolta positivi per tutte le linee di investimento, con un maggiore gradimento per quelle bilanciate (931 milioni), mentre per le gestioni individuali in fondi l'investimento si concentra sulle linee caratterizzate da una strategia di gestione flessibile (1,6 miliardi). La valorizzazione complessiva è pari a 72,8 miliardi di euro, con una flessione, a perimetro costante, dell'8,2% rispetto a dicembre 2021 e un'incidenza sul patrimonio totale che si attesta al 10,4%. Le gestioni patrimoniali in fondi assumono, nel nuovo campione, una valorizzazione di 37,5 miliardi di euro che risulta, ora, maggiore rispetto ai 35,3 miliardi delle gestioni patrimoniali mobiliari.

Il *trend* di contrazione, che ha coinvolto in generale le gestioni collettive e quelle individuali, si ritrova anche nel comparto assicurativo nel quale l'attività delle Reti determina premi lordi complessivi inferiori del 27,2% rispetto all'anno precedente e volumi di raccolta netta in calo del 57,1% e pari a 7,3 miliardi di euro. La flessione è attribuibile, in particolare, ai versamenti lordi realizzati sulle *unit linked*, che hanno raggiunto i 12,5 miliardi di euro con una contrazione del 35,2% rispetto al 2021, determinando così volumi di raccolta netta più che dimezzati (-52,1%) e pari a 4,8 miliardi. Deciso anche il calo dei versamenti lordi sulle polizze multiramo, pari a 6,6 miliardi di euro (-27,5%), con flussi netti anch'essi in forte contrazione (-51,3%) e pari a 3,3 miliardi. Diversamente, le polizze vita tradizionali vedono un aumento dei premi lordi al quale si affianca un incremento più consistente delle uscite e tale da determinare una raccolta netta negativa per 810 milioni di euro. I prodotti previdenziali registrano volumi in leggera flessione; la riduzione dei versamenti (-3,5%) si traduce in una raccolta netta in calo del 3,3% e pari a 1,2 miliardi di euro. La valorizzazione del comparto assicurativo/previdenziale diminuisce del 6%, a perimetro costante, e si attesta sui 191,8 miliardi di euro, rappresentando il 27,4% del patrimonio complessivo. Le polizze *unit linked*, con un patrimonio di 90,2 miliardi di euro, attestano il proprio peso sulle masse complessive al 12,9%; le polizze multiramo, con 39,2 miliardi di euro incidono sul patrimonio per il 5,6%; i prodotti assicurativi vita tradizionali, con 46,6 miliardi di euro, rappresentano il 6,7% del portafoglio totale. La componente strettamente previdenziale – fondi pensione e piani individuali previdenziali – scende a 15,7 miliardi e si conferma al 2,3% in termini di incidenza.

**Tav.2.5: Raccolta nel comparto assicurativo/previdenziale**

Mln/€	Prodotti assicurativi		Prodotti previdenziali	
	Raccolta lorda	Raccolta netta	Raccolta lorda	Raccolta netta
2018	20.903	8.453	1.621	851
2019	25.173	11.880	1.578	937
2020	22.822	10.140	1.660	1.022
2021	31.137	17.048	2.078	1.263
2022	22.665	7.306	2.005	1.222

**Fig.2.8: Raccolta per tipologia di prodotto assicurativo - mln/€**



Il flusso netto di risorse destinato agli strumenti finanziari in regime amministrato risulta più che decuplicato rispetto all'anno precedente e pari a circa 27 miliardi di euro. Il contesto di incertezza e le decisioni di politica monetaria delle banche centrali con il conseguente aumento dei rendimenti sul mercato obbligazionario hanno determinato per i titoli di debito volumi di raccolta in netta crescita e pari a 17,5 miliardi, con un maggiore coinvolgimento dei titoli di stato (12,2 miliardi). Per questi ultimi, 2,3 miliardi derivano dall'attività di collocamento sul mercato primario, principalmente dei Btp Italia, mentre i restanti 9,8 miliardi sono riconducibili ad acquisti realizzati sul mercato secondario; un flusso alimentato dalle disponibilità liquide dei clienti con minore propensione al rischio. Nonostante

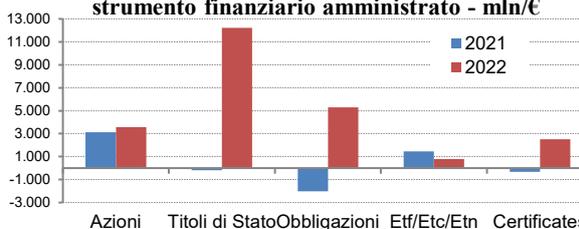
l'elevata volatilità dei mercati, le risorse nette destinate alla componente azionaria risultano comunque in crescita (+14,3%) e pari a 3,6 miliardi di euro così come aumenta la raccolta netta in *certificate* che torna positiva e si attesta sui 2,5 miliardi di euro.

Con riferimento alla componente patrimoniale amministrata, la valorizzazione degli strumenti finanziari raggiunge i 116,3 miliardi di euro con una variazione positiva del 9,0% (a perimetro costante) ed un peso in portafoglio che sale al 16,6%. I dati, per i quali si dispone della ripartizione per tipologia di strumento finanziario, confermano la crescita dei titoli di debito, che nel loro insieme raggiungono i 47,3 miliardi, tra titoli di stato (26,9 miliardi) e obbligazioni *corporate* (20,4 miliardi), rappresentando il 6,8% del patrimonio. I titoli azionari, con una valorizzazione pari a 45,9 miliardi di euro, incidono per il 6,6% mentre *exchange traded product* e *certificate* rappresentano rispettivamente l'1,3% e l'1,1% del portafoglio totale. La raccolta di liquidità è positiva per 1 miliardo di euro, ovvero il 2,2% dei volumi totali. Si tratta di un flusso di risorse in netta flessione nel confronto con l'anno precedente quando lo stesso era pari a 12,1 miliardi e rappresentava il 21,1% della raccolta netta totale. La valorizzazione del risparmio mantenuto su conti correnti e depositi è pari a 121,7 miliardi di euro e rappresenta così il 17,4% del patrimonio totale.

**Tav.2.6: Risparmio amministrato - raccolta netta per tipologia di prodotto**

Mln/€	Titoli	Liquidità
2018	9.177	7.476
2019	1.705	12.958
2020	6.718	12.437
2021	2.333	12.072
2022	26.975	977

**Fig.2.9: Raccolta netta per tipologia di strumento finanziario amministrato - mln/€**



I dati si riferiscono alla raccolta netta in titoli per la quale si dispone della ripartizione per categoria di investimento.

La raccolta netta pro-capite per consulente finanziario è risultata pari a 1,9 milioni di euro, dato inferiore rispetto a quello dell'anno precedente ma che si mantiene su livelli particolarmente significativi. Si riduce anche il portafoglio medio per consulente finanziario, come conseguenza delle *performance* negative dei mercati finanziari, e si attesta a 31 milioni di euro. A fine 2022, i consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede, con mandato dagli intermediari associati partecipanti alla rilevazione e operativi (con portafoglio > 0), risultano pari a 22.514 unità (+2,2% a perimetro costante) e seguono 4,7 milioni di clienti primi intestatari (+3,5% a perimetro costante); il numero di clienti mediamente seguiti da un consulente finanziario abilitato è, quindi, pari a 209 unità (nel 2021 erano 207 unità a perimetro costante).

## CAPITOLO 3

### LO SCENARIO NORMATIVO DELLA DISTRIBUZIONE IN CONSULENZA DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI FINANZIARI

#### 3.1- *Unione dei mercati dei capitali.*

Nel 2020 la Commissione europea aveva rilanciato il progetto per la creazione di una Unione dei mercati dei capitali (CMU) presentando un nuovo *action plan* composto da 16 azioni accumulate da tre obiettivi: (i) garantire che la ripresa economica dell'UE sia verde, digitale, inclusiva e resiliente facilitando l'accesso ai finanziamenti, in particolare da parte delle PMI; (ii) rendere l'UE un luogo ancora più sicuro per i singoli individui che vogliono risparmiare e investire a lungo termine; (iii) integrare i mercati nazionali dei capitali in un vero mercato unico dei capitali a livello europeo.

Alcune misure sono state recepite nell'ambito del pacchetto *Capital Markets Recovery* con la finalità di contrastare nell'immediato la crisi prodotta dalla pandemia agevolando gli investimenti nell'economia reale, permettendo una più rapida ricapitalizzazione delle società quotate e rafforzando la capacità creditizia delle banche a beneficio innanzitutto delle famiglie e delle piccole e medie imprese, nonché di avviare la duplice transizione verde e digitale. Nell'ambito di tale pacchetto sono state, fra l'altro, adottate misure di semplificazione della disciplina di *investor protection* contenuta nella MiFID II volte a favorire il passaggio ad un regime "paperless", a disapplicare i requisiti in materia di *product governance* per determinati prodotti e nei confronti delle controparti qualificate, ad introdurre un regime opzionale di *unbundling* per la ricerca sulle PMI e a prevedere misure di sostegno per i derivati su merci.

Con delibera di luglio 2022 la Consob ha fornito una prima attuazione di tali misure negli ambiti rimessi alla sua competenza regolamentare, prevedendo, fra l'altro, una semplificazione degli obblighi di trasparenza informativa nei confronti dei clienti professionali e delle controparti qualificate. Agli inizi del 2023 è stata recepita poi la Direttiva *Quick fix*, ponendosi così le basi per il passaggio ad un regime in cui l'informativa dovuta ai clienti e ai potenziali clienti dovrà essere trasmessa in "formato elettronico", salva l'espressa richiesta dei clienti al dettaglio di riceverla su supporto cartaceo, senza addebito di alcun costo.

Nel 2022 la Commissione europea ha adottato un secondo pacchetto di misure funzionali alla realizzazione della *Capital Markets Union* nell'UE, che prevede interventi su tre aree:

1. l'adozione di un *Listing act* volto ad alleggerire gli oneri amministrativi e i costi per tutte le società e, in particolare, per le piccole e medie imprese connessi al processo di quotazione in borsa; esso si articola nelle seguenti proposte legislative: i) un Regolamento recante modifiche al Regolamento sul prospetto e al Regolamento sugli abusi di mercato tese a favorire l'accesso al mercato dei capitali nella fase rispettivamente di quotazione e di permanenza sul mercato; ii) una Direttiva volta a facilitare la produzione di ricerche sulle PMI e la creazione di segmenti di mercato qualificati, come il mercato di crescita delle PMI (di modifica della MiFid II); iii) l'abrogazione della *Listing Directive*, con

lo spostamento del requisito del flottante (ridotto dal 25% al 10%) nella MiFID II; iv) una Direttiva volta a consentire l'adozione delle azioni a voto multiplo alle imprese che intendono quotarsi sui mercati di crescita per le PMI (*SME Growth Market*);

2. l'adozione di una direttiva di armonizzazione minima delle norme sulle procedure di insolvenza delle imprese nell'UE, al fine di ridurre i tempi e massimizzare il recupero del valore dall'impresa in favore dei creditori. In particolare, la proposta si concentra su sei profili che riguardano: i) l'armonizzazione in tema di azioni revocatorie, al fine di contrastare i comportamenti elusivi dei debitori volti a sottrarre beni o attività al patrimonio concorsuale prima dell'apertura della procedura; ii) il rafforzamento dei poteri dei curatori fallimentari nell'identificazione e nel tracciamento dei beni della massa concorsuale, favorendo l'accesso ai dati del debitore; iii) l'introduzione nella legislazione nazionale di una procedura "preconfezionata" per la vendita dei beni del debitore, al fine di ridurre i tempi delle operazioni di vendita e di massimizzare il valore degli attivi; iv) la previsione di uno specifico obbligo per gli amministratori di attivarsi per richiedere l'apertura di una procedura di insolvenza quando l'impresa è in procinto di essere o è già insolvente; v) l'introduzione di regole semplificate per la liquidazione delle micro imprese insolventi; vi) il rafforzamento del comitato dei creditori;
3. l'adozione di un pacchetto di proposte volte: i) a consentire alle controparti centrali (CCP) che forniscono servizi di compensazione di espandere i propri prodotti in modo più rapido e semplice, ii) a rafforzare il quadro di vigilanza UE sulle CCP, anche alla luce dei recenti sviluppi nei mercati dell'energia causati dall'aggressione russa contro l'Ucraina, e iii) a ridurre le esposizioni eccessive dei partecipanti al mercato UE nei confronti delle controparti centrali di paesi terzi, in particolare per i derivati considerati di rilevanza sistemica dall'Esma.

Con l'obiettivo di migliorare, nel complesso, l'ambiente regolamentare dei mercati di capitali e favorire la crescita delle PMI, l'evoluzione delle misure adottate nell'ambito del *Capital Markets Union Package* si completa con la predisposizione di un quadro normativo per un punto di accesso unico europeo (*European Single Access Point - ESAP*), la rimozione di barriere alla commercializzazione degli ELTIF, la concentrazione delle informazioni sulle negoziazioni e il divieto di incentivi alle piattaforme di negoziazione da parte dei soggetti che trasmettono gli ordini per conto dei clienti.

Con riguardo, in particolare, alla commercializzazione degli ELTIF, si apprezzano le innovazioni finalizzate ad ampliare la platea degli investitori *retail* che, a partire da gennaio 2024, potranno accedere a tali prodotti. In particolare, si prevede la rimozione del limite di concentrazione del 10% e del massimale di 10.000 euro per portafogli inferiori a 500.000 euro, accompagnata nel caso di commercializzazione ad investitori *retail*, dall'applicazione obbligatoria della valutazione di adeguatezza MiFID II, indipendentemente sia dal servizio prestato al cliente (di consulenza o a carattere esecutivo), sia dal canale utilizzato (direttamente dai distributori o dai gestori di ELTIF o attraverso il mercato secondario). La suddetta valutazione di adeguatezza non è considerata "bloccante" e quindi il distributore o il gestore dell'ELTIF possono dare corso all'operazione anche se il fondo risulti non adeguato all'investitore *retail*, purché quest'ultimo dichiari di voler compiere ugualmente l'operazione.

In ambito nazionale è stato adottato il *Libro Verde sulla competitività dei mercati finanziari italiani a supporto della crescita* con l'obiettivo di individuare potenziali aree di intervento per la semplificazione e la razionalizzazione del quadro normativo, allo scopo di favorire la competitività, l'efficienza e la modernizzazione del mercato finanziario domestico. Il percorso d'azione prevede una revisione degli assetti normativi e istituzionali che, anche a causa della stratificazione di norme e prassi amministrative, determinano vincoli e oneri maggiori rispetto a quanto previsto dal diritto europeo, risolvendosi pertanto in fattispecie di *gold plating*.

Tale percorso si muove lungo quattro direttrici: i) miglioramento del processo di *listing* in Italia ed efficientamento dell'accesso e della permanenza nei mercati, in particolare delle PMI. Per quanto concerne l'ordinamento societario, alcune riflessioni riguardano la proroga ulteriore della disciplina emergenziale volta a favorire gli aumenti di capitale (incidente sul *quorum* assembleare e sul diritto di opzione), il potenziamento delle strutture di voto (plurimo e maggiorato), la disciplina delle deleghe di voto inerenti agli strumenti finanziari in gestione e alcuni aspetti delle regole sulle offerte pubbliche di acquisto; ii) promozione della partecipazione al mercato degli investitori privati attraverso misure di revisione delle regole sul flottante, di semplificazione degli obblighi di adeguata verifica a fini antiriciclaggio, di semplificazione e razionalizzazione della disciplina relativa alle società di investimento a capitale variabile e fisso, nonché attraverso l'inclusione degli enti previdenziali privati e privatizzati nella categoria dei clienti professionali; iii) valorizzazione delle potenzialità del digitale ai fini dell'accesso al mercato da parte delle imprese e degli investitori; iv) miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa delle Autorità di vigilanza in un'ottica di competitività.

### **3.2- *Strategia degli investimenti al dettaglio.***

In linea con il dichiarato obiettivo di realizzare “un'economia al servizio delle persone”, nel maggio del 2021 la Commissione europea aveva pubblicato la “*Strategia per gli investimenti al dettaglio*” recante un'ampia opera di revisione delle discipline poste a protezione degli investitori nel mercato finanziario, tesa a coordinare le varie legislazioni settoriali che tutelano il risparmiatore sotto diverse angolazioni e che talvolta si intersecano in modo inefficiente, dando luogo a sovrapposizioni e incoerenze.

L'Assoreti ha partecipato attivamente ai lavori avviati nell'ambito di tale Strategia, sensibilizzando le istituzioni a preservare il servizio di consulenza in materia di investimenti, valorizzando l'elevato livello di implementazione che lo stesso ha avuto in Italia.

Con riguardo agli incentivi, si sono andate polarizzando due tesi opposte volte, l'una, a vietarli nella prestazione dei servizi di investimento, e l'altra, a mantenere l'attuale equilibrio che vede la coesistenza dei due modelli di remunerazione *commission-based* e *fee-based*.

Il tema era stato discusso anche nell'ambito dei lavori di revisione della Direttiva 2004/39/EC (MiFID I), all'esito dei quali la Commissione europea aveva preferito adottare un approccio più permissivo, tale da consentire la coesistenza di più modelli industriali, discostandosi dall'esempio della FSA che, nell'ambito di una revisione della disciplina interna dei mercati finanziari, aveva introdotto il divieto per gli intermediari di ricevere commissioni da soggetti diversi dal cliente nella prestazione dei due tipi di consulenza dalla stessa previsti (indipendente e ristretta).

A seguito della riproposizione del tema con l'avvio da parte della Commissione europea nel febbraio 2020 delle consultazioni per la revisione della MiFID II, le Associazioni di categoria dei distributori e dei produttori di Francia, Germania, Spagna e Italia hanno commissionato a una società di consulenza indipendente, tramite la FeBAF, una ricerca per la realizzazione di uno studio in tema di incentivi MiFID teso ad analizzare e a comparare i due modelli distributivi sviluppatasi in Europa, quello basato sulla retrocessione delle commissioni e quello che ne prevede il divieto (UK e Paesi Bassi), da cui è emersa la loro possibile coesistenza e, soprattutto, la loro sostanziale equivalenza dal punto di vista dell'interesse degli investitori. Più in particolare, la ricerca conclusasi nel mese di novembre 2021, è approdata alla conclusione che vi è una sostanziale equivalenza dei costi medi complessivamente applicati ai clienti *retail* nei Paesi europei, dove la consulenza è prestata su base non indipendente, e di quelli applicati ai clienti *retail* nei Paesi dove è obbligatoria la consulenza su base indipendente.

La suddetta ricerca è stata trasmessa a tutte le rilevanti istituzioni europee e nazionali, dando così avvio ad un'attività di *advocacy* che, dopo una fase di silenziosa riflessione, è ripresa all'esito della pubblicazione dello studio commissionato in tema dalla Commissione europea al *Centre for European Policy Studies* (CEPS) e a Kantar. Secondo quanto riportato in quest'ultimo studio da un lato nei Paesi che hanno adottato il modello *commission based* non si è sviluppata secondo le attese la consulenza su base indipendente, mentre quella su base non indipendente è apparsa produttiva di conflitti di interesse idonei potenzialmente a nuocere all'ottimizzazione degli investimenti anche sul piano dei costi sopportati dall'investitore (*value for money*); dall'altro lato, nei due paesi che hanno adottato il modello *fee based* l'introduzione del divieto di incentivi si è tradotta in un minor accesso ai servizi consulenziali da parte degli investitori più piccoli (*advice gap*), ma non ne sarebbe derivata una diminuzione degli investimenti complessivi in quanto tali investitori sarebbero stati orientati verso servizi a carattere esecutivo.

Si sono così intensificate le interlocuzioni con le altre Associazioni di settore, al fine di poter rappresentare agli Uffici della Consob e del MEF una posizione unitaria da condividere anche con i Governi degli altri Paesi e da porre sul tavolo della trattativa onde pervenire ad una mediazione anche politica. In tale ambito si è definito un pacchetto di misure in materia di incentivi con cui si sono costruttivamente individuate nuove soluzioni di miglioramento della disciplina da proporre in alternativa al divieto, sostanzialmente incentrate su una più chiara illustrazione al cliente della natura degli incentivi e sul rafforzamento delle misure di miglioramento del servizio prestato al cliente grazie agli incentivi e dei presidi organizzativi e procedurali finalizzati a prevenire il rischio di un'operatività in conflitto di interessi. Tali proposte sono state trasmesse dapprima alla Consob e al Mef e poi, con la condivisione di tali Autorità, alla DG-FISMA e all'Econ.

Contestualmente, è stata svolta un'attività di *advocacy* a tutti i livelli al fine di sensibilizzare il Governo italiano, nonché la Banca d'Italia, la Consob e l'Ivass, a prendere ufficialmente una posizione contraria al divieto. Posizione che il Governo italiano ha poi effettivamente fatto propria, annunciandola nel corso di un incontro tenutosi presso la DG FISMA della Commissione europea lo scorso marzo, in sintonia con quasi tutti i Governi degli altri Paesi presenti.

Parallelamente, l'Assoreti, anche in occasione delle consultazioni pubbliche:

- i) ha ribadito l'idea di rivedere l'attuale sistema di classificazione della clientela attraverso vuoi l'ampliamento delle definizioni di cliente professionale di diritto e su richiesta, vuoi l'introduzione di una nuova categoria di investitori c.d. semi-professionali, così da passare da un'applicazione generalizzata e meccanicistica delle regole di condotta a tutte le categorie di clienti ad un sistema in cui tali regole possano essere più flessibilmente adattate alle caratteristiche del cliente e alla natura del servizio prestato. Tali interventi consentono, da un lato, di valorizzare adeguatamente i servizi a maggior valore aggiunto, ovvero quelli di consulenza e di gestione, il cui carattere discrezionale risulta oggi compreso da una normativa eccessivamente vincolistica, e, dall'altro lato, di modulare l'offerta dei prodotti finanziari in modo coerente con gli obiettivi degli investitori e funzionale altresì all'esigenza di incrementare i flussi di risparmio verso l'economia reale senza nuocere alla tutela complessiva degli investitori e all'integrità del mercato. Analoghe riflessioni sono state condivise a livello domestico con le altre Associazioni di categoria. Posizioni sostanzialmente conformi sono state espresse dal Comitato degli Operatori di Mercato e degli Investitori (COMI, organo consultivo della Consob);
- ii) ha formulato un giudizio critico nei confronti della proposta della Commissione europea recante *l'introduzione di un nuovo criterio standardizzato di profilatura del cliente e di una strategia personalizzata di asset allocation in sostituzione degli attuali test di adeguatezza e Appropriatezza*. In proposito si è evidenziato come tale scelta regolatoria, dai contorni ancora poco chiari, sembri penalizzare la prestazione del servizio di consulenza che pur offre il maggior valore aggiunto per il cliente e concorre con il servizio di gestione a mantenere maggiormente stabili ed integri i mercati finanziari. Essa, inoltre, non sembrerebbe arrecare benefici né agli intermediari che prestano il servizio di consulenza – i quali compiono autonome analisi di profilatura della clientela secondo proprie metriche e valorizzando le informazioni personali che acquisiscono grazie anche alla vicinanza del consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede – né ai clienti – che riceverebbero un profilo standardizzato che non terrebbe conto delle loro conoscenze ed esperienze, senza beneficiare degli effetti positivi della concorrenza sulla qualità del servizio;
- iii) ha presidiato il modello distributivo adottato dalle reti di consulenti finanziari abilitati all'offerta sede anche a livello comunitario chiarendo presso l'Esma come lo stesso si distingua nettamente dalle forme di *multilevel marketing*, dal momento che si basa sul conferimento individuale del (mono)mandato a ciascun consulente finanziario abilitato e su un articolato sistema di regole e di controlli interni che si è consolidato nell'arco di alcuni decenni a fronte di ingenti investimenti e conformemente alla normativa e alle indicazioni provenienti dalle prassi amministrative delle Autorità nazionali.

### **3.3- Finanza sostenibile.**

Con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e l'Accordo di Parigi sul clima del 2015, la comunità internazionale ha sancito l'importanza e l'urgenza di adottare misure concrete per

mitigare e contrastare gli effetti negativi del cambiamento climatico, con l'obiettivo di impostare un modello di sviluppo economico più sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale.

Nel corso del 2022 sono proseguite le attività per l'attuazione del Piano d'azione per la finanza sostenibile del 2018 – su cui poggia la “*Renewed sustainable finance strategy*”, parte integrante dell’*European Green Deal* – volto ad istituire un nuovo quadro normativo per facilitare gli investimenti in attività sostenibili in un contesto economico fortemente penalizzato dagli eventi pandemici. In particolare:

- sono stati adottati gli RTS recanti i modelli di informativa SFDR di livello 2, direttamente applicabili a partire dal 1° gennaio 2023, con i quali sono stati specificati il contenuto, le metodologie e la presentazione delle informazioni relative agli indicatori di sostenibilità e agli effetti negativi per la sostenibilità, nonché il contenuto e la presentazione delle informazioni relative alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli obiettivi di investimento sostenibile nei documenti precontrattuali, sui siti web e nelle relazioni periodiche;
- è stato adottato il *Climate Delegated Act*, che definisce i criteri di *performance* per determinare quali attività economiche danno un contributo sostanziale ai primi due obiettivi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici individuati dal Regolamento Tassonomia ed è stata pubblicata una proposta di regolamento delegato che reca i criteri relativamente agli altri quattro obiettivi (uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi). È stata altresì approvata la bozza di *Complementary Climate Delegated Act* che disciplina le attività economiche coperte dalla Tassonomia nel settore del gas e del nucleare e ne specifica le condizioni per considerarle ecosostenibili;
- è stato raggiunto l'accordo provvisorio sul regolamento sulle obbligazioni verdi europee (*European Green Bond Standard - EU GBS*) che mira a facilitare e sostenere lo sviluppo del mercato di tale tipologia di obbligazioni, definendo un marchio di alto livello al quale soggetti europei e di Paesi terzi potranno assoggettarsi volontariamente in occasione dell'emissione di un *green bond* allineato alla tassonomia;
- è stata adottata la proposta di Direttiva in materia di *Corporate Sustainability Due Diligence* (CSDD), con la quale si intendono introdurre obblighi di *due diligence* in capo alle imprese definite grandi (oltre 250 dipendenti) e grandissime (oltre 500 dipendenti) rispetto agli impatti negativi, attuali o potenziali, sui diritti umani e sull'ambiente derivanti dalla loro attività, dalle attività delle controllate e delle imprese incluse nella catena del valore;
- è stata pubblicata la direttiva sulla comunicazione societaria in materia di sostenibilità – CSRD – che introduce le seguenti novità: (i) estensione dell'ambito di applicazione della direttiva a tutte le imprese di grandi dimensioni e alle imprese quotate in un mercato regolamentato (ad eccezione delle microimprese quotate in borsa); (ii) obbligo di certificazione delle informazioni comunicate sulla sostenibilità; (iii) requisiti più dettagliati e standardizzati sulle informazioni che le

imprese devono comunicare; (iv) migliore accessibilità alle informazioni, imponendone la pubblicazione in una sezione *ad hoc* della relazione sulla gestione redatta dalle imprese;

- è stata avviata una consultazione con il mercato al fine di acquisire elementi rilevanti in merito: a) a una possibile iniziativa (legislativa o non) per il rafforzamento dell'affidabilità e della comparabilità dei rating ESG; b) a una possibile revisione del quadro giuridico relativo alle agenzie di rating del credito o all'adozione di misure non legislative volte a rafforzare la trasparenza in merito alla considerazione dei fattori ESG nei rating del credito. Gli elementi raccolti sono strumentali alla valutazione di possibili iniziative (legislative e non) che la Commissione europea dovrebbe proporre nel 2023.

Peraltro, il 2 agosto 2022 sono entrate in vigore le modifiche apportate agli atti delegati MiFID II relativamente all'integrazione delle informazioni ESG nel processo di consulenza, dalla selezione dei prodotti sostenibili alla formazione dei consulenti, all'informativa ai clienti, alla raccolta delle preferenze di sostenibilità dei clienti sino alla valutazione di adeguatezza ESG. Tali norme, essendo contenute in un regolamento europeo, si sono applicate direttamente nell'ordinamento domestico, senza necessità di un atto interno di recepimento. Di conseguenza, la Consob si è limitata ad allineare ad esse le disposizioni del Regolamento Intermediari che disciplinano l'attività dei consulenti finanziari autonomi e delle società di consulenza finanziaria, trattandosi di attività non rientrante nel perimetro di applicazione della MiFID II.

Al fine di tener conto di tali novità normative, nonché delle disposizioni in materia di *switch* di portafoglio introdotte dalla Direttiva *Quick fix*, l'Esma ha aggiornato i propri Orientamenti del 2018 in materia di adeguatezza, corredandoli di nuovi esempi di buone e cattive prassi emerse nell'ambito del *Common supervisory action* del 2020. Specularmente l'Eiopa ha adottato un testo di *Guidance* sull'integrazione delle preferenze di sostenibilità dei clienti nella valutazione di adeguatezza ai sensi dell'IDD nel quale, preso atto del livello di sviluppo ancora non maturo della normativa e del mercato dei prodotti ESG, ha declinato indicazioni non vincolanti tese a promuovere una migliore comprensione dei nuovi requisiti in un linguaggio e con una presentazione maggiormente *user friendly*. A latere, l'Esma ha avviato una consultazione per la proposta di norme sull'uso di termini ESG o legati alla sostenibilità nei nomi dei fondi di investimento. L'iniziativa mira a proteggere gli investitori dal rischio di *greenwashing*, garantendo che i nomi dei fondi che includono termini come "ESG" o "sostenibilità" riflettano correttamente le politiche e gli obiettivi di investimento effettivi dei fondi.

L'Assoreti – all'esito dell'attiva partecipazione ai lavori Esma ed Eiopa e nella consapevolezza dell'attuale stato di incompletezza in cui ancora versa il mercato, nonché della continua evoluzione dei concetti di sostenibilità ambientale, sociale e di *governance* che generano incertezze applicative che rendono difficile l'applicazione puntuale delle norme – ha adottato un testo di criteri guida in procinto di essere pubblicato, nel quale si sono recepite le migliori prassi adottate dalle Associate per includere con ragionevolezza i fattori di sostenibilità ESG nel processo di valutazione dell'adeguatezza degli investimenti raccomandati alla clientela, compatibilmente con lo stato attuale di conoscibilità delle caratteristiche ESG dei prodotti finanziari e con una normativa ancora in corso di assestamento.

Parallelamente, l'Esma ha anche aggiornato gli Orientamenti in materia di *product governance* per tener conto delle novità sull'integrazione dei fattori di sostenibilità negli obblighi di *governance* dei prodotti, del *Capital Markets Recovery Package*, delle raccomandazioni sulle linee guida in materia di *governance* dei prodotti da parte del Comitato consultivo sulla proporzionalità (ACP) dell'ESMA e dei risultati dell'azione comune di vigilanza 2021 dell'ESMA sulla *product governance*. In particolare, si prevede ora che i distributori siano tenuti:

- i) a dar conto nella propria politica interna dell'impegno di distribuire prodotti, fornire servizi e adottare strategie di distribuzione compatibili con il mercato *target*. La definizione di tale mercato deve avvenire ad uno stadio iniziale, prima della commercializzazione del prodotto e/o della decisione di includerlo nell'offerta;
- ii) a valutare il mercato *target* effettivo alla luce della strategia di distribuzione, dettagliando maggiormente le categorie utilizzate dai *manufacturers* e in coerenza con i criteri usati nella valutazione di adeguatezza e di appropriatezza;
- iii) ad assicurare un attento scrutinio dei prodotti più complessi, richiedendo, ove necessario, le analisi di scenario e della struttura dei costi al *manufacturer*;
- iv) quando ritenuto opportuno, ad utilizzare il cosiddetto "*clustering approach*" per prodotti che presentano caratteristiche effettivamente simili;
- v) ad individuare il mercato *target* di ogni prodotto anche quando vengano offerti i servizi di consulenza in materia di investimenti o di gestione di portafogli, monitorando le deviazioni dal mercato *target* per garantire che i prodotti (anche ESG) siano distribuiti al di fuori di esso solo per fini di diversificazione o copertura, che continuano ad avere carattere eccezionale;
- vi) a rivalutare regolarmente i prodotti distribuiti, attraverso analisi quantitative e qualitative, per verificare la loro compatibilità con il mercato *target* e con la strategia di distribuzione individuati in precedenza;
- vii) ad individuare i mercati *target* negativi (utilizzando le cinque categorie dei mercati *target* definite delle linee guida stesse) per ogni prodotto distribuito, ad eccezione dei mercati *target* negativi relativi agli obiettivi di sostenibilità dei prodotti (rilevanti solo nell'ambito dei mercati *target* positivi).

### **3.4- Digital Finance Package.**

Muovendo dal Piano d'azione per le tecnologie finanziarie del 2018, nel 2020 la Commissione europea ha adottato un pacchetto per la finanza digitale che prefigura una serie di iniziative, legislative e non, tese a promuovere il potenziale della finanza digitale in termini di innovazione e concorrenza, al contempo riducendo i rischi che ne derivano (connessi alla cybersicurezza, alla protezione di dati, consumatori e investitori e all'integrità del mercato).

Nel 2022 sono stati posti alcuni tasselli del Piano d'azione con:

- l'adozione del Regolamento relativo a un regime pilota per le infrastrutture di mercato basate sulle DLT, la più note delle quali è la tecnologia *blockchain*. Il Regolamento mira a eliminare gli ostacoli normativi all'emissione e alla negoziazione di strumenti finanziari sotto forma di *cripto-assets* e a creare un regime pilota che consenta alle infrastrutture di mercato DLT di essere temporaneamente esentate da alcuni requisiti specifici previsti dalla legislazione

dell'Unione in materia di servizi finanziari che altrimenti potrebbero impedire di sviluppare soluzioni per la negoziazione e il regolamento delle operazioni in cripto-attività rientranti nella definizione di strumenti finanziari.

Il legislatore nazionale, con decreto legge attualmente in corso di conversione, ha inteso adeguare l'ordinamento domestico al citato Regolamento che come detto interessa gli strumenti finanziari negoziati su una sede di negoziazione, suscettibili di ricadere nell'ambito di applicazione del Pilot regime (azioni, obbligazioni e altri titoli di debito, nonché le ricevute di deposito o *depository receipt* in relazione a tali titoli, strumenti del mercato monetario, azioni o quote di OICVM non strutturati), introducendo altresì disposizioni in materia di emissioni e circolazione di strumenti finanziari in DLT. Al contempo, vengono disciplinati i profili più propriamente "civilistici", appannaggio dei singoli ordinamenti nazionali, sull'emissione e la circolazione di strumenti finanziari non destinati alla negoziazione su una sede di negoziazione (le azioni o quote di tutti gli OICVM e le azioni o quote di FIA). Il decreto contiene poi delle misure di semplificazione della sperimentazione FinTech, volte ad agevolare l'accesso alla "Sandbox regolamentare" (ovvero un ambiente controllato dove intermediari vigilati e operatori del settore FinTech possano testare, per un periodo di tempo limitato, prodotti e servizi tecnologicamente innovativi nel settore bancario, finanziario e assicurativo) e ad eliminare le rigidità, evidenziate dalla prima applicazione della disciplina introdotta con il Decreto Crescita, che potrebbero non consentire un pieno utilizzo del nuovo strumento a favore dell'innovazione;

- l'adozione del Regolamento relativo alla resilienza operativa digitale per il settore finanziario (*Digital Operational Resilience Act – DORA*), con l'obiettivo di innalzare gli standard di sicurezza cibernetica nel mercato finanziario e mettere così in sicurezza lo spazio digitale europeo, stabilendo anche un regime di vigilanza centralizzata a livello comunitario nei confronti dei fornitori di servizi IT;
- la definizione dell'accordo provvisorio tra i co-legislatori sulla proposta di regolamento relativo ai mercati delle cripto-attività (MiCA) per quanto riguarda gli emittenti di cripto-attività non garantite, e le cosiddette *stablecoin*, nonché le piattaforme di negoziazione e i portafogli in cui sono detenute le cripto-attività. Più in particolare, il Regolamento stabilisce norme uniformi in merito: i) agli obblighi di trasparenza e informativa per l'emissione e l'ammissione alla negoziazione di cripto-attività; ii) all'autorizzazione e vigilanza dei fornitori di servizi per le cripto-attività, degli emittenti di *token* collegati ad attività e degli emittenti di *token* di moneta elettronica; iii) alla gestione, organizzazione e *governance* degli emittenti di *token* collegati ad attività, degli emittenti di *token* di moneta elettronica e dei fornitori di servizi per le cripto-attività; iv) alla tutela dei consumatori per quanto riguarda l'emissione, la negoziazione, lo scambio e la custodia delle cripto-attività; v) alla prevenzione degli abusi di mercato.

### **3.5- Novità in materia di intermediazione assicurativa.**

Con provvedimento di febbraio 2023 l'Ivass ha apportato una serie di modifiche al Regolamento intermediari tese:

- ad adeguare le previsioni sul titolo di studio richiesto per l'iscrizione al RUI in modo da: *i*) includervi anche il diploma di istruzione secondaria superiore conseguito al termine di un ciclo di quattro anni durante il quale sia svolto lo stesso monte ore del ciclo di durata quinquennale, conformemente a quanto previsto dalla normativa primaria in materia di formazione scolastica; *ii*) sostituire il riferimento al titolo di studio estero "equipollente" con quello di titolo di studio estero "corrispondente", in coerenza con il fatto che la legge 142/2002 ha attribuito la competenza del riconoscimento dei titoli stranieri alle Amministrazioni interessate;
- contrastare l'abusivismo perpetrato attraverso internet, introducendo l'obbligo per i distributori (imprese di assicurazione e intermediari assicurativi) di utilizzare, nell'esercizio dell'attività di promozione e/o di collocamento mediante sito internet dei contratti assicurativi, diversi dagli IBIPs, esclusivamente i domini internet preventivamente comunicati all'Ivass e resi pubblici attraverso il RUI.

In merito a questo secondo profilo, all'esito della consultazione con il mercato e in risposta ad una espressa richiesta dell'Associazione, l'Ivass ha chiarito che tale comunicazione deve essere effettuata dal distributore principale anche per conto dei collaboratori iscritti nella Sezione E del RUI e debba avere ad oggetto: *i*) i domini e i sotto-domini internet utilizzati dal distributore principale, ivi inclusi i sotto-domini internet che siano stati messi a sua disposizione dalle imprese di assicurazione o da altri intermediari assicurativi nell'ambito di rapporti di collaborazione orizzontale; *ii*) i domini e i sotto-domini utilizzati dai collaboratori operanti per conto del distributore principale iscritti nella sezione E del RUI, per tali intendendosi sia i domini e i sotto-domini propri dei collaboratori sia quelli messi loro a disposizione dall'intermediario preponente. A tal fine è previsto che il distributore principale acquisisca dai collaboratori iscritti nella sezione E i dati relativi ai domini e ai sotto-domini da essi utilizzati nell'esercizio dell'attività di promozione e/o di collocamento mediante internet e, reciprocamente, che questi ultimi comunichino successivamente al distributore gli aggiornamenti di tali dati.

### ***3.6. - Introduzione degli obblighi di redazione e consegna del KID/PRIIP per le offerte di OICR agli investitori retail.***

Con la Direttiva *Quick Fix* UCITS di dicembre 2021 è stata razionalizzata la disciplina sulle informazioni chiave per gli investitori al dettaglio, ponendo fine al regime di deroga dall'obbligo di redazione del KID PRIIPs, che era stato previsto per gli OICVM e FIA aperti.

Tale Direttiva è stata recepita nel TUF e nel Regolamento emittenti, cosicché a partire dal 1° gennaio 2023 i gestori dei suddetti fondi: *i*) sono tenuti alla redazione del KID per le offerte destinate agli investitori *retail* (con impegno dei distributori, a loro volta, sono tenuti a consegnare tale documento agli investitori in tempo utile prima della conclusione del contratto); *ii*) possono optare per la redazione del KID/PRIIP o il KIID/UCITS per le offerte rivolte agli investitori qualificati, non soggette alla disciplina sui PRIIPs.

### ***3.7 - Attuazione della Direttiva IFD e del Regolamento IFR.***

Con decreto di novembre 2021 sono state apportate al TUF le modifiche necessarie per recepire la direttiva relativa alla vigilanza prudenziale sulle imprese di investimento (IFD)

e per attuare il regolamento relativo ai requisiti prudenziali delle imprese di investimento (IFR). Successivamente, nel dicembre del 2022, la Banca d'Italia, al fine di conformare il quadro regolamentare nazionale alle novità europee nelle materie demandate alla sua competenza, ha emanato:

1. un Regolamento in materia di vigilanza prudenziale sulle SIM finalizzato a recepire, nell'ambito di un generale riordino della disciplina secondaria di tali società, le disposizioni europee in materia di capitale minimo iniziale, vigilanza sui gruppi, disciplina applicabile alle succursali di imprese di paesi terzi diverse dalle banche e processo di controllo prudenziale;
2. un Regolamento di attuazione degli articoli del TUF, in materia di governo societario, remunerazioni e controlli interni nella prestazione di servizi e attività di investimento.

Nel corso della consultazione su tali Regolamenti, gli Uffici dell'Assoreti avevano rappresentato la mancanza di disposizioni, nell'articolato relativo alle politiche di remunerazione, per le particolari categorie di personale remunerate mediante provvigioni, fra cui i consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede. Nella relazione pubblicata in esito alla consultazione, la Banca d'Italia ha chiarito che i criteri forniti nelle disposizioni applicabili alle banche rappresentano un utile parametro per dare in concreto applicazione alle previsioni del Regolamento in base alle quali: i) gli addetti alle reti distributive esterne rientrano nella nozione di "personale" e devono quindi essere presi in considerazione ai fini dell'elaborazione della politica di remunerazione; ii) le SIM devono assicurare, tra l'altro, che i sistemi di incentivazione del personale (incluse le reti interne ed esterne) non si basino solo su obiettivi commerciali, ma siano ispirati a criteri di correttezza nelle relazioni con la clientela, contenimento dei rischi legali e reputazionali, rispetto delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie, nonché di eventuali codici etici o di condotta applicabili; iii) le componenti fissa e variabile della remunerazione devono essere rigorosamente distinte tra loro per consentire la corretta applicazione delle norme.

### ***3.8- Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona e di munizioni e submunizioni a grappolo.***

Con la legge n. 220/2021, modificata nel giugno 2022, è stata integrata la disciplina prevista dalle leggi di ratifica delle Convenzioni di Oslo e di Ottawa, prevedendosi a carico degli intermediari abilitati: 1) un divieto totale di finanziamento delle imprese che producono, commercializzano o detengono mine antipersona e munizioni e submunizioni a grappolo; 2) l'obbligo di adottare entro il 31 dicembre 2022 "*idonei presidi procedurali*" e di consultare "*almeno gli elenchi pubblicamente disponibili di società che producono mine antipersona e munizioni e submunizioni a grappolo*". L'inosservanza del suddetto divieto di finanziamento – nonché delle istruzioni che ancora devono essere emanate di concerto dalle Autorità di vigilanza di settore per l'esercizio dei controlli sui soggetti rispettivamente vigilati – dà luogo all'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria a carico degli intermediari abilitati e delle persone fisiche che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo per conto di tali intermediari. A quest'ultima sanzione è associata la cessazione temporanea dei requisiti di onorabilità necessari allo svolgimento delle funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso gli intermediari abilitati per un periodo non inferiore a due mesi e non superiore a tre anni.

La formulazione normativa solleva difficoltà operative e perplessità interpretative che investono: i) l'individuazione del novero dei soggetti ai quali si estende il divieto di finanziamento, sia in ragione del notevole grado di analiticità con cui vengono descritte le attività illecite, sia anche per l'espressa inclusione nel divieto delle società che svolgono le attività illecite in questione attraverso società controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c.; ii) l'individuazione delle fonti alle quali attingere gli elenchi pubblicamente disponibili delle società operanti nei settori vietati, demandando agli intermediari l'onere di individuarle, salvo ad acquisire tali elenchi rivolgendosi ad appositi *info-provider*; iii) l'ambito di estensione del divieto di finanziamento, se atto ad includere anche i servizi svolti nei confronti degli investitori con la finalità precipua di investimento del loro risparmio.

Alla luce di tali considerazioni, e in attesa dell'adozione delle richiamate istruzioni delle Autorità di vigilanza, gli Uffici dell'Assoreti hanno ritenuto di sposare un'interpretazione prudentiale di applicazione del divieto, estesa all'intera operatività degli intermediari abilitati, ritenendo che si possa astrattamente configurare anche nella prestazione dei servizi di investimento e di gestione collettiva del risparmio una "forma di supporto finanziario" alle società che producono mine antipersona e munizioni e submunizioni a grappolo, ancorché indirettamente, attraverso la veicolazione ad esse del risparmio degli investitori ai quali tali servizi sono prestati.

### ***3.9- Iscrizione nel Registro OAM dei prestatori di servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale e di servizi di portafoglio digitale.***

A partire da maggio dello scorso anno sono divenuti operativi gli obblighi di comunicazione ed iscrizione nel Registro per gli operatori in valuta virtuale gestito dall'OAM. Tali obblighi si applicano ai prestatori di servizi relativi all'utilizzo di valute virtuali (ove per tali si intende "*ogni persona fisica o soggetto diverso da persona fisica che fornisce a terzi, a titolo professionale, anche on-line, servizi funzionali all'utilizzo, allo scambio, alla conservazione di valuta virtuale e alla loro conversione da ovvero in valute aventi corso legale o in rappresentazioni digitali di valore, ivi comprese quelle convertibili in altre valute virtuali nonché i servizi di emissione, offerta, trasferimento e compensazione e ogni altro servizio funzionale all'acquisizione, alla negoziazione o all'intermediazione nello scambio delle medesime valute*") e ai prestatori di servizi di portafoglio digitale (ove per tali si intende "*ogni persona fisica o soggetto diverso da persona fisica che fornisce, a terzi, a titolo professionale, anche on-line, servizi di salvaguardia di chiavi crittografiche private per conto dei propri clienti, al fine di detenere, memorizzare e trasferire valute virtuali*").

Stante l'ampiezza delle nozioni si è posto il dubbio che le stesse possano ricomprendere anche gli intermediari che svolgono attività di mera distribuzione dei suddetti servizi o di mera conservazione di una chiave di riserva. In ragione sia della *ratio* della disciplina – volta a monitorare le operazioni in valute virtuali attraverso il censimento dei soggetti che prestano i servizi aventi ad oggetto dette valute, imponendo ad essi obblighi di segnalazione delle operazioni che compiono – sia della inutilità di una duplicazione di segnalazioni cui una loro eventuale iscrizione nel Registro darebbe luogo, si è ritenuto ragionevole adottare una interpretazione restrittiva, portata a conoscenza degli Uffici dell'OAM e del MEF, dai quali si attende un riscontro.

### **3.10- Autoregolamentazione.**

#### **3.10.1- Linee guida congiunte dell'Assoreti e dell'Assosim in materia di incentivi.**

Con la Q&A n. 8 in materia di incentivi l'Esma aveva fornito alcuni chiarimenti sulla corretta applicazione del requisito dell'innalzamento della qualità del servizio, previsto dalla Direttiva delegata MiFID II e pedissequamente riprodotto nel Regolamento Intermediari della Consob.

Al fine di agevolare le Associate nella verifica della conformità delle procedure sino ad oggi adottate e, più in generale, nella determinazione dei possibili modi di assolvimento del suddetto requisito, si è definito, con l'ausilio della competente Commissione tecnica, un testo di linee guida nel quale si sono declinati distintamente gli elementi che compongono il *quality enhancement test*, ossia: i) i servizi aggiuntivi o di livello superiore resi possibili grazie agli incentivi; ii) i criteri per individuare la o le classi di clienti rilevanti ai quali la messa a disposizione di tali servizi possa arrecare un'effettiva utilità; iii) i criteri per valutare in termini qualitativi la proporzionalità fra detti servizi e il livello degli incentivi ricevuti.

Tale testo è stato oggetto di confronto con l'Assosim, all'esito del quale si è pervenuti alla elaborazione di Linee guida congiunte formalmente approvate dal Comitato di Gestione dell'Assoreti e dal Comitato Direttivo dell'Assosim. Con una nota congiunta delle due Associazioni le Linee Guida sono trasmesse alla Consob per opportuna informativa.

#### **3.10.2- Aggiornamento delle Linee guida per la redazione del codice interno di comportamento delle Associate.**

Con la delibera di luglio 2022 la Consob ha ampliato il divieto di ricevere benefici da parte del consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede posto dall'art. 159, comma 6, del Regolamento Intermediari, prevedendo che questi, oltre a non poter ricevere dal cliente o dal potenziale cliente alcuna forma di compenso o di finanziamento, non possa, in generale, *“accettare o concorrere nella determinazione in suo favore di benefici monetari o non monetari, attuali o futuri, sotto qualsiasi forma elargiti dal cliente o dal potenziale cliente”*.

Si è così ritenuto di dover integrare le Linee guida per la redazione del codice interno di comportamento delle Associate nella parte in cui recavano già il divieto per il consulente finanziario *“di promettere, erogare o ricevere utilità, fatta eccezione per i regali d'uso”*, giungendo, con l'ausilio della competente Commissione tecnica, alla redazione di un nuovo testo dell'art. 5 delle suddette Linee guida.

Nello specifico, si è fornita l'indicazione di prevedere nelle procedure il divieto per il consulente finanziario di accettare le designazioni beneficiarie disposte in suo favore nelle polizze di assicurazione sulla vita, ad eccezione, tuttavia, delle designazioni provenienti dagli stretti congiunti del consulente finanziario (per tali intendendosi il coniuge, la persona unita civilmente, il convivente, il parente non oltre il quarto grado e l'affine entro il secondo grado). Nei confronti degli stretti congiunti è sembrato ragionevole, infatti, presumere che il beneficio sia disposto per ragioni familiari e affettive, assorbenti rispetto ad ipotesi di esercizio di un'influenza indebita del consulente finanziario sulla volontà del disponente.

Con riguardo, invece, alle designazioni testamentarie, si è ritenuto di indicare la mera possibilità per l'intermediario di prevedere nelle procedure che il consulente finanziario, dopo l'apertura della successione, rinunci ad eredità o legati disposti in suo favore da clienti diversi da un suo stretto congiunto come sopra definito.

In ogni caso, viene indicato di prevedere nelle procedure l'obbligo per il consulente finanziario di comunicare all'intermediario, non appena ne venga a conoscenza, i contratti di assicurazione sulla vita e i testamenti nei quali venga prevista una designazione beneficiaria in favore del consulente stesso e/o di persone a lui legate da un rapporto di matrimonio, unione civile, convivenza o parentela almeno entro il secondo grado.

## LE ASSOCIATE

Al 17 aprile 2023 il numero delle Associate è pari a 22, come qui di seguito riportato:

- 1 ALLIANZ BANK FINANCIAL ADVISORS S.p.A.
- 2 ALTO ADIGE BANCA S.p.A. - SUDTIROL BANK AG
- 3 BANCA CONSULIA S.p.A.
- 4 BANCA GENERALI S.p.A. - GRUPPO BANCA GENERALI
- 5 BANCA MEDIOLANUM S.p.A.
- 6 BANCA PATRIMONI SELLA & C. S.p.A.
- 7 BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA S.c.p.A.
- 8 BANCA REALE S.p.A.
- 9 BANCA WIDIBA S.p.A.
- 10 BNL - BNP PARIBAS - Life Banker
- 11 BPER BANCA S.p.A.
- 12 CHEBANCA! S.p.A.
- 13 CONSULTINVEST INVESTIMENTI SIM S.p.A.
- 14 CREDEM S.p.A. – CREDITO EMILIANO
- 15 CREDEM EUROMOBILIARE PRIVATE BANKING S.p.A.
- 16 DEUTSCHE BANK S.p.A. - DB FINANCIAL ADVISORS
- 17 FIDEURAM - INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING S.p.A.
- 18 FINECOBANK S.p.A.
- 19 ING BANK N.V.
- 20 INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING S.p.A.
- 21 IW PRIVATE INVESTMENTS SIM S.p.A.
- 22 ZURICH ITALY BANK S.p.A.

**RELAZIONE**  
**ANNUALE 2022**

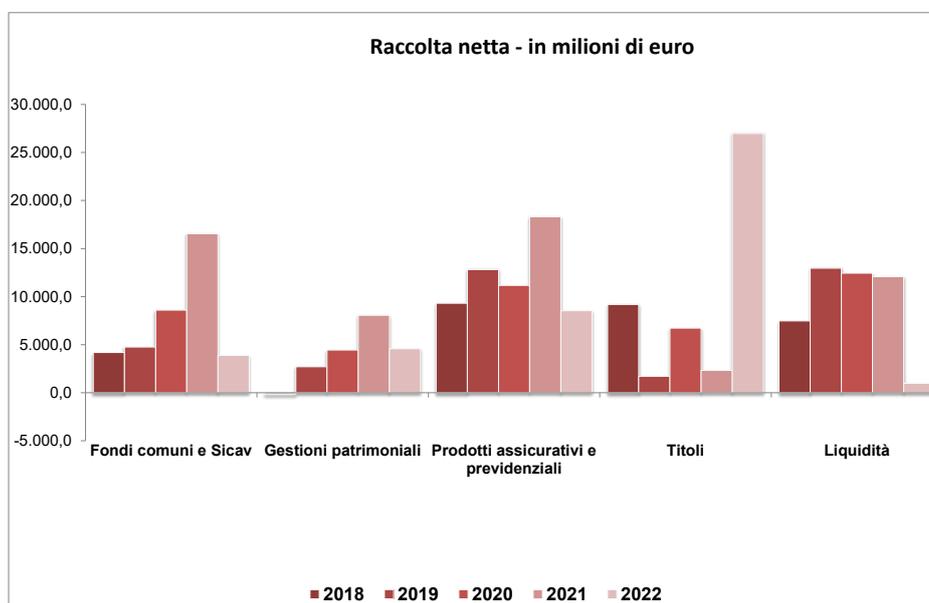
**ALLEGATO**

**TAVOLE**  
**STATISTICHE**

**Tav. 1a - Distribuzione di prodotti finanziari e servizi di investimento delle imprese aderenti ad Assoreti (in milioni di euro)**

	2018	2019	2020	2021	2022
<b><u>RACCOLTA NETTA</u></b>	<b>30.004,5</b>	<b>34.938,3</b>	<b>43.366,0</b>	<b>57.323,7</b>	<b>44.922,4</b>
<b>Risparmio gestito</b>	<b>13.351,0</b>	<b>20.275,8</b>	<b>24.210,7</b>	<b>42.919,6</b>	<b>16.969,8</b>
Fondi comuni e Sicav	4.183,3	4.755,3	8.600,9	16.544,6	3.869,3
Gestioni patrimoniali	-136,4	2.702,7	4.448,6	8.063,9	4.572,5
Prodotti assicurativi e previdenziali	9.304,1	12.817,8	11.161,3	18.311,1	8.527,9
<b>Risparmio amministrato</b>	<b>16.653,4</b>	<b>14.662,5</b>	<b>19.155,2</b>	<b>14.404,2</b>	<b>27.952,6</b>
Titoli	9.177,5	1.704,9	6.717,9	2.332,5	26.975,2
Liquidità	7.476,0	12.957,6	12.437,3	12.071,6	977,4

Dal mese di dicembre 2022 la società Azimut Capital Management ha interrotto la partecipazione alle indagini statistiche condotte dall'Assoreti.



	2018	2019	2020	2021	2022
<b><u>RACCOLTA LORDA</u></b>					
<b>Risparmio gestito</b>	<b>101.068,5</b>	<b>109.941,0</b>	<b>125.024,9</b>	<b>147.372,0</b>	<b>106.192,3</b>
Fondi comuni e Sicav	65.088,6	66.306,5	79.785,0	87.372,5	59.617,2
Gestioni patrimoniali	13.456,4	16.883,7	20.758,0	26.784,9	21.905,6
Prodotti assicurativi e previdenziali	22.523,6	26.750,9	24.482,0	33.214,6	24.669,5

Dal mese di dicembre 2022 la società Azimut Capital Management ha interrotto la partecipazione alle indagini statistiche condotte dall'Assoreti.

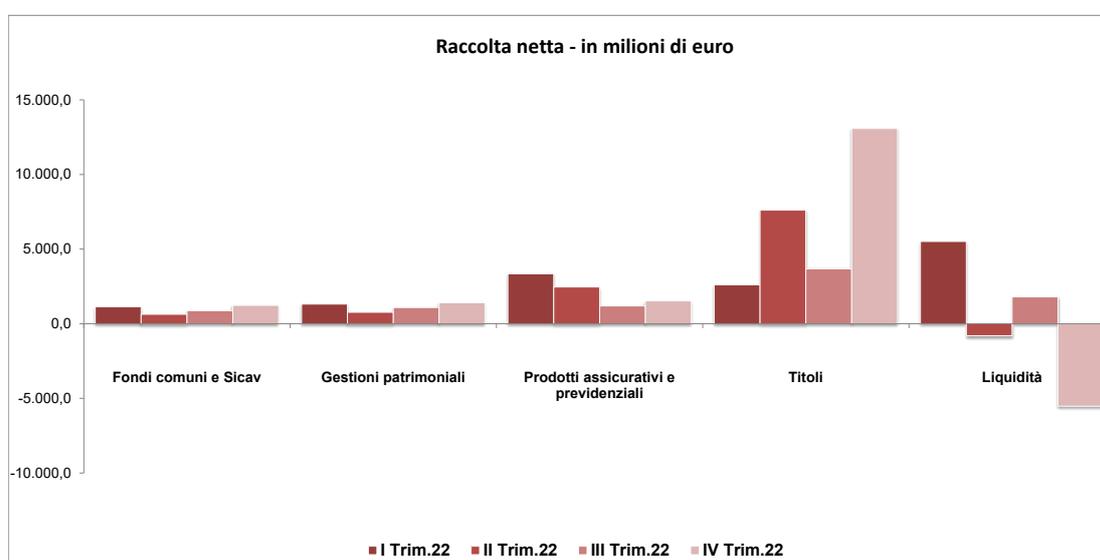
	2018	2019	2020	2021	2022
<b><u>INTERMEDIAZIONE LORDA</u></b>					
<b>Risparmio amministrato</b>	<b>111.708,4</b>	<b>134.285,8</b>	<b>171.100,3</b>	<b>174.731,2</b>	<b>159.196,3</b>
<b>Altre attività</b>	<b>3.135,2</b>	<b>3.844,7</b>	<b>5.029,9</b>	<b>5.979,0</b>	<b>5.400,8</b>

Dal mese di dicembre 2022 la società Azimut Capital Management ha interrotto la partecipazione alle indagini statistiche condotte dall'Assoreti.

**Tav. 1b - Distribuzione di prodotti finanziari e servizi di investimento delle imprese aderenti ad Assoreti (in milioni di euro)**

	I Trim.21	II Trim.21	III Trim.21	IV Trim.21	I Trim.22	II Trim.22	III Trim.22	IV Trim.22
<b>RACCOLTA NETTA</b>	<b>13.001,1</b>	<b>15.750,8</b>	<b>12.150,1</b>	<b>16.421,6</b>	<b>13.908,1</b>	<b>10.683,2</b>	<b>8.615,2</b>	<b>11.715,9</b>
<b>Risparmio gestito</b>	<b>10.239,5</b>	<b>10.717,7</b>	<b>9.537,8</b>	<b>12.424,6</b>	<b>5.794,0</b>	<b>3.873,7</b>	<b>3.143,2</b>	<b>4.158,8</b>
Fondi comuni e Sicav	3.718,6	4.552,5	3.798,5	4.475,0	1.133,3	635,3	869,9	1.230,8
Gestioni patrimoniali	2.068,9	1.709,2	1.420,8	2.865,0	1.313,4	771,4	1.084,3	1.403,4
Prodotti assicurativi e previdenziali	4.452,0	4.456,0	4.318,5	5.084,6	3.347,4	2.467,0	1.188,9	1.524,6
<b>Risparmio amministrato</b>	<b>2.761,6</b>	<b>5.033,1</b>	<b>2.612,4</b>	<b>3.997,1</b>	<b>8.114,0</b>	<b>6.809,4</b>	<b>5.472,0</b>	<b>7.557,1</b>
Titoli	-211,5	3.112,5	-343,4	-225,1	2.602,6	7.613,7	3.677,5	13.081,4
Liquidità	2.973,1	1.920,6	2.955,8	4.222,2	5.511,5	-804,3	1.794,5	-5.524,3

Dal mese di dicembre 2022 la società Azimut Capital Management ha interrotto la partecipazione alle indagini statistiche condotte dall'Assoreti.



	I Trim.21	II Trim.21	III Trim.21	IV Trim.21	I Trim.22	II Trim.22	III Trim.22	IV Trim.22
<b>RACCOLTA LORDA</b>								
<b>Risparmio gestito</b>	<b>39.937,0</b>	<b>36.695,0</b>	<b>31.181,3</b>	<b>39.558,6</b>	<b>32.450,9</b>	<b>27.457,4</b>	<b>20.941,0</b>	<b>25.343,0</b>
Fondi comuni e Sicav	24.296,2	22.281,1	17.893,0	22.902,3	18.337,9	15.958,2	11.615,5	13.705,6
Gestioni patrimoniali	7.029,8	6.230,6	5.556,1	7.968,5	6.635,4	5.283,7	4.737,5	5.249,1
Prodotti assicurativi e previdenziali	8.611,1	8.183,4	7.732,3	8.687,9	7.477,6	6.215,5	4.588,0	6.388,4

Dal mese di dicembre 2022 la società Azimut Capital Management ha interrotto la partecipazione alle indagini statistiche condotte dall'Assoreti.

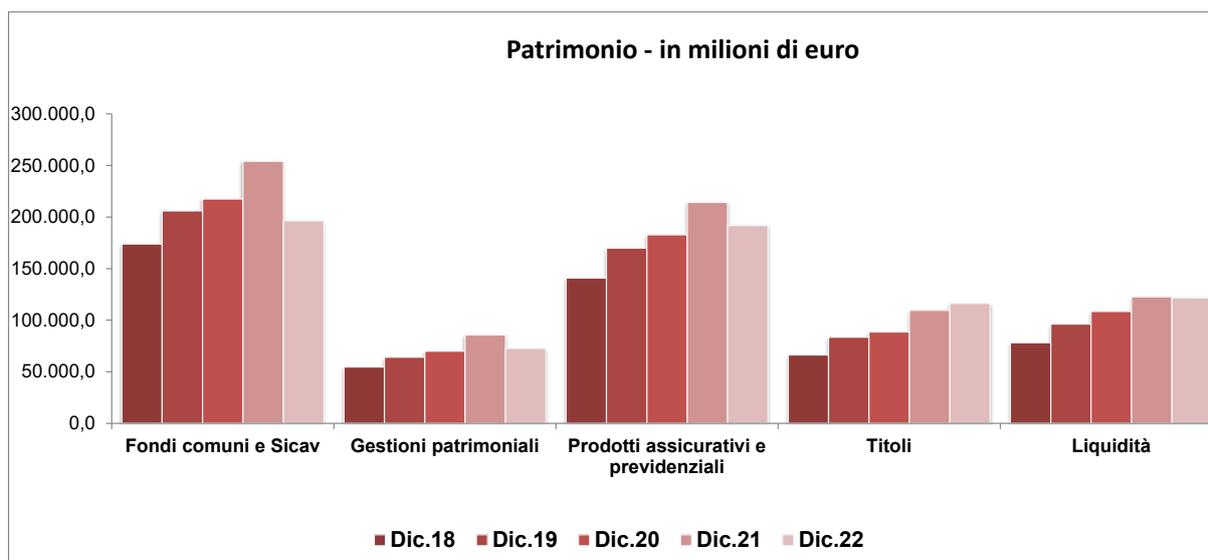
	I Trim.21	II Trim.21	III Trim.21	IV Trim.21	I Trim.22	II Trim.22	III Trim.22	IV Trim.22
<b>INTERMEDIAZIONE LORDA</b>								
<b>Risparmio amministrato</b>	<b>51.465,4</b>	<b>42.244,9</b>	<b>36.225,3</b>	<b>44.795,6</b>	<b>47.971,8</b>	<b>38.941,1</b>	<b>29.454,0</b>	<b>42.829,3</b>
<b>Altre attività</b>	<b>1.341,5</b>	<b>1.653,6</b>	<b>1.419,7</b>	<b>1.564,2</b>	<b>1.281,8</b>	<b>1.508,0</b>	<b>1.250,6</b>	<b>1.360,3</b>

Dal mese di dicembre 2022 la società Azimut Capital Management ha interrotto la partecipazione alle indagini statistiche condotte dall'Assoreti.

**Tav.2a - Patrimonio dei prodotti finanziari e servizi di investimento distribuiti dalle imprese aderenti ad Assoreti (in milioni di euro)**

	Dic.18	Dic.19	Dic.20	Dic.21	Dic.22
<b><u>PATRIMONIO</u></b>	<b>513.638,2</b>	<b>619.808,4</b>	<b>667.397,1</b>	<b>786.354,9</b>	<b>698.873,6</b>
<b>Risparmio gestito</b>	<b>369.141,4</b>	<b>440.074,8</b>	<b>470.269,0</b>	<b>554.008,8</b>	<b>460.860,5</b>
Fondi comuni e Sicav	173.761,0	206.060,1	217.494,7	254.056,7	196.310,8
Gestioni patrimoniali	54.624,3	64.188,2	69.971,4	85.718,0	72.772,0
Prodotti assicurativi e previdenziali	140.756,1	169.826,5	182.802,9	214.234,1	191.777,7
<b>Risparmio amministrato</b>	<b>144.496,9</b>	<b>179.733,5</b>	<b>197.128,1</b>	<b>232.346,1</b>	<b>238.013,1</b>
Titoli	66.246,6	83.486,5	88.589,1	109.556,1	116.326,7
Liquidità	78.250,3	96.247,0	108.539,0	122.790,0	121.686,4

Dal mese di dicembre 2022 la società Azimut Capital Management ha interrotto la partecipazione alle indagini statistiche condotte dall'Assoreti.



**Tav. 2b - Consulenti finanziari operanti per le imprese aderenti ad Assoreti e numero clienti**

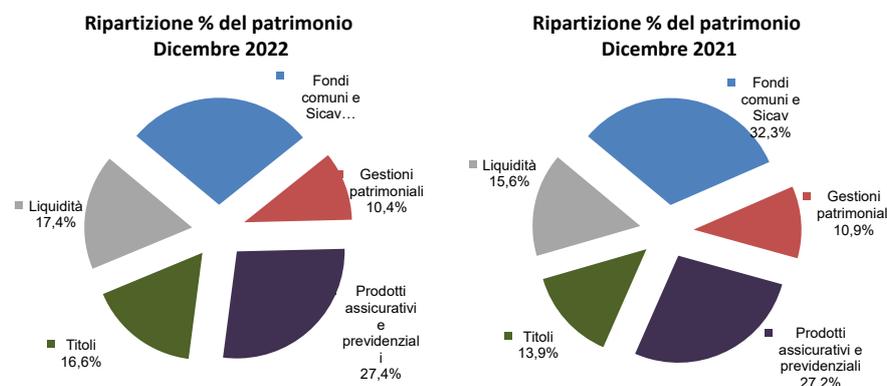
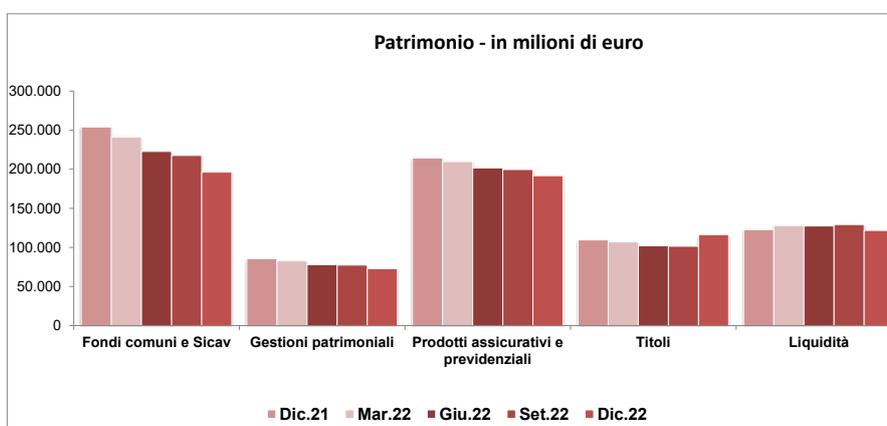
	Dic.18	Dic.19	Dic.20	Dic.21	Dic.22
<b><u>CONSULENTI FINANZIARI ABILITATI ALL'O.F.S.</u></b>					
Numero:	22.329	23.051	23.178	24.097	22.769
di cui operativi (*)	22.034	22.811	22.951	23.886	22.514
<b><u>CLIENTI</u></b>					
Numero:	4.222.060	4.489.963	4.634.924	4.794.269	4.701.898

(\*) Consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede (o.f.s.) con portafoglio > 0.

**Tav.2c - Patrimonio dei prodotti finanziari e servizi di investimento distribuiti dalle imprese aderenti ad Assoreti (in milioni di euro)**

	Dic.21	Mar.22	Giu.22	Set.22	Dic.22
<b><u>PATRIMONIO</u></b>	<b>786.354,9</b>	<b>768.194,8</b>	<b>731.916,1</b>	<b>725.440,1</b>	<b>698.873,6</b>
<b>Risparmio gestito</b>	<b>554.008,8</b>	<b>533.283,6</b>	<b>502.500,8</b>	<b>494.706,6</b>	<b>460.860,5</b>
Fondi comuni e Sicav	254.056,7	240.927,8	222.824,9	217.646,8	196.310,8
Gestioni patrimoniali	85.718,0	82.703,5	78.048,0	77.457,0	72.772,0
Prodotti assicurativi e previdenziali	214.234,1	209.652,3	201.627,9	199.602,8	191.777,7
<b>Risparmio amministrato</b>	<b>232.346,1</b>	<b>234.911,2</b>	<b>229.415,3</b>	<b>230.733,5</b>	<b>238.013,1</b>
Titoli	109.556,1	106.951,9	101.987,7	101.475,1	116.326,7
Liquidità	122.790,0	127.959,3	127.427,6	129.258,4	121.686,4

Dal mese di dicembre 2022 la società Azimut Capital Management ha interrotto la partecipazione alle indagini statistiche condotte dall'Assoreti.



**Tav. 2d - Consulenti finanziari operanti per le imprese aderenti ad Assoreti e numero clienti**

	Dic.21	Mar.22	Giu.22	Set.22	Dic.22
<b><u>CONSULENTI FINANZIARI ABILITATI ALL'O.F.S.</u></b>					
Numero:	24.097	24.325	24.517	24.631	22.769
di cui operativi (*)	23.886	24.101	24.302	24.381	22.514
<b><u>CLIENTI</u></b>					
Numero:	4.794.269	4.835.919	4.881.663	4.918.810	4.701.898

(\*) Consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede (o.f.s.) con portafoglio > 0.

Dal mese di dicembre 2022 la società Azimut Capital Management ha interrotto la partecipazione alle indagini statistiche condotte dall'Assoreti.

**Tav. 3a - Raccolta netta in prodotti finanziari e servizi di investimento  
delle imprese aderenti ad Assoreti  
(in milioni di euro)**

	2018	2019	2020	2021	2022
<b>RACCOLTA NETTA</b>					
<b>OICR di diritto italiano</b>	<b>669,2</b>	<b>-249,5</b>	<b>-661,7</b>	<b>-569,1</b>	<b>-773,0</b>
Azionari	318,2	32,7	-322,8	29,4	304,8
Bilanciati	121,6	-124,7	57,5	-51,5	-39,7
Obbligazionari	-202,7	-373,5	-601,2	-963,0	-806,8
Liquidità	-151,1	-38,1	-10,7	-6,8	-10,1
Flessibili	588,0	36,2	172,1	318,6	-219,0
Non ripartito	-4,8	218,0	43,4	104,2	-2,2
<b>OICR di diritto estero</b>	<b>5.564,5</b>	<b>5.048,8</b>	<b>8.056,6</b>	<b>14.091,2</b>	<b>2.528,3</b>
Azionari	3.500,5	1.145,5	7.121,3	10.810,7	6.339,5
Bilanciati	17,0	-393,6	-1.162,1	2.398,1	34,5
Obbligazionari	-1.809,5	3.542,3	1.482,3	-2.432,0	-4.807,1
Liquidità	426,4	225,4	288,0	190,9	-323,5
Flessibili	2.993,0	-556,2	-628,5	1.783,8	883,4
Non ripartito	437,1	1.085,5	955,7	1.339,7	401,6
<b>Fondi di fondi</b>	<b>-2.474,9</b>	<b>-721,3</b>	<b>418,6</b>	<b>1.536,1</b>	<b>1.187,1</b>
Azionari	-125,9	279,5	1.190,4	1.604,0	1.719,1
Bilanciati	-1.047,1	308,0	217,7	894,3	-130,7
Obbligazionari	-556,6	-183,2	-46,1	-328,4	-259,3
Flessibili	-745,3	-1.150,0	-974,0	-672,2	-142,0
Non ripartito	0,0	24,3	30,6	38,5	0,0
<i>Dettaglio fondi di fondi</i>					
<b>Fondi di fondi di diritto italiano</b>	<b>-16,0</b>	<b>-55,4</b>	<b>-1,2</b>	<b>84,9</b>	<b>247,4</b>
Azionari	7,4	-27,7	-22,1	-16,4	-10,7
Bilanciati	-12,5	-10,6	10,4	52,9	66,1
Obbligazionari	-1,9	0,6	0,4	0,9	-2,5
Flessibili	-9,0	-29,1	9,0	30,8	194,5
Non ripartito	0,0	11,4	1,0	16,7	0,0
<b>Fondi di fondi di diritto estero</b>	<b>-2.458,8</b>	<b>-665,9</b>	<b>419,9</b>	<b>1.451,2</b>	<b>939,8</b>
Azionari	-133,3	307,2	1.212,5	1.620,4	1.729,8
Bilanciati	-1.034,6	318,6	207,3	841,4	-196,7
Obbligazionari	-554,7	-183,8	-46,5	-329,3	-256,8
Flessibili	-736,3	-1.121,0	-983,0	-703,0	-336,5
Non ripartito	0,0	13,0	29,6	21,0	0,0
<b>Fondi speculativi</b>	<b>-18,5</b>	<b>-32,3</b>	<b>-37,9</b>	<b>-22,2</b>	<b>-8,9</b>
<b>Fondi chiusi</b>	<b>443,0</b>	<b>709,6</b>	<b>825,2</b>	<b>1.508,5</b>	<b>935,8</b>
mobiliari	445,7	713,0	821,2	1.184,3	780,5
immobiliari	-2,8	-3,4	4,0	324,2	155,3
<b>GPF</b>	<b>185,5</b>	<b>2.827,8</b>	<b>4.494,9</b>	<b>6.701,7</b>	<b>2.075,5</b>
Azionarie	256,7	789,8	2.354,5	1.361,2	308,8
Bilanciate	251,0	18,4	-166,0	775,2	85,0
Obbligazionarie	-827,0	728,3	227,9	665,2	-4,4
Altra tipologia	536,8	1.589,2	2.064,9	3.727,0	1.617,1
Non ripartito	-32,1	-297,8	13,6	173,1	69,1
<b>GPM</b>	<b>-321,9</b>	<b>-125,1</b>	<b>-46,3</b>	<b>1.362,2</b>	<b>2.497,1</b>
Azionarie	725,3	133,7	176,4	689,3	628,6
Bilanciate	130,0	41,1	540,1	565,8	930,7
Obbligazionarie	-266,3	154,1	169,7	177,1	603,7
Altra tipologia	171,4	249,6	-174,9	-18,3	261,8
Non ripartito	-1.082,3	-703,5	-757,7	-51,8	72,4
<b>Prodotti assicurativi</b>	<b>8.453,2</b>	<b>11.880,3</b>	<b>10.139,5</b>	<b>17.048,0</b>	<b>7.305,9</b>
Vita tradizionali	2.668,2	4.935,5	1.702,7	226,4	-809,9
Index linked	-7,2	-0,6	-0,4	0,0	-0,1
Unit linked	2.614,3	3.423,0	4.891,9	10.057,7	4.820,5
Multi-ramo	3.177,9	3.522,5	3.545,2	6.763,9	3.295,4
<b>Prodotti previdenziali</b>	<b>850,9</b>	<b>937,5</b>	<b>1.021,7</b>	<b>1.263,1</b>	<b>1.222,0</b>
Fondi pensione	500,0	573,4	655,5	849,0	785,5
Piani previdenziali individuali	351,0	364,1	366,2	414,1	436,5
<b>TOTALE RISPARMIO GESTITO</b>	<b>13.351,0</b>	<b>20.275,8</b>	<b>24.210,7</b>	<b>42.919,6</b>	<b>16.969,8</b>
<b>Raccolta in titoli (*)</b>	<b>9.177,5</b>	<b>1.704,9</b>	<b>6.717,9</b>	<b>2.332,5</b>	<b>26.975,2</b>
Azioni	3.087,9	1.257,3	4.315,4	3.118,7	3.566,2
Titoli Stato	2.920,0	-3.061,1	83,0	-194,3	12.229,4
Obbligazioni	-415,2	266,9	-684,3	-2.020,5	5.292,8
ETF/ETC/ETN	259,6	683,6	1.063,3	1.467,7	786,4
OICR quotati	122,7	103,2	-12,6	25,2	4,8
Certificates	1.838,3	1.741,6	1.590,2	-311,4	2.514,3
Strumenti mercato monetario	668,9	-46,0	-166,0	21,4	618,7
Non ripartito	695,3	759,5	528,8	225,7	1.962,7
<b>Liquidità</b>	<b>7.476,0</b>	<b>12.957,6</b>	<b>12.437,3</b>	<b>12.071,6</b>	<b>977,4</b>
<b>TOTALE RISPARMIO AMMINISTRATO</b>	<b>16.653,4</b>	<b>14.662,5</b>	<b>19.155,2</b>	<b>14.404,2</b>	<b>27.952,6</b>
<b>TOTALE RACCOLTA NETTA</b>	<b>30.004,5</b>	<b>34.938,3</b>	<b>43.366,0</b>	<b>57.323,7</b>	<b>44.922,4</b>

(\*) Raccolta netta sul mercato primario e secondario.

**Tav. 3b - Raccolta netta in prodotti finanziari e servizi di investimento  
delle imprese aderenti ad Assoreti  
(in milioni di euro)**

	I Trim.21	II Trim.21	III Trim.21	IV Trim.21	I Trim.22	II Trim.22	III Trim.22	IV Trim.22
<b><u>RACCOLTA NETTA</u></b>								
<b>OICR di diritto italiano</b>	<b>-699,9</b>	<b>-29,1</b>	<b>-76,1</b>	<b>236,0</b>	<b>-296,2</b>	<b>-345,8</b>	<b>-91,5</b>	<b>-39,4</b>
Azionari	-142,8	-43,1	-25,3	240,5	66,3	108,3	-10,2	140,4
Bilanciati	-70,2	-15,2	26,7	7,2	35,3	-50,3	0,9	-25,5
Obbligazionari	-357,5	-310,7	-136,1	-158,7	-311,7	-308,8	-112,5	-73,7
Liquidità	-10,1	1,2	13,8	-11,7	-13,4	2,1	-4,6	5,9
Flessibili	-100,9	344,0	15,7	59,9	-70,4	-100,0	35,0	-83,6
Non ripartito	-18,5	-5,3	29,1	98,8	-2,3	3,0	-0,1	-2,8
<b>OICR di diritto estero</b>	<b>4.076,4</b>	<b>3.865,1</b>	<b>3.254,3</b>	<b>2.895,4</b>	<b>1.019,8</b>	<b>196,2</b>	<b>411,8</b>	<b>900,5</b>
Azionari	4.130,5	2.739,7	1.641,4	2.299,1	2.116,3	1.819,0	1.315,0	1.089,1
Bilanciati	99,2	1.012,6	873,9	412,4	407,3	67,6	-121,9	-318,4
Obbligazionari	-604,3	-714,6	-201,5	-911,7	-1.913,1	-1.960,6	-738,9	-194,5
Liquidità	35,6	9,4	87,2	58,7	-42,4	-213,9	-6,3	-60,9
Flessibili	79,1	465,6	434,5	804,6	400,3	294,4	-123,3	311,9
Non ripartito	336,3	352,3	418,9	232,2	51,3	189,7	87,2	73,4
<b>Fondi di fondi</b>	<b>211,7</b>	<b>387,6</b>	<b>359,6</b>	<b>577,2</b>	<b>228,6</b>	<b>461,6</b>	<b>296,7</b>	<b>200,3</b>
Azionari	483,7	447,4	330,4	342,6	376,0	534,5	393,0	415,6
Bilanciati	127,6	213,3	168,3	385,0	108,0	20,7	-89,6	-169,8
Obbligazionari	-121,1	-90,7	-51,1	-65,5	-107,5	-67,8	-41,1	-42,9
Flessibili	-283,7	-184,4	-105,3	-98,8	-147,9	-25,8	34,4	-2,6
Non ripartito	5,3	2,0	17,3	13,9	0,0	0,0	0,0	0,0
<b><u>Dettaglio fondi di fondi</u></b>								
<b>Fondi di fondi di diritto italiano</b>	<b>13,1</b>	<b>22,7</b>	<b>24,0</b>	<b>25,1</b>	<b>14,8</b>	<b>123,3</b>	<b>76,2</b>	<b>33,1</b>
Azionari	-7,5	-3,2	-1,9	-3,9	-2,7	-2,9	-4,2	-0,9
Bilanciati	6,9	11,9	12,6	21,5	13,3	55,4	-0,5	-2,1
Obbligazionari	0,7	-0,2	0,2	0,2	0,3	-0,1	-1,7	-1,0
Flessibili	11,3	8,6	8,0	2,9	3,9	70,9	82,6	37,1
Non ripartito	1,8	5,5	5,0	4,4	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Fondi di fondi di diritto estero</b>	<b>198,6</b>	<b>364,9</b>	<b>335,6</b>	<b>552,0</b>	<b>213,8</b>	<b>338,3</b>	<b>220,5</b>	<b>167,2</b>
Azionari	491,1	450,6	332,2	346,5	378,7	537,4	397,2	416,6
Bilanciati	120,7	201,4	155,7	363,5	94,7	-34,6	-89,0	-167,7
Obbligazionari	-121,7	-90,6	-51,3	-65,7	-107,8	-67,7	-39,4	-41,9
Flessibili	-295,0	-193,0	-113,3	-101,7	-151,8	-96,7	-48,3	-39,7
Non ripartito	3,5	-3,5	12,3	9,4	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Fondi speculativi</b>	<b>-7,4</b>	<b>-5,8</b>	<b>-5,9</b>	<b>-3,1</b>	<b>-1,2</b>	<b>-5,4</b>	<b>-1,8</b>	<b>-0,6</b>
<b>Fondi chiusi</b>	<b>137,8</b>	<b>334,7</b>	<b>266,6</b>	<b>769,5</b>	<b>182,3</b>	<b>328,7</b>	<b>254,8</b>	<b>170,0</b>
mobiliari	-93,4	328,7	178,2	770,7	99,0	272,5	250,0	158,9
immobiliari	231,1	5,9	88,3	-1,2	83,3	56,1	4,7	11,1
<b>GPF</b>	<b>1.897,1</b>	<b>1.754,4</b>	<b>1.112,5</b>	<b>1.937,8</b>	<b>984,5</b>	<b>451,1</b>	<b>138,9</b>	<b>501,0</b>
Azionarie	337,1	431,8	80,7	511,7	410,3	55,8	-282,5	125,2
Bilanciate	290,3	196,6	127,3	161,0	57,0	42,0	-27,0	13,0
Obbligazionarie	215,0	146,3	169,0	134,9	-11,0	-51,1	31,6	26,0
Altra tipologia	1.009,0	912,3	708,0	1.097,6	521,7	379,8	393,3	322,3
Non ripartito	45,7	67,5	27,5	32,5	6,5	24,7	23,5	14,5
<b>GPM</b>	<b>171,9</b>	<b>-45,2</b>	<b>308,3</b>	<b>927,2</b>	<b>328,9</b>	<b>320,2</b>	<b>945,5</b>	<b>902,4</b>
Azionarie	140,1	182,5	140,0	226,8	97,3	144,7	217,0	169,6
Bilanciate	223,4	-48,4	156,2	234,5	205,5	170,2	129,6	425,3
Obbligazionarie	-89,4	23,7	71,6	171,2	174,6	70,6	193,6	164,8
Altra tipologia	-168,9	-26,6	86,0	91,2	33,8	-10,9	23,1	215,9
Non ripartito	66,6	-176,4	-145,5	203,6	-182,3	-54,3	382,2	-73,2
<b>Prodotti assicurativi</b>	<b>4.232,9</b>	<b>4.162,9</b>	<b>4.065,2</b>	<b>4.587,0</b>	<b>3.102,3</b>	<b>2.177,9</b>	<b>931,6</b>	<b>1.094,2</b>
Vita tradizionali	77,3	-57,7	21,3	185,5	13,7	-288,0	-254,3	-281,4
Index linked	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-0,1	0,0	0,0
Unit linked	2.662,5	2.677,1	2.299,5	2.418,6	1.712,9	1.281,4	708,7	1.117,5
Multi-ramo	1.493,1	1.543,6	1.744,3	1.982,9	1.375,7	1.184,5	477,1	258,1
<b>Prodotti previdenziali</b>	<b>219,1</b>	<b>293,1</b>	<b>253,3</b>	<b>497,6</b>	<b>245,0</b>	<b>289,1</b>	<b>257,4</b>	<b>430,5</b>
Fondi pensione	143,9	228,9	153,0	323,2	174,6	202,2	155,8	252,9
Piani previdenziali individuali	75,2	64,2	100,3	174,3	70,5	86,9	101,6	177,6
<b><u>TOTALE RISPARMIO GESTITO</u></b>	<b>10.239,5</b>	<b>10.717,7</b>	<b>9.537,8</b>	<b>12.424,6</b>	<b>5.794,0</b>	<b>3.873,7</b>	<b>3.143,2</b>	<b>4.158,8</b>
<b>Raccolta in titoli (*)</b>	<b>-211,5</b>	<b>3.112,5</b>	<b>-343,4</b>	<b>-225,1</b>	<b>2.602,6</b>	<b>7.613,7</b>	<b>3.677,5</b>	<b>13.081,4</b>
Azioni	403,7	2.131,0	552,5	31,6	1.244,8	1.651,2	210,7	459,5
Titoli Stato	-410,0	716,1	-683,4	183,1	421,5	2.749,4	1.726,8	7.331,7
Obbligazioni	-946,8	24,7	-333,2	-765,3	-590,4	2.228,5	63,3	3.591,5
ETF/ETC/ETN	534,8	413,4	167,7	351,8	260,1	227,1	71,1	228,1
OICR quotati	-5,4	19,1	7,2	4,3	-1,7	-1,7	2,1	6,2
Certificates	-38,4	-97,1	-43,9	-132,0	523,6	723,7	591,5	675,5
Strumenti mercato monetario	268,2	-137,4	-39,2	-70,2	528,2	-381,8	563,3	-91,0
Non ripartito	-17,6	42,7	28,8	171,8	216,5	417,3	448,8	880,1
<b>Liquidità</b>	<b>2.973,1</b>	<b>1.920,6</b>	<b>2.955,8</b>	<b>4.222,2</b>	<b>5.511,5</b>	<b>-804,3</b>	<b>1.794,5</b>	<b>-5.524,3</b>
<b><u>TOTALE RISPARMIO AMMINISTRATO</u></b>	<b>2.761,6</b>	<b>5.033,1</b>	<b>2.612,4</b>	<b>3.997,1</b>	<b>8.114,0</b>	<b>6.809,4</b>	<b>5.472,0</b>	<b>7.557,1</b>
<b><u>TOTALE RACCOLTA NETTA</u></b>	<b>13.001,1</b>	<b>15.750,8</b>	<b>12.150,1</b>	<b>16.421,6</b>	<b>13.908,1</b>	<b>10.683,2</b>	<b>8.615,2</b>	<b>11.715,9</b>

(\*) Raccolta netta sul mercato primario e secondario.

**Tav. 4 - Raccolta netta in prodotti finanziari e servizi di investimento  
delle imprese aderenti ad Assoreti  
(in milioni di euro)**

	gen-22	feb-22	mar-22	apr-22	mag-22	giu-22	lug-22	ago-22	set-22	ott-22	nov-22	dic-22
<b>RACCOLTA NETTA</b>												
<b>OICR di diritto italiano</b>	<b>-6,2</b>	<b>-125,5</b>	<b>-164,5</b>	<b>-77,9</b>	<b>-172,4</b>	<b>-95,5</b>	<b>-88,6</b>	<b>1,4</b>	<b>-4,4</b>	<b>-64,8</b>	<b>39,7</b>	<b>-14,3</b>
Azionari	74,1	2,4	-10,3	61,8	56,8	-10,2	-8,4	-1,7	0,0	19,2	118,8	2,4
Bilanciati	23,8	11,4	0,1	-0,7	-40,9	-8,7	16,4	-5,1	-10,4	-14,1	-3,7	-7,7
Obbligazionari	-89,1	-113,8	-108,8	-103,7	-143,2	-61,9	-50,2	-8,8	-53,5	-46,5	-31,2	4,0
Liquidità	-4,0	-4,7	-4,6	-4,0	-3,6	9,7	-0,3	-3,5	-0,9	-2,4	0,2	8,1
Flessibili	-10,0	-20,1	-40,4	-30,9	-45,7	-23,3	-45,8	20,4	60,4	-17,8	-44,5	-21,4
Non ripartito	-1,0	-0,7	-0,6	-0,3	4,3	-1,0	-0,2	0,0	0,1	-3,2	0,1	0,3
<b>OICR di diritto estero</b>	<b>-124,8</b>	<b>661,8</b>	<b>482,8</b>	<b>496,2</b>	<b>-287,2</b>	<b>-12,9</b>	<b>93,3</b>	<b>655,8</b>	<b>-337,2</b>	<b>-385,8</b>	<b>503,1</b>	<b>783,3</b>
Azionari	359,2	838,2	919,0	808,0	531,8	479,2	509,6	554,3	251,1	286,5	427,6	375,0
Bilanciati	266,7	99,5	41,1	143,7	-66,2	-10,0	-51,0	-17,6	-53,3	-119,6	-128,2	-70,6
Obbligazionari	-611,0	-679,6	-622,5	-856,5	-596,4	-507,7	-314,8	-80,7	-343,4	-369,1	-16,8	191,5
Liquidità	-37,5	-12,6	7,7	-70,3	-117,4	-26,2	-19,5	72,1	-58,9	-38,5	-24,1	1,7
Flessibili	-144,1	444,0	100,5	413,7	-93,9	-25,3	-55,4	55,9	-123,8	-147,6	211,5	248,0
Non ripartito	41,9	-27,7	37,1	57,7	54,9	77,1	24,4	71,8	-9,0	2,5	33,2	37,8
<b>Fondi di fondi</b>	<b>123,2</b>	<b>81,4</b>	<b>23,9</b>	<b>149,9</b>	<b>196,8</b>	<b>115,0</b>	<b>192,5</b>	<b>88,1</b>	<b>16,1</b>	<b>36,7</b>	<b>38,0</b>	<b>125,6</b>
Azionari	114,9	143,7	117,3	175,8	175,0	183,7	139,3	133,3	120,3	142,9	146,6	126,1
Bilanciati	72,2	25,5	10,2	44,3	0,2	-23,8	-15,1	-24,1	-50,3	-66,1	-66,4	-37,3
Obbligazionari	-27,7	-31,9	-48,0	-32,6	-18,1	-17,1	-19,4	-12,8	-8,9	-15,7	-11,7	-15,5
Flessibili	-36,2	-56,0	-55,7	-37,6	39,6	-27,8	87,7	-8,3	-45,0	-24,4	-30,4	52,3
Non ripartito	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Dettaglio fondi di fondi</b>												
<b>Fondi di fondi di diritto italiano</b>	<b>7,9</b>	<b>5,4</b>	<b>1,4</b>	<b>9,0</b>	<b>111,0</b>	<b>3,3</b>	<b>91,3</b>	<b>-4,1</b>	<b>-11,0</b>	<b>-6,8</b>	<b>-5,2</b>	<b>45,1</b>
Azionari	-0,4	-0,7	-1,6	-1,3	-1,0	-0,5	-0,9	-2,2	-1,2	-0,7	-0,3	0,1
Bilanciati	5,1	5,7	2,6	9,9	40,5	5,0	2,0	0,8	-3,3	-1,1	0,0	-1,0
Obbligazionari	0,2	0,0	0,1	0,0	-0,1	0,0	0,7	-2,4	0,0	-0,9	-0,2	0,1
Flessibili	3,1	0,5	0,4	0,4	71,6	-1,1	89,5	-0,3	-6,6	-4,1	-4,6	45,9
Non ripartito	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Fondi di fondi di diritto estero</b>	<b>115,3</b>	<b>76,0</b>	<b>22,4</b>	<b>140,9</b>	<b>85,8</b>	<b>111,6</b>	<b>101,2</b>	<b>92,2</b>	<b>27,2</b>	<b>43,4</b>	<b>43,2</b>	<b>80,6</b>
Azionari	115,3	144,5	118,9	177,1	176,0	184,2	140,2	135,5	121,5	143,6	147,0	125,9
Bilanciati	67,2	19,9	7,6	34,4	-40,2	-28,8	-17,1	-24,9	-47,0	-65,0	-66,5	-36,3
Obbligazionari	-27,8	-31,9	-48,1	-32,6	-18,0	-17,1	-20,1	-10,4	-8,9	-14,9	-11,6	-15,5
Flessibili	-39,3	-56,4	-56,1	-38,0	-32,0	-26,8	-1,9	-8,0	-38,4	-20,3	-25,8	6,4
Non ripartito	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Fondi speculativi</b>	<b>-0,4</b>	<b>0,0</b>	<b>-0,7</b>	<b>0,2</b>	<b>-5,5</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,9</b>	<b>-0,8</b>	<b>-0,7</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,2</b>
<b>Fondi chiusi</b>	<b>74,1</b>	<b>79,3</b>	<b>29,0</b>	<b>42,4</b>	<b>31,1</b>	<b>255,2</b>	<b>3,4</b>	<b>24,9</b>	<b>226,4</b>	<b>24,1</b>	<b>131,5</b>	<b>14,4</b>
mobiliari	61,3	9,4	28,3	16,6	31,3	224,6	3,2	20,1	226,7	46,0	98,4	14,5
immobiliari	12,8	69,8	0,7	25,9	-0,3	30,5	0,2	4,8	-0,3	-21,9	33,1	-0,1
<b>GPF</b>	<b>373,4</b>	<b>358,2</b>	<b>252,8</b>	<b>297,7</b>	<b>135,7</b>	<b>17,8</b>	<b>87,4</b>	<b>157,2</b>	<b>-105,8</b>	<b>104,1</b>	<b>163,4</b>	<b>233,5</b>
Azionarie	136,1	147,1	127,1	80,5	-7,8	-16,9	-44,7	-52,9	-184,9	33,9	51,8	39,4
Bilanciate	19,9	24,1	13,0	33,8	13,7	-5,5	-15,1	-3,8	-8,1	-5,5	0,9	17,6
Obbligazionarie	24,3	3,5	-38,8	-6,6	-1,5	-43,1	-10,5	39,3	2,8	0,4	-26,7	52,3
Altra tipologia	189,2	181,6	151,0	178,6	121,6	79,6	153,2	163,9	76,3	76,6	122,8	122,9
Non ripartito	3,9	2,0	0,5	11,3	9,8	3,7	4,6	10,7	8,1	-1,3	14,6	1,1
<b>GPM</b>	<b>-4,5</b>	<b>213,1</b>	<b>120,3</b>	<b>98,4</b>	<b>212,2</b>	<b>9,6</b>	<b>236,0</b>	<b>70,4</b>	<b>639,1</b>	<b>209,9</b>	<b>287,1</b>	<b>405,5</b>
Azionarie	11,5	29,8	55,9	79,9	58,8	5,9	49,5	-0,5	168,0	44,9	34,4	90,2
Bilanciate	128,7	84,7	-7,9	75,2	37,8	57,2	26,9	12,2	90,5	109,6	144,5	171,2
Obbligazionarie	72,0	42,4	60,2	8,0	31,9	30,8	133,2	36,0	24,4	-6,0	38,9	132,0
Altra tipologia	-3,3	13,7	23,5	-22,3	26,8	-15,5	-14,5	19,7	17,8	22,0	112,1	81,7
Non ripartito	-213,4	42,5	-11,4	-42,4	56,8	-68,8	41,0	2,9	338,3	39,3	-42,9	-69,6
<b>Prodotti assicurativi</b>	<b>1.090,9</b>	<b>1.021,6</b>	<b>989,8</b>	<b>964,6</b>	<b>642,1</b>	<b>571,2</b>	<b>593,2</b>	<b>230,1</b>	<b>108,3</b>	<b>-63,7</b>	<b>347,9</b>	<b>810,0</b>
Vita tradizionali	-36,3	41,9	8,2	22,7	-175,7	-134,9	10,5	-101,5	-163,3	-264,4	-50,8	33,7
Index linked	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Unit linked	700,0	468,8	544,1	428,4	514,5	338,5	328,8	151,4	228,6	248,4	448,1	421,0
Multi-ramo	427,2	510,9	437,5	513,6	303,3	367,6	253,9	180,1	43,0	-47,7	-49,4	355,2
<b>Prodotti previdenziali</b>	<b>111,9</b>	<b>87,1</b>	<b>46,0</b>	<b>115,7</b>	<b>81,2</b>	<b>92,2</b>	<b>106,1</b>	<b>78,1</b>	<b>73,2</b>	<b>94,8</b>	<b>113,9</b>	<b>221,8</b>
Fondi pensione	72,8	62,0	39,7	76,9	57,9	67,4	61,4	54,7	39,7	51,6	74,1	127,2
Piani previdenziali individuali	39,1	25,1	6,3	38,7	23,3	24,8	44,8	23,3	33,5	43,2	39,8	94,6
<b>TOTALE RISPARMIO GESTITO</b>	<b>1.637,7</b>	<b>2.377,1</b>	<b>1.779,3</b>	<b>2.087,3</b>	<b>834,0</b>	<b>952,4</b>	<b>1.223,2</b>	<b>1.305,1</b>	<b>614,9</b>	<b>-45,5</b>	<b>1.624,4</b>	<b>2.579,9</b>
<b>Raccolta in titoli (*)</b>	<b>309,2</b>	<b>1.497,7</b>	<b>795,8</b>	<b>1.437,4</b>	<b>103,2</b>	<b>6.073,1</b>	<b>1.660,3</b>	<b>580,1</b>	<b>1.437,2</b>	<b>4.147,6</b>	<b>4.309,0</b>	<b>4.624,8</b>
Azioni	238,6	275,7	730,5	717,2	144,2	789,8	655,3	21,3	-465,9	296,3	-144,7	307,9
Titoli Stato	182,6	332,1	-93,2	262,0	258,6	2.228,8	391,6	275,1	1.060,1	1.648,1	3.058,7	2.624,8
Obbligazioni	-170,2	63,9	-484,2	8,8	-274,9	2.494,6	-8,7	91,7	-19,8	1.359,4	439,1	1.793,0
ETF/ETC/ETN	104,7	40,8	114,7	99,4	80,4	47,4	22,1	27,8	21,1	51,4	106,8	69,8
OICR quotati	-0,2	-0,8	-0,7	-0,3	-1,2	-0,3	1,4	0,8	-0,1	2,5	3,7	0,1
Certificates	-144,5	360,9	307,2	332,7	115,1	276,0	279,1	59,0	253,3	152,4	214,5	308,6
Strumenti mercato monetario	100,6	356,9	70,7	-71,1	-294,4	-16,2	186,1	100,0	277,2	187,5	344,3	-622,8
Non ripartito	-2,4	68,2	150,8	88,7	75,4	253,2	133,4	4,3	311,1	449,9	286,6	143,5
<b>Liquidità</b>	<b>1.856,8</b>	<b>1.463,5</b>	<b>2.191,1</b>	<b>154,8</b>	<b>2.889,0</b>	<b>-3.848,1</b>	<b>1.348,1</b>	<b>-298,7</b>	<b>745,1</b>	<b>-394,4</b>	<b>-3.281,8</b>	<b>-1.848,1</b>
<b>TOTALE RISPARMIO AMMINISTRATO</b>	<b>2.165,9</b>	<b>2.961,2</b>	<b>2.986,9</b>	<b>1.592,3</b>	<b>2.992,2</b>	<b>2.225,0</b>	<b>3.008,4</b>	<b>281,4</b>	<b>2.182,2</b>	<b>3.753,2</b>	<b>1.027,2</b>	<b>2.776,6</b>
<b>TOTALE RACCOLTA NETTA</b>	<b>3.803,7</b>	<b>5.338,3</b>	<b>4.766,2</b>	<b>3.679,6</b>	<b>3.826,1</b>	<b>3.177,5</b>	<b>4.231,7</b>	<b>1.586,4</b>	<b>2.797,1</b>	<b>3.707,8</b>	<b>2.651,6</b>	<b>5.356,5</b>

(\*) Raccolta netta sul mercato primario e secondario.

**Tav. 5a - Raccolta e intermediazione lorda in prodotti finanziari e servizi di investimento  
delle imprese aderenti ad Assoreti  
(in milioni di euro)**

	2018	2019	2020	2021	2022
<b><u>RACCOLTA LORDA</u></b>					
<b>OICR</b>	<b>57.044,8</b>	<b>58.872,3</b>	<b>70.700,3</b>	<b>76.756,3</b>	<b>52.196,3</b>
di diritto italiano	5.359,7	4.937,5	4.766,8	5.820,4	4.553,0
di diritto estero	51.685,1	53.934,8	65.933,5	70.935,9	47.643,3
<b>Fondi di fondi</b>	<b>7.534,4</b>	<b>6.648,8</b>	<b>8.150,3</b>	<b>8.852,3</b>	<b>6.350,8</b>
di diritto italiano	136,2	107,4	148,3	230,8	435,7
di diritto estero	7.398,2	6.541,4	8.002,0	8.621,5	5.915,1
<b>Fondi speculativi</b>	<b>30,0</b>	<b>14,8</b>	<b>8,3</b>	<b>4,5</b>	<b>6,9</b>
<b>Fondi chiusi</b>	<b>479,4</b>	<b>770,6</b>	<b>926,1</b>	<b>1.759,5</b>	<b>1.063,2</b>
mobiliari	461,5	740,4	898,7	1.409,2	861,9
immobiliari	17,8	30,2	27,4	350,3	201,3
<b>GPF</b>	<b>6.128,6</b>	<b>9.193,3</b>	<b>12.908,7</b>	<b>16.259,4</b>	<b>12.057,3</b>
<b>GPM</b>	<b>7.327,8</b>	<b>7.690,3</b>	<b>7.849,3</b>	<b>10.525,5</b>	<b>9.848,3</b>
<b>Prodotti assicurativi</b>	<b>20.902,8</b>	<b>25.172,8</b>	<b>22.822,0</b>	<b>31.137,1</b>	<b>22.664,7</b>
<b>Vita tradizionali</b>	<b>4.873,5</b>	<b>7.038,5</b>	<b>3.749,8</b>	<b>2.767,9</b>	<b>3.580,6</b>
unici	3.654,7	5.322,9	2.715,9	1.943,6	2.794,9
primo versamento	20,0	19,9	18,2	32,8	86,7
versamenti successivi	364,4	508,4	412,0	287,7	242,0
non ripartito	834,5	1.187,2	603,7	503,8	457,0
<b>Index linked</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
<b>Unit linked</b>	<b>11.214,4</b>	<b>12.680,6</b>	<b>13.719,7</b>	<b>19.278,7</b>	<b>12.498,1</b>
unici	7.637,3	8.902,2	9.898,2	15.196,6	9.357,5
primo versamento	930,8	967,5	724,6	1.109,2	869,6
versamenti successivi	1.500,3	2.312,9	2.594,1	2.224,4	1.646,2
non ripartito	1.145,9	498,1	502,7	748,5	624,8
<b>Multi-ramo</b>	<b>4.814,9</b>	<b>5.453,8</b>	<b>5.352,4</b>	<b>9.090,4</b>	<b>6.586,0</b>
unici	3.871,2	3.295,8	3.829,1	5.527,5	3.984,5
primo versamento	16,8	0,0	0,1	1,0	2,1
versamenti successivi	0,3	1,5	2,5	25,5	50,2
non ripartito	926,6	2.156,4	1.520,8	3.536,5	2.549,3
<b>Prodotti previdenziali</b>	<b>1.620,8</b>	<b>1.578,0</b>	<b>1.660,0</b>	<b>2.077,5</b>	<b>2.004,8</b>
<b>Fondi pensione</b>	<b>877,1</b>	<b>813,3</b>	<b>904,8</b>	<b>1.209,8</b>	<b>1.126,0</b>
unici	57,4	45,3	47,2	55,6	57,0
primo versamento	83,3	128,6	158,1	183,8	166,6
versamenti successivi	413,2	420,9	486,0	610,2	590,0
non ripartito	323,2	218,5	213,5	360,3	312,3
<b>Piani previdenziali individuali</b>	<b>743,8</b>	<b>764,7</b>	<b>755,2</b>	<b>867,8</b>	<b>878,8</b>
<b><u>TOTALE RISPARMIO GESTITO</u></b>	<b>101.068,5</b>	<b>109.941,0</b>	<b>125.024,9</b>	<b>147.372,0</b>	<b>106.192,3</b>
<b><u>INTERMEDIAZIONE LORDA</u></b>					
<b>Collocamento titoli - mercato primario</b>	<b>2.792,8</b>	<b>5.955,3</b>	<b>6.899,5</b>	<b>4.343,1</b>	<b>11.440,8</b>
Azioni	39,9	1,5	4,5	60,4	79,1
Titoli Stato	133,6	91,7	2.753,9	1.112,9	2.347,5
Obbligazioni	255,0	2.024,4	1.221,5	111,2	5.486,9
Certificates	2.364,3	3.837,7	2.919,6	3.058,7	3.527,3
<b>Raccolta in titoli - mercato secondario</b>	<b>108.915,5</b>	<b>128.330,5</b>	<b>164.200,7</b>	<b>170.388,1</b>	<b>147.755,5</b>
Azioni	67.312,0	69.949,2	103.769,2	120.542,5	89.854,8
Titoli Stato	14.279,7	21.363,6	19.633,2	12.540,8	21.144,3
Obbligazioni	10.837,2	13.802,2	11.764,0	8.457,1	9.264,2
ETF/ETC/ETN	7.204,3	9.061,8	15.978,8	15.794,5	14.666,1
OICR quotati	172,3	106,6	70,3	53,0	38,8
Certificates	1.009,4	3.766,3	3.074,2	3.520,1	2.486,7
Strumenti mercato monetario	2.341,9	3.573,4	1.796,7	1.377,3	2.719,4
non ripartito	5.758,6	6.707,5	8.114,3	8.102,8	7.581,2
<b>Di cui On-Line</b>	<b>68.189,9</b>	<b>77.638,8</b>	<b>113.298,0</b>	<b>122.343,8</b>	<b>103.532,4</b>
<b><u>TOTALE RISPARMIO AMMINISTRATO</u></b>	<b>111.708,4</b>	<b>134.285,8</b>	<b>171.100,3</b>	<b>174.731,2</b>	<b>159.196,3</b>
<b><u>INTERMEDIAZIONE LORDA</u></b>					
<b>Prodotti assicurativi - ramo danni</b>	<b>64,9</b>	<b>81,4</b>	<b>93,2</b>	<b>116,0</b>	<b>129,7</b>
<b>Prodotti di erogazione</b>	<b>3.070,3</b>	<b>3.763,3</b>	<b>4.936,8</b>	<b>5.863,0</b>	<b>5.271,1</b>
Leasing e Factoring	6,4	13,3	18,4	5,2	5,6
Crediti personali	859,1	1.154,8	1.093,0	1.267,5	1.454,1
Mutui	2.204,8	2.595,1	3.825,4	4.590,3	3.811,4
<b><u>TOTALE ALTRE ATTIVITA'</u></b>	<b>3.135,2</b>	<b>3.844,7</b>	<b>5.029,9</b>	<b>5.979,0</b>	<b>5.400,8</b>

**Tav. 5b - Raccolta e intermediazione lorda in prodotti finanziari e servizi di investimento  
delle imprese aderenti ad Assoreti  
(in milioni di euro)**

	I Trim.21	II Trim.21	III Trim.21	IV Trim.21	I Trim.22	II Trim.22	III Trim.22	IV Trim.22
<b><u>RACCOLTA LORDA</u></b>								
<b>OICR</b>	<b>21.430,1</b>	<b>19.758,5</b>	<b>15.792,7</b>	<b>19.775,0</b>	<b>16.336,5</b>	<b>13.855,0</b>	<b>9.997,6</b>	<b>12.007,3</b>
di diritto italiano	1.160,8	1.697,0	1.204,3	1.758,3	1.147,3	1.525,3	886,3	994,0
di diritto estero	20.269,2	18.061,5	14.588,4	18.016,7	15.189,1	12.329,7	9.111,2	11.013,3
<b>Fondi di fondi</b>	<b>2.629,2</b>	<b>2.136,3</b>	<b>1.776,7</b>	<b>2.310,1</b>	<b>1.789,0</b>	<b>1.765,2</b>	<b>1.340,3</b>	<b>1.456,4</b>
di diritto italiano	59,5	58,8	50,0	62,4	48,8	155,3	130,6	101,0
di diritto estero	2.569,7	2.077,4	1.726,7	2.247,7	1.740,2	1.609,9	1.209,7	1.355,3
<b>Fondi speculativi</b>	<b>0,4</b>	<b>2,0</b>	<b>1,1</b>	<b>1,0</b>	<b>2,4</b>	<b>0,9</b>	<b>1,3</b>	<b>2,2</b>
<b>Fondi chiusi</b>	<b>236,5</b>	<b>384,3</b>	<b>322,4</b>	<b>816,2</b>	<b>210,0</b>	<b>337,1</b>	<b>276,4</b>	<b>239,7</b>
mobiliari	2,1	364,7	231,0	811,3	121,1	275,7	261,4	203,7
immobiliari	234,4	19,6	91,4	4,9	88,9	61,4	15,0	36,0
<b>GPF</b>	<b>4.325,1</b>	<b>3.896,8</b>	<b>3.225,4</b>	<b>4.812,1</b>	<b>3.734,5</b>	<b>3.256,1</b>	<b>2.450,4</b>	<b>2.616,3</b>
<b>GPM</b>	<b>2.704,6</b>	<b>2.333,7</b>	<b>2.330,7</b>	<b>3.156,4</b>	<b>2.900,9</b>	<b>2.027,6</b>	<b>2.287,0</b>	<b>2.632,8</b>
<b>Prodotti assicurativi</b>	<b>8.182,5</b>	<b>7.677,9</b>	<b>7.298,2</b>	<b>7.978,5</b>	<b>7.006,9</b>	<b>5.732,5</b>	<b>4.161,1</b>	<b>5.764,1</b>
<b>Vita tradizionali</b>	<b>745,8</b>	<b>597,2</b>	<b>587,4</b>	<b>837,6</b>	<b>930,0</b>	<b>588,9</b>	<b>648,0</b>	<b>1.413,7</b>
unici	539,3	339,5	416,9	648,0	709,5	372,7	449,7	1.262,9
primo versamento	5,0	20,9	2,6	4,4	23,9	39,9	11,5	11,4
versamenti successivi	90,8	61,8	47,3	87,8	57,4	55,0	49,4	80,3
non ripartito	110,7	175,0	120,6	97,4	139,1	121,4	137,4	59,1
<b>Index linked</b>	<b>0,0</b>							
<b>Unit linked</b>	<b>5.329,1</b>	<b>4.943,7</b>	<b>4.405,5</b>	<b>4.600,4</b>	<b>4.005,1</b>	<b>3.232,3</b>	<b>2.298,8</b>	<b>2.961,9</b>
unici	4.156,5	3.974,7	3.394,8	3.670,6	3.055,4	2.422,3	1.722,1	2.157,7
primo versamento	263,9	265,8	348,8	230,7	158,8	262,0	102,5	346,3
versamenti successivi	716,2	489,1	472,4	546,6	590,2	371,4	341,8	342,8
non ripartito	192,5	214,1	189,4	152,5	200,7	176,6	132,4	115,1
<b>Multi-ramo</b>	<b>2.107,6</b>	<b>2.137,1</b>	<b>2.305,3</b>	<b>2.540,4</b>	<b>2.071,9</b>	<b>1.911,4</b>	<b>1.214,3</b>	<b>1.388,5</b>
unici	1.253,1	1.431,7	1.260,2	1.582,5	1.211,5	1.178,1	769,1	825,8
primo versamento	0,0	0,0	1,0	0,1	0,1	0,0	0,0	2,0
versamenti successivi	0,6	2,3	5,6	17,0	14,9	21,6	6,3	7,3
non ripartito	854,0	703,0	1.038,6	940,8	845,4	711,7	438,9	553,4
<b>Prodotti previdenziali</b>	<b>428,5</b>	<b>505,5</b>	<b>434,1</b>	<b>709,4</b>	<b>470,7</b>	<b>482,9</b>	<b>426,9</b>	<b>624,2</b>
<b>Fondi pensione</b>	<b>229,6</b>	<b>325,7</b>	<b>237,4</b>	<b>417,1</b>	<b>260,4</b>	<b>289,2</b>	<b>232,1</b>	<b>344,4</b>
unici	13,0	14,5	14,8	13,3	9,6	17,3	15,2	14,8
primo versamento	37,2	44,0	35,1	67,5	37,8	46,5	39,6	42,7
versamenti successivi	117,5	129,9	118,7	244,1	130,9	146,6	116,1	196,4
non ripartito	62,0	137,2	68,8	92,2	82,0	78,7	61,2	90,5
<b>Piani previdenziali individuali</b>	<b>198,9</b>	<b>179,8</b>	<b>196,7</b>	<b>292,3</b>	<b>210,3</b>	<b>193,8</b>	<b>194,8</b>	<b>279,9</b>
<b><u>TOTALE RISPARMIO GESTITO</u></b>	<b>39.937,0</b>	<b>36.695,0</b>	<b>31.181,3</b>	<b>39.558,6</b>	<b>32.450,9</b>	<b>27.457,4</b>	<b>20.941,0</b>	<b>25.343,0</b>
<b><u>INTERMEDIAZIONE LORDA</u></b>								
<b>Collocamento titoli - mercato primario</b>	<b>792,5</b>	<b>1.763,5</b>	<b>717,4</b>	<b>1.069,7</b>	<b>1.038,8</b>	<b>4.521,8</b>	<b>900,2</b>	<b>4.980,0</b>
Azioni	0,5	53,9	1,3	4,7	56,0	5,7	9,6	7,8
Titoli Stato	9,1	769,5	17,2	317,1	4,0	1.125,9	80,7	1.136,9
Obbligazioni	29,3	77,6	3,0	1,2	0,3	2.541,7	113,1	2.831,8
Certificates	753,6	862,5	695,9	746,7	978,4	848,5	696,8	1.003,5
<b>Raccolta in titoli - mercato secondario</b>	<b>50.672,9</b>	<b>40.481,4</b>	<b>35.508,0</b>	<b>43.725,8</b>	<b>46.933,0</b>	<b>34.419,4</b>	<b>28.553,9</b>	<b>37.849,3</b>
Azioni	36.245,8	28.830,6	25.200,3	30.265,8	33.061,9	22.062,5	16.389,5	18.341,0
Titoli Stato	3.812,0	2.844,8	2.525,7	3.358,4	2.772,8	4.164,7	4.318,4	9.888,4
Obbligazioni	2.353,8	2.190,6	1.780,9	2.131,9	1.970,8	2.204,8	2.081,8	3.006,8
ETF/ETC/ETN	4.634,9	3.540,2	3.354,7	4.264,8	5.384,8	3.476,0	2.877,1	2.928,1
OICR quotati	17,4	14,4	14,1	7,1	8,6	6,3	6,0	17,9
Certificates	970,3	894,4	725,3	930,0	863,4	578,5	460,7	584,1
Strumenti mercato monetario	353,1	247,3	241,1	535,8	623,6	198,2	973,4	924,2
non ripartito	2.285,6	1.919,2	1.666,0	2.232,0	2.247,1	1.728,4	1.447,0	2.158,8
<b>Di cui On-Line</b>	<b>36.820,7</b>	<b>27.925,5</b>	<b>26.096,1</b>	<b>31.501,4</b>	<b>36.352,2</b>	<b>24.530,7</b>	<b>19.016,6</b>	<b>23.632,9</b>
<b><u>TOTALE RISPARMIO AMMINISTRATO</u></b>	<b>51.465,4</b>	<b>42.244,9</b>	<b>36.225,3</b>	<b>44.795,6</b>	<b>47.971,8</b>	<b>38.941,1</b>	<b>29.454,0</b>	<b>42.829,3</b>
<b><u>INTERMEDIAZIONE LORDA</u></b>								
<b>Prodotti assicurativi - ramo danni</b>	<b>24,1</b>	<b>29,7</b>	<b>28,2</b>	<b>34,0</b>	<b>28,5</b>	<b>33,2</b>	<b>30,9</b>	<b>37,0</b>
<b>Prodotti di erogazione</b>	<b>1.317,4</b>	<b>1.623,9</b>	<b>1.391,5</b>	<b>1.530,2</b>	<b>1.253,3</b>	<b>1.474,8</b>	<b>1.219,7</b>	<b>1.323,3</b>
Leasing e Factoring	0,1	3,4	1,6	0,1	3,6	0,9	1,1	0,1
Crediti personali	278,2	357,8	276,9	354,5	328,0	357,2	327,8	441,1
Mutui	1.039,1	1.262,7	1.112,9	1.175,6	921,7	1.116,8	890,8	882,1
<b><u>TOTALE ALTRE ATTIVITA'</u></b>	<b>1.341,5</b>	<b>1.653,6</b>	<b>1.419,7</b>	<b>1.564,2</b>	<b>1.281,8</b>	<b>1.508,0</b>	<b>1.250,6</b>	<b>1.360,3</b>

**Tav. 6 - Raccolta e intermediazione lorda in prodotti finanziari e servizi di investimento delle imprese aderenti ad Assoreti (in milioni di euro)**

	gen-22	feb-22	mar-22	apr-22	mag-22	giu-22	lug-22	ago-22	set-22	ott-22	nov-22	dic-22
<b>RACCOLTA LORDA</b>												
<b>OICR</b>	<b>4.723,4</b>	<b>5.546,3</b>	<b>6.066,8</b>	<b>5.121,1</b>	<b>4.498,8</b>	<b>4.235,1</b>	<b>3.543,1</b>	<b>3.216,1</b>	<b>3.238,4</b>	<b>3.499,6</b>	<b>4.701,4</b>	<b>3.806,3</b>
di diritto italiano	417,3	352,1	377,9	360,1	578,9	586,3	338,8	227,0	320,6	276,8	386,0	331,2
di diritto estero	4.306,2	5.194,2	5.688,8	4.761,0	3.919,9	3.648,8	3.204,3	2.989,1	2.917,8	3.222,8	4.315,4	3.475,1
<b>Fondi di fondi</b>	<b>573,2</b>	<b>594,1</b>	<b>621,7</b>	<b>582,9</b>	<b>677,4</b>	<b>504,9</b>	<b>572,4</b>	<b>367,7</b>	<b>400,2</b>	<b>471,0</b>	<b>482,7</b>	<b>502,7</b>
di diritto italiano	17,9	15,2	15,7	18,2	123,4	13,7	109,9	8,2	12,5	12,9	20,7	67,4
di diritto estero	555,3	578,9	606,0	564,7	554,0	491,2	462,6	359,5	387,6	458,1	462,0	435,2
<b>Fondi speculativi</b>	<b>0,0</b>	<b>1,7</b>	<b>0,7</b>	<b>0,5</b>	<b>0,3</b>	<b>0,1</b>	<b>0,9</b>	<b>0,2</b>	<b>0,1</b>	<b>0,6</b>	<b>1,2</b>	<b>0,4</b>
<b>Fondi chiusi</b>	<b>75,5</b>	<b>81,5</b>	<b>53,0</b>	<b>46,9</b>	<b>33,8</b>	<b>256,5</b>	<b>8,0</b>	<b>31,8</b>	<b>236,6</b>	<b>47,6</b>	<b>134,0</b>	<b>58,2</b>
mobiliari	61,5	10,0	49,6	17,7	33,0	225,1	6,0	20,3	235,1	46,8	100,0	56,9
immobiliari	14,0	71,4	3,4	29,2	0,8	31,4	2,0	11,5	1,5	0,8	34,0	1,3
<b>GPF</b>	<b>1.183,8</b>	<b>1.261,9</b>	<b>1.288,7</b>	<b>1.317,7</b>	<b>998,5</b>	<b>939,8</b>	<b>833,3</b>	<b>532,5</b>	<b>1.084,7</b>	<b>923,8</b>	<b>697,0</b>	<b>995,5</b>
<b>GPM</b>	<b>920,7</b>	<b>980,7</b>	<b>999,5</b>	<b>682,6</b>	<b>692,0</b>	<b>653,0</b>	<b>695,1</b>	<b>506,2</b>	<b>1.085,7</b>	<b>655,2</b>	<b>910,3</b>	<b>1.067,3</b>
<b>Prodotti assicurativi</b>	<b>2.069,7</b>	<b>2.466,9</b>	<b>2.470,4</b>	<b>2.097,0</b>	<b>1.963,5</b>	<b>1.672,1</b>	<b>1.658,1</b>	<b>1.190,7</b>	<b>1.312,4</b>	<b>1.481,5</b>	<b>2.042,1</b>	<b>2.240,5</b>
<b>Vita tradizionali</b>	<b>172,7</b>	<b>391,5</b>	<b>365,8</b>	<b>261,3</b>	<b>163,9</b>	<b>163,7</b>	<b>320,8</b>	<b>152,4</b>	<b>174,8</b>	<b>283,6</b>	<b>614,8</b>	<b>515,4</b>
unici	132,9	301,0	275,6	177,8	103,5	91,4	212,6	118,4	118,7	235,9	575,0	452,1
primo versamento	0,6	4,2	19,1	13,1	13,4	13,3	7,0	2,5	2,1	4,4	2,8	4,3
versamenti successivi	11,8	22,5	23,1	18,2	21,7	15,1	21,4	12,8	15,1	22,6	19,8	37,9
non ripartito	27,4	63,8	48,0	52,1	25,4	43,9	79,8	18,7	38,9	20,7	17,3	21,1
<b>Index linked</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
<b>Unit linked</b>	<b>1.311,6</b>	<b>1.334,1</b>	<b>1.359,4</b>	<b>1.103,6</b>	<b>1.212,4</b>	<b>916,4</b>	<b>845,9</b>	<b>637,9</b>	<b>815,0</b>	<b>903,2</b>	<b>1.125,9</b>	<b>932,8</b>
unici	1.056,9	988,9	1.009,6	789,0	931,6	701,6	666,4	465,1	590,6	634,9	841,2	681,6
primo versamento	44,1	80,9	33,8	123,5	90,1	48,4	12,7	41,9	47,9	123,4	112,2	110,7
versamenti successivi	161,2	176,6	252,4	128,6	116,1	126,7	131,2	91,7	118,9	116,1	127,0	99,6
non ripartito	49,4	87,7	63,6	62,4	74,6	39,6	35,7	39,2	57,5	28,7	45,5	40,9
<b>Multi-ramo</b>	<b>585,4</b>	<b>741,3</b>	<b>745,2</b>	<b>732,2</b>	<b>587,2</b>	<b>592,0</b>	<b>491,4</b>	<b>400,3</b>	<b>322,6</b>	<b>294,8</b>	<b>301,4</b>	<b>792,3</b>
unici	310,8	382,7	518,0	442,4	392,0	343,8	295,4	253,9	219,8	179,4	201,6	444,8
primo versamento	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,9
versamenti successivi	0,4	2,6	11,9	3,8	12,6	5,2	1,7	2,2	2,4	2,4	1,9	3,0
non ripartito	274,2	355,9	215,3	286,0	182,6	243,1	194,2	144,2	100,4	112,9	97,8	342,7
<b>Prodotti previdenziali</b>	<b>172,2</b>	<b>165,5</b>	<b>133,0</b>	<b>185,8</b>	<b>146,0</b>	<b>151,2</b>	<b>169,4</b>	<b>131,6</b>	<b>125,9</b>	<b>167,5</b>	<b>175,4</b>	<b>281,4</b>
<b>Fondi pensione</b>	<b>91,8</b>	<b>98,1</b>	<b>70,5</b>	<b>113,4</b>	<b>84,3</b>	<b>91,5</b>	<b>91,6</b>	<b>74,6</b>	<b>65,9</b>	<b>89,7</b>	<b>101,3</b>	<b>153,4</b>
unici	1,6	6,0	2,0	6,9	4,9	5,5	5,2	4,9	5,2	4,4	4,4	6,1
primo versamento	13,0	12,8	12,1	19,3	15,8	11,4	19,6	9,8	10,1	13,7	15,6	13,3
versamenti successivi	41,3	53,8	35,8	57,2	38,4	51,0	44,9	37,7	33,5	51,6	55,3	89,5
non ripartito	35,9	25,6	20,6	30,0	25,1	23,6	21,8	22,2	17,1	20,0	26,0	44,5
<b>Piani previdenziali individuali</b>	<b>80,5</b>	<b>67,3</b>	<b>62,5</b>	<b>72,4</b>	<b>61,7</b>	<b>59,7</b>	<b>77,9</b>	<b>56,9</b>	<b>60,0</b>	<b>77,8</b>	<b>74,1</b>	<b>128,0</b>
<b>TOTALE RISPARMIO GESTITO</b>	<b>9.718,6</b>	<b>11.098,5</b>	<b>11.633,8</b>	<b>10.034,4</b>	<b>9.010,2</b>	<b>8.412,7</b>	<b>7.480,4</b>	<b>5.976,6</b>	<b>7.484,0</b>	<b>7.246,7</b>	<b>9.144,1</b>	<b>8.952,2</b>
<b>INTERMEDIAZIONE LORDA</b>												
<b>Collocamento titoli - mercato primario</b>	<b>138,9</b>	<b>546,3</b>	<b>353,6</b>	<b>400,3</b>	<b>156,3</b>	<b>3.965,1</b>	<b>383,3</b>	<b>190,0</b>	<b>326,9</b>	<b>1.408,7</b>	<b>1.586,2</b>	<b>1.985,1</b>
Azioni	0,0	56,0	0,0	0,0	0,2	5,5	9,5	0,1	0,0	0,5	0,8	6,5
Titoli Stato	1,6	0,6	1,8	2,6	7,6	1.115,7	48,5	28,4	3,8	18,1	1.098,2	20,6
Obbligazioni	0,2	0,0	0,1	0,5	2,5	2.538,6	15,7	50,6	46,8	1.219,2	90,6	1.522,1
Certificates	137,0	489,7	351,7	397,2	146,0	305,3	309,6	110,9	276,4	171,0	396,6	435,9
<b>Raccolta in titoli - mercato secondario</b>	<b>13.852,8</b>	<b>14.812,5</b>	<b>18.267,6</b>	<b>11.163,2</b>	<b>12.092,0</b>	<b>11.164,2</b>	<b>9.086,9</b>	<b>9.474,6</b>	<b>9.992,4</b>	<b>11.303,4</b>	<b>15.035,4</b>	<b>11.510,5</b>
Azioni	9.832,8	10.132,3	13.096,8	8.037,8	7.819,2	6.205,4	5.036,8	6.215,2	5.137,5	5.245,0	7.944,9	5.151,0
Titoli Stato	758,8	1.055,3	958,6	766,8	1.281,1	2.116,8	1.447,6	1.126,2	1.744,6	2.653,3	3.430,1	3.805,0
Obbligazioni	546,9	625,8	798,2	517,8	938,7	748,3	701,5	550,5	829,8	951,4	1.106,7	948,6
ETF/ETC/ETN	1.522,8	1.669,5	2.192,5	1.083,7	1.269,8	1.122,5	860,9	928,2	1.088,0	1.010,9	1.043,3	873,9
OICR quotati	2,0	3,2	3,3	2,9	2,3	1,1	1,6	2,4	2,0	12,3	4,7	0,9
Certificates	320,8	266,2	276,3	186,9	187,5	204,1	158,0	121,8	181,0	144,9	227,8	211,4
Strumenti mercato monetario	128,0	362,2	133,4	58,0	62,2	78,0	405,1	147,6	420,7	508,7	369,6	45,9
non ripartito	740,6	697,9	808,5	509,3	531,1	688,0	475,3	382,7	588,9	776,8	908,2	473,8
<b>Di cui On-Line</b>	<b>9.914,3</b>	<b>10.642,9</b>	<b>15.795,0</b>	<b>8.407,3</b>	<b>8.657,7</b>	<b>7.465,6</b>	<b>5.776,7</b>	<b>6.800,9</b>	<b>6.439,1</b>	<b>6.929,2</b>	<b>9.670,4</b>	<b>7.033,3</b>
<b>TOTALE RISPARMIO AMMINISTRATO</b>	<b>13.991,7</b>	<b>15.358,8</b>	<b>18.621,2</b>	<b>11.563,5</b>	<b>12.248,3</b>	<b>15.129,3</b>	<b>9.470,2</b>	<b>9.664,5</b>	<b>10.319,3</b>	<b>12.712,2</b>	<b>16.621,6</b>	<b>13.495,5</b>
<b>INTERMEDIAZIONE LORDA</b>												
<b>Prodotti assicurativi - ramo danni</b>	<b>8,1</b>	<b>9,6</b>	<b>10,8</b>	<b>9,9</b>	<b>11,4</b>	<b>11,8</b>	<b>12,4</b>	<b>7,6</b>	<b>10,9</b>	<b>11,9</b>	<b>11,8</b>	<b>13,3</b>
<b>Prodotti di erogazione</b>	<b>349,6</b>	<b>440,2</b>	<b>463,4</b>	<b>470,7</b>	<b>465,8</b>	<b>538,3</b>	<b>484,5</b>	<b>279,4</b>	<b>455,8</b>	<b>384,9</b>	<b>443,0</b>	<b>495,4</b>
Leasing e Factoring	0,9	2,7	0,0	0,0	0,0	0,9	0,0	0,0	1,1	0,0	0,0	0,1
Crediti personali	88,0	117,0	123,0	104,4	131,7	121,0	106,9	111,0	109,9	98,1	186,3	156,7
Mutui	260,8	320,5	340,4	366,3	334,1	416,4	377,6	168,4	344,8	286,8	256,7	338,7
<b>TOTALE ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>357,8</b>	<b>449,8</b>	<b>474,2</b>	<b>480,6</b>	<b>477,3</b>	<b>550,1</b>	<b>496,9</b>	<b>287,0</b>	<b>466,7</b>	<b>396,9</b>	<b>454,7</b>	<b>508,8</b>

**Tav. 7a - Patrimonio dei prodotti finanziari e servizi di investimento distribuiti dalle imprese aderenti ad Assoreti**  
(in milioni di euro)

	Dic.18	%	Dic.19	%	Dic.20	%	Dic.21	%	Dic.22	%
<b><u>PATRIMONIO</u></b>										
<b>OICR di diritto italiano</b>	<b>18.828,8</b>	<b>3,67</b>	<b>22.558,9</b>	<b>3,64</b>	<b>21.777,9</b>	<b>3,26</b>	<b>23.971,0</b>	<b>3,05</b>	<b>19.723,5</b>	<b>2,82</b>
Azionari	2.881,4	0,56	3.984,6	0,64	3.603,7	0,54	4.776,5	0,61	4.320,6	0,62
Bilanciati	1.520,3	0,30	1.591,0	0,26	1.627,2	0,24	1.656,2	0,21	1.295,0	0,19
Obbligazionari	6.703,2	1,31	8.148,4	1,31	7.428,8	1,11	6.870,6	0,87	5.338,0	0,76
Liquidità	689,9	0,13	194,0	0,03	180,5	0,03	180,4	0,02	173,4	0,02
Flessibili	6.973,7	1,36	8.321,7	1,34	8.574,6	1,28	10.004,1	1,27	8.457,2	1,21
Non ripartito	60,3	0,01	319,3	0,05	363,1	0,05	483,3	0,06	139,2	0,02
<b>OICR di diritto estero</b>	<b>126.414,7</b>	<b>24,61</b>	<b>151.941,0</b>	<b>24,51</b>	<b>161.964,5</b>	<b>24,27</b>	<b>191.386,8</b>	<b>24,34</b>	<b>143.399,5</b>	<b>20,52</b>
Azionari	30.807,5	6,00	40.466,3	6,53	51.255,1	7,68	70.555,8	8,97	58.420,7	8,36
Bilanciati	16.288,9	3,17	17.483,5	2,82	16.357,6	2,45	21.116,6	2,69	16.083,9	2,30
Obbligazionari	48.321,8	9,41	57.057,1	9,21	58.160,0	8,71	58.066,1	7,38	44.135,7	6,32
Liquidità	3.143,2	0,61	3.043,6	0,49	3.277,2	0,49	3.438,5	0,44	1.516,4	0,22
Flessibili	25.384,6	4,94	29.246,0	4,72	27.297,4	4,09	30.876,8	3,93	19.398,1	2,78
Non ripartito	2.468,8	0,48	4.644,5	0,75	5.617,2	0,84	7.333,0	0,93	3.844,6	0,55
<b>Fondi di Fondi</b>	<b>26.901,0</b>	<b>5,24</b>	<b>29.251,3</b>	<b>4,72</b>	<b>30.688,4</b>	<b>4,60</b>	<b>33.970,5</b>	<b>4,32</b>	<b>30.214,4</b>	<b>4,32</b>
Azionari	6.169,4	1,20	7.708,7	1,24	9.928,7	1,49	12.389,9	1,58	11.300,5	1,62
Bilanciati	8.949,9	1,74	9.919,9	1,60	10.162,0	1,52	11.703,3	1,49	10.642,4	1,52
Obbligazionari	2.722,7	0,53	3.028,6	0,49	3.011,5	0,45	2.665,3	0,34	2.084,0	0,30
Flessibili	9.059,0	1,76	8.526,8	1,38	7.510,9	1,13	7.095,2	0,90	6.187,5	0,89
Non ripartito	0,0	0,00	67,3	0,01	75,2	0,01	116,8	0,01	0,0	0,00
<b><u>Dettaglio fondi di fondi</u></b>										
<b>Fondi di Fondi di diritto italiano</b>	<b>736,2</b>	<b>0,14</b>	<b>794,8</b>	<b>0,13</b>	<b>814,7</b>	<b>0,12</b>	<b>990,1</b>	<b>0,13</b>	<b>1.375,9</b>	<b>0,20</b>
Azionari	250,4	0,05	281,5	0,05	262,7	0,04	300,3	0,04	247,4	0,04
Bilanciati	365,6	0,07	393,0	0,06	418,3	0,06	503,0	0,06	759,6	0,11
Obbligazionari	6,3	0,00	7,2	0,00	7,6	0,00	8,7	0,00	37,7	0,01
Flessibili	114,0	0,02	99,1	0,02	110,5	0,02	144,3	0,02	331,2	0,05
Non ripartito	0,0	0,00	14,1	0,00	15,5	0,00	33,8	0,00	0,0	0,00
<b>Fondi di Fondi di diritto estero</b>	<b>26.164,8</b>	<b>5,09</b>	<b>28.456,5</b>	<b>4,59</b>	<b>29.873,7</b>	<b>4,48</b>	<b>32.980,4</b>	<b>4,19</b>	<b>28.838,5</b>	<b>4,13</b>
Azionari	5.919,0	1,15	7.427,2	1,20	9.665,9	1,45	12.089,6	1,54	11.053,1	1,58
Bilanciati	8.584,3	1,67	9.526,9	1,54	9.743,7	1,46	11.200,3	1,42	9.882,8	1,41
Obbligazionari	2.716,4	0,53	3.021,4	0,49	3.003,9	0,45	2.656,6	0,34	2.046,3	0,29
Flessibili	8.945,1	1,74	8.427,7	1,36	7.400,4	1,11	6.950,9	0,88	5.856,3	0,84
Non ripartito	0,0	0,00	53,3	0,01	59,7	0,01	83,0	0,01	0,0	0,00
<b>Fondi Speculativi</b>	<b>185,7</b>	<b>0,04</b>	<b>164,2</b>	<b>0,03</b>	<b>120,1</b>	<b>0,02</b>	<b>108,2</b>	<b>0,01</b>	<b>41,5</b>	<b>0,01</b>
<b>Fondi chiusi</b>	<b>1.430,8</b>	<b>0,28</b>	<b>2.144,8</b>	<b>0,35</b>	<b>2.943,7</b>	<b>0,44</b>	<b>4.620,2</b>	<b>0,59</b>	<b>2.932,0</b>	<b>0,42</b>
mobiliari	1.113,0	0,22	1.866,2	0,30	2.669,7	0,40	4.029,5	0,51	2.686,5	0,38
immobiliari	317,7	0,06	278,5	0,04	274,0	0,04	590,7	0,08	245,5	0,04
<b>GPF</b>	<b>19.370,8</b>	<b>3,77</b>	<b>27.593,1</b>	<b>4,45</b>	<b>32.875,8</b>	<b>4,93</b>	<b>41.649,5</b>	<b>5,30</b>	<b>37.463,9</b>	<b>5,36</b>
Azionarie	1.597,4	0,31	2.779,3	0,45	5.395,9	0,81	7.360,0	0,94	6.399,1	0,92
Bilanciate	3.798,6	0,74	5.235,1	0,84	5.291,6	0,79	6.410,3	0,82	5.600,2	0,80
Obbligazionarie	5.677,5	1,11	6.806,2	1,10	7.096,7	1,06	7.918,3	1,01	6.904,3	0,99
Altra tipologia	7.307,4	1,42	10.992,3	1,77	13.286,1	1,99	17.752,1	2,26	16.576,7	2,37
Non ripartito	989,9	0,19	1.780,3	0,29	1.805,6	0,27	2.208,8	0,28	1.983,6	0,28
<b>GPM</b>	<b>35.253,5</b>	<b>6,86</b>	<b>36.595,1</b>	<b>5,90</b>	<b>37.095,6</b>	<b>5,56</b>	<b>44.068,5</b>	<b>5,60</b>	<b>35.308,1</b>	<b>5,05</b>
Azionarie	2.713,8	0,53	3.410,7	0,55	3.874,6	0,58	4.994,5	0,64	3.648,4	0,52
Bilanciate	5.845,5	1,14	6.541,3	1,06	7.141,0	1,07	8.793,9	1,12	6.305,9	0,90
Obbligazionarie	2.454,6	0,48	2.839,3	0,46	3.080,6	0,46	3.268,8	0,42	3.480,5	0,50
Altra tipologia	2.100,1	0,41	2.558,8	0,41	2.377,3	0,36	2.464,6	0,31	2.473,0	0,35
Non ripartito	22.139,5	4,31	21.245,1	3,43	20.622,1	3,09	24.546,6	3,12	19.400,3	2,78
<b>Prodotti assicurativi</b>	<b>128.879,4</b>	<b>25,09</b>	<b>155.446,3</b>	<b>25,08</b>	<b>167.289,0</b>	<b>25,07</b>	<b>195.759,1</b>	<b>24,89</b>	<b>176.031,1</b>	<b>25,19</b>
Vita tradizionali	36.607,0	7,13	42.597,0	6,87	43.978,2	6,59	46.845,3	5,96	46.607,2	6,67
Index linked	2,1	0,00	1,4	0,00	0,9	0,00	0,8	0,00	0,3	0,00
Unit linked	72.865,4	14,19	87.804,9	14,17	94.380,3	14,14	110.156,3	14,01	90.235,0	12,91
Multi-ramo	19.405,0	3,78	25.042,9	4,04	28.929,6	4,33	38.756,8	4,93	39.188,6	5,61
<b>Prodotti previdenziali</b>	<b>11.876,6</b>	<b>2,31</b>	<b>14.380,3</b>	<b>2,32</b>	<b>15.513,9</b>	<b>2,32</b>	<b>18.474,9</b>	<b>2,35</b>	<b>15.746,6</b>	<b>2,25</b>
Fondi pensione	4.109,2	0,80	5.123,8	0,83	5.973,5	0,90	7.311,4	0,93	5.799,0	0,83
Piani previdenziali individuali	7.767,5	1,51	9.256,4	1,49	9.540,4	1,43	11.163,6	1,42	9.947,6	1,42
<b><u>TOTALE RISPARMIO GESTITO</u></b>	<b>369.141,4</b>	<b>71,87</b>	<b>440.074,8</b>	<b>71,00</b>	<b>470.269,0</b>	<b>70,46</b>	<b>554.008,8</b>	<b>70,45</b>	<b>460.860,5</b>	<b>65,94</b>
<b>Titoli</b>	<b>66.246,6</b>	<b>12,90</b>	<b>83.486,5</b>	<b>13,47</b>	<b>88.589,1</b>	<b>13,27</b>	<b>109.556,1</b>	<b>13,93</b>	<b>116.326,7</b>	<b>16,64</b>
Azioni	22.229,0	4,33	30.884,2	4,98	33.989,9	5,09	50.917,9	6,48	45.872,7	6,56
Titoli Stato	15.355,6	2,99	15.490,9	2,50	16.303,6	2,44	17.612,9	2,24	26.853,8	3,84
Obbligazioni	15.486,2	3,01	18.370,7	2,96	17.187,7	2,58	16.563,7	2,11	20.411,7	2,92
ETF/ETC/ETN	3.332,0	0,65	4.942,6	0,80	6.149,9	0,92	8.926,8	1,14	8.816,2	1,26
OICR quotati	241,8	0,05	511,9	0,08	408,7	0,06	524,5	0,07	456,2	0,07
Certificates	3.042,0	0,59	5.082,2	0,82	6.179,4	0,93	6.305,3	0,80	7.889,6	1,13
Strumenti mercato monetario	742,3	0,14	703,8	0,11	466,0	0,07	98,5	0,01	254,1	0,04
Non ripartito	5.817,7	1,13	7.500,4	1,21	7.903,9	1,18	8.606,5	1,09	5.772,5	0,83
<b>Liquidità</b>	<b>78.250,3</b>	<b>15,23</b>	<b>96.247,0</b>	<b>15,53</b>	<b>108.539,0</b>	<b>16,26</b>	<b>122.790,0</b>	<b>15,62</b>	<b>121.686,4</b>	<b>17,41</b>
<b><u>TOTALE RISPARMIO AMMINISTRATO</u></b>	<b>144.496,9</b>	<b>28,13</b>	<b>179.733,5</b>	<b>29,00</b>	<b>197.128,1</b>	<b>29,54</b>	<b>232.346,1</b>	<b>29,55</b>	<b>238.013,1</b>	<b>34,06</b>
<b><u>TOTALE PATRIMONIO</u></b>	<b>513.638,2</b>	<b>100,00</b>	<b>619.808,4</b>	<b>100,00</b>	<b>667.397,1</b>	<b>100,00</b>	<b>786.354,9</b>	<b>100,00</b>	<b>698.873,6</b>	<b>100,00</b>

**Tav. 7b - Patrimonio dei prodotti finanziari e servizi di investimento distribuiti dalle imprese aderenti ad Assoreti**  
(in milioni di euro)

	Dic.21	%	Mar.22	%	Giu.22	%	Set.22	%	Dic.22	%
<b><u>PATRIMONIO</u></b>										
<b>OICR di diritto italiano</b>	<b>23.971,0</b>	<b>3,05</b>	<b>22.351,8</b>	<b>2,91</b>	<b>20.100,0</b>	<b>2,75</b>	<b>19.352,7</b>	<b>2,67</b>	<b>19.723,5</b>	<b>2,82</b>
Azionari	4.776,5	0,61	4.514,9	0,59	4.112,6	0,56	3.971,1	0,55	4.320,6	0,62
Bilanciati	1.656,2	0,21	1.788,8	0,23	1.407,6	0,19	1.364,9	0,19	1.295,0	0,19
Obbligazionari	6.870,6	0,87	6.247,8	0,81	5.615,1	0,77	5.381,4	0,74	5.338,0	0,76
Liquidità	180,4	0,02	172,3	0,02	171,6	0,02	165,2	0,02	173,4	0,02
Flessibili	10.004,1	1,27	9.444,4	1,23	8.659,0	1,18	8.330,0	1,15	8.457,2	1,21
Non ripartito	483,3	0,06	183,5	0,02	134,2	0,02	140,1	0,02	139,2	0,02
<b>OICR di diritto estero</b>	<b>191.386,8</b>	<b>24,34</b>	<b>181.130,4</b>	<b>23,58</b>	<b>166.248,7</b>	<b>22,71</b>	<b>162.663,4</b>	<b>22,42</b>	<b>143.399,5</b>	<b>20,52</b>
Azionari	70.555,8	8,97	67.765,4	8,82	62.361,2	8,52	62.179,6	8,57	58.420,7	8,36
Bilanciati	21.116,6	2,69	21.176,4	2,76	19.030,0	2,60	18.539,1	2,56	16.083,9	2,30
Obbligazionari	58.066,1	7,38	54.598,2	7,11	49.054,9	6,70	47.363,5	6,53	44.135,7	6,32
Liquidità	3.438,5	0,44	3.463,2	0,45	3.302,6	0,45	3.303,7	0,46	1.516,4	0,22
Flessibili	30.876,8	3,93	30.194,8	3,93	28.655,9	3,92	27.529,2	3,79	19.398,1	2,78
Non ripartito	7.333,0	0,93	3.932,3	0,51	3.844,2	0,53	3.748,3	0,52	3.844,6	0,55
<b>Fondi di Fondi</b>	<b>33.970,5</b>	<b>4,32</b>	<b>32.434,8</b>	<b>4,22</b>	<b>30.955,5</b>	<b>4,23</b>	<b>29.944,8</b>	<b>4,13</b>	<b>30.214,4</b>	<b>4,32</b>
Azionari	12.389,9	1,58	11.877,8	1,55	11.343,6	1,55	11.046,8	1,52	11.300,5	1,62
Bilanciati	11.703,3	1,49	11.355,2	1,48	10.902,0	1,49	10.482,0	1,44	10.642,4	1,52
Obbligazionari	2.665,3	0,34	2.435,0	0,32	2.205,6	0,30	2.101,4	0,29	2.084,0	0,30
Flessibili	7.095,2	0,90	6.766,7	0,88	6.504,3	0,89	6.314,6	0,87	6.187,5	0,89
Non ripartito	116,8	0,01	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,0	0,00	
<b><u>Dettaglio fondi di fondi</u></b>										
<b>Fondi di Fondi di diritto italiano</b>	<b>990,1</b>	<b>0,13</b>	<b>977,4</b>	<b>0,13</b>	<b>1.294,7</b>	<b>0,18</b>	<b>1.326,3</b>	<b>0,18</b>	<b>1.375,9</b>	<b>0,20</b>
Azionari	300,3	0,04	282,6	0,04	252,4	0,03	240,6	0,03	247,4	0,04
Bilanciati	503,0	0,06	548,5	0,07	782,0	0,11	757,4	0,10	759,6	0,11
Obbligazionari	8,7	0,00	8,9	0,00	39,5	0,01	38,7	0,01	37,7	0,01
Flessibili	144,3	0,02	137,4	0,02	220,8	0,03	289,6	0,04	331,2	0,05
Non ripartito	33,8	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	
<b>Fondi di Fondi di diritto estero</b>	<b>32.980,4</b>	<b>4,19</b>	<b>31.457,4</b>	<b>4,09</b>	<b>29.660,8</b>	<b>4,05</b>	<b>28.618,6</b>	<b>3,94</b>	<b>28.838,5</b>	<b>4,13</b>
Azionari	12.089,6	1,54	11.595,2	1,51	11.091,3	1,52	10.806,2	1,49	11.053,1	1,58
Bilanciati	11.200,3	1,42	10.806,7	1,41	10.120,0	1,38	9.724,6	1,34	9.882,8	1,41
Obbligazionari	2.656,6	0,34	2.426,1	0,32	2.166,1	0,30	2.062,7	0,28	2.046,3	0,29
Flessibili	6.950,9	0,88	6.629,3	0,86	6.283,4	0,86	6.025,1	0,83	5.856,3	0,84
Non ripartito	83,0	0,01	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,00	
<b>Fondi Speculativi</b>	<b>108,2</b>	<b>0,01</b>	<b>104,7</b>	<b>0,01</b>	<b>93,8</b>	<b>0,01</b>	<b>90,1</b>	<b>0,01</b>	<b>41,5</b>	<b>0,01</b>
<b>Fondi chiusi</b>	<b>4.620,2</b>	<b>0,59</b>	<b>4.906,2</b>	<b>0,64</b>	<b>5.426,8</b>	<b>0,7</b>	<b>5.595,9</b>	<b>0,8</b>	<b>2.932,0</b>	<b>0,4</b>
mobiliari	4.029,5	0,51	4.185,2	0,54	4.652,5	0,64	4.864,0	0,67	2.686,5	0,38
immobiliari	590,7	0,08	721,0	0,09	774,3	0,11	731,8	0,10	245,5	0,04
<b>GPF</b>	<b>41.649,5</b>	<b>5,30</b>	<b>40.214,3</b>	<b>5,23</b>	<b>37.707,6</b>	<b>5,15</b>	<b>37.077,7</b>	<b>5,11</b>	<b>37.463,9</b>	<b>5,36</b>
Azionarie	7.360,0	0,94	7.337,8	0,96	6.728,4	0,92	6.321,6	0,87	6.399,1	0,92
Bilanciate	6.410,3	0,82	6.083,7	0,79	5.709,6	0,78	5.587,8	0,77	5.600,2	0,80
Obbligazionarie	7.918,3	1,01	7.559,7	0,98	7.037,0	0,96	6.877,6	0,95	6.904,3	0,99
Altra tipologia	17.752,1	2,26	17.170,1	2,24	16.264,8	2,22	16.324,2	2,25	16.576,7	2,37
Non ripartito	2.208,8	0,28	2.063,0	0,27	1.967,8	0,27	1.966,5	0,27	1.983,6	0,28
<b>GPM</b>	<b>44.068,5</b>	<b>5,60</b>	<b>42.489,2</b>	<b>5,53</b>	<b>40.340,4</b>	<b>5,51</b>	<b>40.379,2</b>	<b>5,57</b>	<b>35.308,1</b>	<b>5,05</b>
Azionarie	4.994,5	0,64	5.028,9	0,65	4.739,7	0,65	4.872,5	0,67	3.648,4	0,52
Bilanciate	8.793,9	1,12	8.463,6	1,10	8.097,0	1,11	8.005,5	1,10	6.305,9	0,90
Obbligazionarie	3.268,8	0,42	3.273,8	0,43	3.248,9	0,44	3.334,2	0,46	3.480,5	0,50
Altra tipologia	2.464,6	0,31	2.468,4	0,32	2.270,6	0,31	2.238,6	0,31	2.473,0	0,35
Non ripartito	24.546,6	3,12	23.254,5	3,03	21.984,3	3,00	21.928,3	3,02	19.400,3	2,78
<b>Prodotti assicurativi</b>	<b>195.759,1</b>	<b>24,89</b>	<b>191.729,4</b>	<b>24,96</b>	<b>184.741,4</b>	<b>25,24</b>	<b>182.834,3</b>	<b>25,20</b>	<b>176.031,1</b>	<b>25,19</b>
Vita tradizionali	46.845,3	5,96	46.823,0	6,10	46.891,9	6,41	46.816,9	6,45	46.607,2	6,67
Index linked	0,8	0,00	0,7	0,00	0,3	0,00	0,3	0,00	0,3	
Unit linked	110.156,3	14,01	105.901,9	13,79	99.232,0	13,56	97.396,7	13,43	90.235,0	12,91
Multi-ramo	38.756,8	4,93	39.003,8	5,08	38.617,2	5,28	38.620,4	5,32	39.188,6	5,61
<b>Prodotti previdenziali</b>	<b>18.474,9</b>	<b>2,35</b>	<b>17.922,9</b>	<b>2,33</b>	<b>16.886,5</b>	<b>2,31</b>	<b>16.768,5</b>	<b>2,31</b>	<b>15.746,6</b>	<b>2,25</b>
Fondi pensione	7.311,4	0,93	7.262,1	0,95	7.016,4	0,96	7.001,1	0,97	5.799,0	0,83
Piani previdenziali individuali	11.163,6	1,42	10.660,8	1,39	9.870,2	1,35	9.767,3	1,35	9.947,6	1,42
<b>TOTALE RISPARMIO GESTITO</b>	<b>554.008,8</b>	<b>70,45</b>	<b>533.283,6</b>	<b>69,42</b>	<b>502.500,8</b>	<b>68,66</b>	<b>494.706,6</b>	<b>68,19</b>	<b>460.860,5</b>	<b>65,94</b>
<b>Titoli</b>	<b>109.556,1</b>	<b>13,93</b>	<b>106.951,9</b>	<b>13,92</b>	<b>101.987,7</b>	<b>13,93</b>	<b>101.475,1</b>	<b>13,99</b>	<b>116.326,7</b>	<b>16,64</b>
Azioni	50.917,9	6,48	49.407,5	6,43	42.809,7	5,85	40.545,8	5,59	45.872,7	6,56
Titoli Stato	17.612,9	2,24	17.349,5	2,26	18.886,8	2,58	19.472,1	2,68	26.853,8	3,84
Obbligazioni	16.563,7	2,11	15.220,4	1,98	16.807,2	2,30	16.721,2	2,30	20.411,7	2,92
ETF/ETC/ETN	8.926,8	1,14	9.296,5	1,21	8.650,9	1,18	8.618,8	1,19	8.816,2	1,26
OICR quotati	524,5	0,07	415,5	0,05	436,3	0,06	464,0	0,06	456,2	0,07
Certificates	6.305,3	0,80	6.683,2	0,87	6.630,0	0,91	6.884,6	0,95	7.889,6	1,13
Strumenti mercato monetario	98,5	0,01	627,6	0,08	247,8	0,03	812,6	0,11	254,1	0,04
Non ripartito	8.606,5	1,09	7.951,6	1,04	7.518,9	1,03	7.955,9	1,10	5.772,5	0,83
<b>Liquidità</b>	<b>122.790,0</b>	<b>15,62</b>	<b>127.959,3</b>	<b>16,66</b>	<b>127.427,6</b>	<b>17,41</b>	<b>129.258,4</b>	<b>17,82</b>	<b>121.686,4</b>	<b>17,41</b>
<b>TOTALE RISPARMIO AMMINISTRATO</b>	<b>232.346,1</b>	<b>29,55</b>	<b>234.911,2</b>	<b>30,58</b>	<b>229.415,3</b>	<b>31,34</b>	<b>230.733,5</b>	<b>31,81</b>	<b>238.013,1</b>	<b>34,06</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO</b>	<b>786.354,9</b>	<b>100,00</b>	<b>768.194,8</b>	<b>100,00</b>	<b>731.916,1</b>	<b>100,00</b>	<b>725.440,1</b>	<b>100,00</b>	<b>698.873,6</b>	<b>100,00</b>

**Tav. 8a - OICR aperti: distribuzione diretta e indiretta  
confronto Reti - Sistema (in milioni di euro)**

	<b>Assoreti</b>	<b>Sistema</b>	<b>a/b</b>
	<b>(a) <sup>(1)</sup></b>	<b>(b) <sup>(2)</sup></b>	<b>%</b>
<b><u>PATRIMONIO OICR</u></b>			
Dic.18	295.044,8	955.359,9	30,88
Dic.19	357.441,5	1.072.129,0	33,34
Dic.20	384.429,5	1.133.345,0	33,92
Dic.21	456.004,2	1.272.588,4	35,83
Dic.22	373.917,0	1.074.805,4	34,79

	<b>Assoreti</b>	<b>Sistema</b>	<b>a/b</b>
	<b>(a) <sup>(1)</sup></b>	<b>(b) <sup>(2)</sup></b>	<b>%</b>
<b><u>RACCOLTA NETTA OICR</u></b>			
2018	10.069,0	518,8	-
2019	14.183,1	5.147,3	-
2020	21.074,0	24.004,0	87,79
2021	38.973,5	65.616,5	59,40
2022	13.561,5	8.538,7	-

Elaborazione Assoreti su dati di Assoreti e di Assogestioni

(1) Sono incluse le parti di OICR sottoscritte direttamente e indirettamente attraverso gestioni patrimoniali individuali, prodotti assicurativi e previdenziali.

(2) Fonte Assogestione. I dati sono al lordo della duplicazione derivante dall'investimento dei fondi promossi in fondi già censiti.

**Tav. 8b - OICR aperti: distribuzione diretta e indiretta  
confronto Reti - Sistema (in milioni di euro)**

	<b>Assoreti</b>	<b>Sistema</b>	<b>a/b</b>
	<b>(a) <sup>(1)</sup></b>	<b>(b) <sup>(2)</sup></b>	<b>%</b>
<b><u>PATRIMONIO OICR</u></b>			
Mar.21	403.014,9	1.173.369,9	34,35
Giu.21	431.212,6	1.218.365,9	35,39
Set.21	438.284,2	1.235.527,1	35,47
Dic.21	456.004,2	1.272.588,3	35,83
Mar.22	436.625,6	1.221.956,9	35,73
Giu.22 <sup>(3)</sup>	407.465,7	1.095.835,5	37,18
Set.22 <sup>(3)</sup>	399.613,9	1.066.724,3	37,46
Dic.22	373.917,0	1.074.805,4	34,79

	<b>Assoreti</b>	<b>Sistema</b>	<b>a/b</b>
	<b>(a) <sup>(1)</sup></b>	<b>(b) <sup>(2)</sup></b>	<b>%</b>
<b><u>RACCOLTA NETTA OICR</u></b>			
I Trim.21	9.708,7	18.683,0	51,97
II Trim.21	10.257,1	17.146,1	59,82
III Trim.21	8.788,6	16.927,9	51,92
IV Trim.21	10.219,1	12.859,5	79,47
I Trim.22	5.094,5	12.773,9	39,88
II Trim.22	3.310,6	-1.417,9	-
III Trim.22	2.041,5	-1.328,1	-
IV Trim.22	3.115,0	-1.489,2	-

Elaborazione Assoreti su dati di Assoreti e di Assogestioni

(1) Sono incluse le parti di OICR sottoscritte direttamente e indirettamente attraverso gestioni patrimoniali individuali, prodotti assicurativi e previdenziali.

(2) Fonte Assogestione. I dati sono al lordo della duplicazione derivante dall'investimento dei fondi promossi in fondi già censiti.

(3) Dal 1° luglio 2022 recesso del Gruppo Azimut da Assogestioni. Dal mese di dicembre la società Azimut Capital Management ha interrotto la partecipazione alle indagini statistiche condotte dall'Assoreti.

**Tav. 9a - Raccolta netta in prodotti finanziari e servizi di investimento emessi dal proprio gruppo e da terzi - in milioni di euro**

	2018	2019	2020	2021	2022
<b><u>RACCOLTA NETTA</u></b>					
<b>Fondi comuni e Sicav</b>	<b>4.183,3</b>	<b>3.804,7</b>	<b>8.030,3</b>	<b>15.716,7</b>	<b>3.869,3</b>
Propri	1.068,9	3.743,7	5.809,3	9.002,1	5.078,8
Di terzi	3.114,4	61,0	2.221,0	6.714,6	-1.209,5
<b>Gestioni patrimoniali</b>	<b>-136,4</b>	<b>2.702,7</b>	<b>4.448,6</b>	<b>8.063,9</b>	<b>4.572,5</b>
Propri	-121,4	2.613,1	4.352,3	7.964,0	4.598,8
Di terzi	-15,0	89,6	96,2	99,9	-26,3
<b>Prodotti assicurativi</b>	<b>8.453,2</b>	<b>11.880,3</b>	<b>10.139,5</b>	<b>17.048,0</b>	<b>7.305,9</b>
Propri	8.288,9	8.621,1	7.770,1	12.183,4	4.984,8
Di terzi	164,4	3.259,3	2.369,5	4.864,6	2.321,2
<b>Prodotti previdenziali</b>	<b>850,9</b>	<b>937,5</b>	<b>1.021,7</b>	<b>1.263,1</b>	<b>1.222,0</b>
Propri	750,7	778,3	875,2	976,4	995,1
Di terzi	100,2	159,1	146,6	286,7	226,9
<b>Totale risparmio gestito</b>	<b>13.351,0</b>	<b>19.325,2</b>	<b>23.640,2</b>	<b>42.091,6</b>	<b>16.969,8</b>
Propri	9.987,1	15.756,2	18.806,9	30.125,8	15.657,5
Di terzi	3.363,9	3.569,0	4.833,3	11.965,8	1.312,3

Per gli anni 2019, 2020 e 2021 non è disponibile la ripartizione completa dei corrispondenti valori annuali riportati nella tav.1a.

**Tav. 9b - Raccolta netta in prodotti finanziari e servizi di investimento emessi dal proprio gruppo e da terzi - in milioni di euro**

	2018	2019	2020	2021	2022
<b><u>RACCOLTA NETTA</u></b>					
<b>OICR di diritto italiano</b>	<b>669,2</b>	<b>-468,9</b>	<b>-664,4</b>	<b>-672,9</b>	<b>-773,0</b>
Propri	735,0	-400,0	-647,7	-727,8	-614,4
Di terzi	-65,8	-68,8	-16,7	54,9	-158,6
<b>OICR di diritto estero</b>	<b>5.564,5</b>	<b>4.342,8</b>	<b>7.497,9</b>	<b>13.405,1</b>	<b>2.528,3</b>
Propri	2.087,7	4.083,6	5.145,0	6.804,6	3.548,4
Di terzi	3.476,9	259,2	2.352,9	6.600,4	-1.020,1
<b>Fondi di Fondi</b>	<b>-2.474,9</b>	<b>-745,6</b>	<b>408,4</b>	<b>1.497,7</b>	<b>1.187,1</b>
Propri	-2.193,4	-637,5	494,0	1.433,0	1.213,7
Di terzi	-281,5	-108,1	-85,6	64,7	-26,6
<b><u>Dettaglio fondi di fondi</u></b>					
<b>Fondi di Fondi di diritto italiano</b>	<b>-16,0</b>	<b>-66,7</b>	<b>-2,3</b>	<b>68,2</b>	<b>247,4</b>
Propri	-52,1	-53,4	6,1	56,6	149,9
Di terzi	36,1	-13,4	-8,3	11,7	97,4
<b>Fondi di Fondi di diritto estero</b>	<b>-2.458,8</b>	<b>-678,9</b>	<b>410,7</b>	<b>1.429,4</b>	<b>939,8</b>
Propri	-2.141,3	-584,2	487,9	1.376,4	1.063,8
Di terzi	-317,6	-94,7	-77,3	53,0	-124,0
<b>Fondi Speculativi</b>	<b>-18,5</b>	<b>-32,3</b>	<b>-37,9</b>	<b>-22,2</b>	<b>-8,9</b>
Propri	-17,1	-23,6	-26,7	-13,3	-8,3
Di terzi	-1,4	-8,7	-11,1	-8,9	-0,6
<b>Fondi chiusi mobiliari</b>	<b>445,7</b>	<b>713,0</b>	<b>821,2</b>	<b>1.184,3</b>	<b>780,5</b>
Propri	459,7	724,9	847,0	1.205,3	786,6
Di terzi	-14,0	-11,9	-25,9	-21,0	-6,1
<b>Fondi chiusi immobiliari</b>	<b>-2,8</b>	<b>-4,2</b>	<b>5,0</b>	<b>324,7</b>	<b>155,3</b>
Propri	-3,0	-3,6	-2,3	300,3	152,9
Di terzi	0,3	-0,6	7,4	24,4	2,4
<b>GPF</b>	<b>185,5</b>	<b>2.827,8</b>	<b>4.494,9</b>	<b>6.701,7</b>	<b>2.075,5</b>
Propri	195,9	2.828,3	4.496,1	6.689,5	2.085,0
Di terzi	-10,4	-0,5	-1,2	12,2	-9,5
<b>GPM</b>	<b>-321,9</b>	<b>-125,1</b>	<b>-46,3</b>	<b>1.362,2</b>	<b>2.497,1</b>
Propri	-317,3	-215,2	-143,8	1.274,5	2.513,8
Di terzi	-4,6	90,1	97,4	87,7	-16,7
<b>Vita tradizionali</b>	<b>2.668,2</b>	<b>4.935,5</b>	<b>1.702,7</b>	<b>226,4</b>	<b>-809,9</b>
Propri	2.170,5	3.273,0	712,3	-839,5	-806,7
Di terzi	497,7	1.662,4	990,5	1.065,9	-3,2
<b>Index linked</b>	<b>-7,2</b>	<b>-0,6</b>	<b>-0,4</b>	<b>0,0</b>	<b>-0,1</b>
Propri	-7,2	-0,5	-0,4	0,0	-0,1
Di terzi	0,0	-0,1	0,0	0,0	0,0
<b>Unit linked</b>	<b>2.614,3</b>	<b>3.423,0</b>	<b>4.891,9</b>	<b>10.057,7</b>	<b>4.820,5</b>
Propri	3.320,5	3.844,3	5.491,5	10.002,9	5.154,0
Di terzi	-706,2	-421,3	-599,5	54,8	-333,5
<b>Multi-ramo</b>	<b>3.177,9</b>	<b>3.522,5</b>	<b>3.545,2</b>	<b>6.763,9</b>	<b>3.295,4</b>
Propri	2.805,0	1.504,2	1.566,7	3.020,0	637,6
Di terzi	372,8	2.018,3	1.978,5	3.743,9	2.657,9
<b>Fondi pensione</b>	<b>500,0</b>	<b>573,4</b>	<b>655,5</b>	<b>849,0</b>	<b>785,5</b>
Propri	411,6	424,8	514,6	584,5	563,1
Di terzi	88,4	148,6	140,9	264,5	222,3
<b>Piani previdenziali individuali</b>	<b>351,0</b>	<b>364,1</b>	<b>366,2</b>	<b>414,1</b>	<b>436,5</b>
Propri	339,2	353,5	360,6	391,9	431,9
Di terzi	11,8	10,5	5,6	22,2	4,6
<b>Totale risparmio gestito</b>	<b>13.351,0</b>	<b>19.325,2</b>	<b>23.640,2</b>	<b>42.091,6</b>	<b>16.969,8</b>
Propri	9.987,1	15.756,2	18.806,9	30.125,8	15.657,5
Di terzi	3.363,9	3.569,0	4.833,3	11.965,8	1.312,3

Per gli anni 2019, 2020 e 2021 non è disponibile la ripartizione completa dei corrispondenti valori annuali riportati nella tav. 1a.

**Tav. 10a - Raccolta netta in prodotti finanziari e servizi di investimento emessi dal proprio gruppo e da terzi - in milioni di euro**

	I Trim.21	II Trim.21	III Trim.21	IV Trim.21	I Trim.22	II Trim.22	III Trim.22	IV Trim.22
<b><u>RACCOLTA NETTA</u></b>								
<b>Fondi comuni e Sicav</b>	<b>3.552,5</b>	<b>4.349,0</b>	<b>3.544,3</b>	<b>4.270,9</b>	<b>1.133,3</b>	<b>635,3</b>	<b>869,9</b>	<b>1.230,8</b>
Propri	1.198,4	2.885,4	2.110,7	2.807,6	1.118,3	1.063,8	1.273,7	1.623,0
Di terzi	2.354,1	1.463,6	1.433,6	1.463,2	15,0	-428,5	-403,8	-392,2
<b>Gestioni patrimoniali</b>	<b>2.068,9</b>	<b>1.709,2</b>	<b>1.420,8</b>	<b>2.865,0</b>	<b>1.313,4</b>	<b>771,4</b>	<b>1.084,3</b>	<b>1.403,4</b>
Propri	2.048,8	1.675,7	1.403,0	2.836,4	1.312,2	779,1	1.094,2	1.413,3
Di terzi	20,1	33,5	17,8	28,6	1,2	-7,7	-9,9	-9,9
<b>Prodotti assicurativi</b>	<b>4.232,9</b>	<b>4.162,9</b>	<b>4.065,2</b>	<b>4.587,0</b>	<b>3.102,3</b>	<b>2.177,9</b>	<b>931,6</b>	<b>1.094,2</b>
Propri	3.157,6	3.172,8	2.590,2	3.262,6	2.212,2	1.238,1	466,2	1.068,4
Di terzi	1.075,2	990,1	1.474,9	1.324,4	890,1	939,8	465,4	25,8
<b>Prodotti previdenziali</b>	<b>219,1</b>	<b>293,1</b>	<b>253,3</b>	<b>497,6</b>	<b>245,0</b>	<b>289,1</b>	<b>257,4</b>	<b>430,5</b>
Propri	174,0	182,5	207,2	412,8	185,4	230,7	215,1	363,9
Di terzi	45,1	110,6	46,2	84,8	59,6	58,5	42,3	66,5
<b>Totale risparmio gestito</b>	<b>10.073,4</b>	<b>10.514,2</b>	<b>9.283,5</b>	<b>12.220,5</b>	<b>5.794,0</b>	<b>3.873,7</b>	<b>3.143,2</b>	<b>4.158,8</b>
Propri	6.578,9	7.916,4	6.311,1	9.319,4	4.828,1	3.311,7	3.049,2	4.468,6
Di terzi	3.494,5	2.597,8	2.972,5	2.901,0	965,9	562,1	94,0	-309,8

Per il 2021 non è disponibile la ripartizione completa dei corrispondenti valori riportati nella tav.3b.

**Tav. 10b - Raccolta netta in prodotti finanziari e servizi di investimento emessi dal proprio gruppo e da terzi - in milioni di euro**

	I Trim.21	II Trim.21	III Trim.21	IV Trim.21	I Trim.22	II Trim.22	III Trim.22	IV Trim.22
<b><u>RACCOLTA NETTA</u></b>								
<b>OICR di diritto italiano</b>	<b>-686,7</b>	<b>-24,5</b>	<b>-104,3</b>	<b>142,7</b>	<b>-296,2</b>	<b>-345,8</b>	<b>-91,5</b>	<b>-39,4</b>
Propri	-635,1	-75,3	-143,8	126,3	-272,6	-203,6	-102,6	-35,5
Di terzi	-51,7	50,8	39,4	16,3	-23,6	-142,2	11,1	-3,9
<b>OICR di diritto estero</b>	<b>3.902,5</b>	<b>3.659,1</b>	<b>3.045,5</b>	<b>2.797,9</b>	<b>1.019,8</b>	<b>196,2</b>	<b>411,8</b>	<b>900,5</b>
Propri	1.499,9	2.248,5	1.691,2	1.365,1	951,6	546,7	790,9	1.259,2
Di terzi	2.402,6	1.410,6	1.354,4	1.432,8	68,2	-350,5	-379,1	-358,7
<b>Fondi di Fondi</b>	<b>206,5</b>	<b>385,6</b>	<b>342,3</b>	<b>563,3</b>	<b>228,6</b>	<b>461,6</b>	<b>296,7</b>	<b>200,3</b>
Propri	201,4	375,2	318,2	538,2	252,9	396,9	334,3	229,6
Di terzi	5,1	10,4	24,1	25,1	-24,4	64,8	-37,6	-29,4
<b><u>Dettaglio fondi di fondi</u></b>								
<b>Fondi di Fondi di diritto italiano</b>	<b>11,4</b>	<b>17,2</b>	<b>19,0</b>	<b>20,7</b>	<b>14,8</b>	<b>123,3</b>	<b>76,2</b>	<b>33,1</b>
Propri	12,9	12,7	15,8	15,2	12,5	20,0	80,8	36,6
Di terzi	-1,5	4,4	3,2	5,5	2,2	103,4	-4,7	-3,5
<b>Fondi di Fondi di diritto estero</b>	<b>195,1</b>	<b>368,4</b>	<b>323,3</b>	<b>542,6</b>	<b>213,8</b>	<b>338,3</b>	<b>220,5</b>	<b>167,2</b>
Propri	188,5	362,5	302,4	523,0	240,4	376,9	253,4	193,1
Di terzi	6,6	6,0	20,9	19,6	-26,6	-38,6	-33,0	-25,9
<b>Fondi Speculativi</b>	<b>-7,4</b>	<b>-5,8</b>	<b>-5,9</b>	<b>-3,1</b>	<b>-1,2</b>	<b>-5,4</b>	<b>-1,8</b>	<b>-0,6</b>
Propri	-4,2	-2,7	-4,5	-1,8	-0,6	-5,6	-2,1	0,0
Di terzi	-3,1	-3,1	-1,4	-1,3	-0,5	0,3	0,3	-0,6
<b>Fondi chiusi mobiliari</b>	<b>-93,4</b>	<b>328,7</b>	<b>178,2</b>	<b>770,7</b>	<b>99,0</b>	<b>272,5</b>	<b>250,0</b>	<b>158,9</b>
Propri	-93,1	334,1	183,7	780,5	105,4	272,6	249,6	158,9
Di terzi	-0,3	-5,4	-5,5	-9,8	-6,4	0,0	0,4	-0,1
<b>Fondi chiusi immobiliari</b>	<b>231,0</b>	<b>5,9</b>	<b>88,4</b>	<b>-0,6</b>	<b>83,3</b>	<b>56,1</b>	<b>4,7</b>	<b>11,1</b>
Propri	229,6	5,5	65,9	-0,6	81,6	57,0	3,6	10,7
Di terzi	1,5	0,4	22,5	0,1	1,7	-0,8	1,1	0,4
<b>GPF</b>	<b>1.897,1</b>	<b>1.754,4</b>	<b>1.112,5</b>	<b>1.937,8</b>	<b>984,5</b>	<b>451,1</b>	<b>138,9</b>	<b>501,0</b>
Propri	1.897,1	1.741,7	1.112,4	1.938,2	989,8	453,6	141,1	500,6
Di terzi	0,0	12,6	0,1	-0,5	-5,3	-2,4	-2,2	0,4
<b>GPM</b>	<b>171,9</b>	<b>-45,2</b>	<b>308,3</b>	<b>927,2</b>	<b>328,9</b>	<b>320,2</b>	<b>945,5</b>	<b>902,4</b>
Propri	151,8	-66,0	290,6	898,2	322,4	325,5	953,2	912,7
Di terzi	20,1	20,8	17,7	29,1	6,5	-5,3	-7,7	-10,3
<b>Vita tradizionali</b>	<b>77,3</b>	<b>-57,7</b>	<b>21,3</b>	<b>185,5</b>	<b>13,7</b>	<b>-288,0</b>	<b>-254,3</b>	<b>-281,4</b>
Propri	-305,5	-275,3	-226,4	-32,3	-144,7	-330,8	-313,5	-17,8
Di terzi	382,8	217,5	247,7	217,8	158,4	42,8	59,2	-263,6
<b>Index linked</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
Propri	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-0,1	0,0	0,0
Di terzi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Unit linked</b>	<b>2.662,5</b>	<b>2.677,1</b>	<b>2.299,5</b>	<b>2.418,6</b>	<b>1.712,9</b>	<b>1.281,4</b>	<b>708,7</b>	<b>1.117,5</b>
Propri	2.728,4	2.715,6	2.164,5	2.394,4	1.871,2	1.311,7	822,5	1.148,6
Di terzi	-65,9	-38,5	135,0	24,2	-158,3	-30,3	-113,8	-31,1
<b>Multi-ramo</b>	<b>1.493,1</b>	<b>1.543,6</b>	<b>1.744,3</b>	<b>1.982,9</b>	<b>1.375,7</b>	<b>1.184,5</b>	<b>477,1</b>	<b>258,1</b>
Propri	734,8	732,6	652,1	900,6	485,6	257,2	-42,9	-62,4
Di terzi	758,3	811,0	1.092,2	1.082,3	890,1	927,3	520,0	320,5
<b>Fondi pensione</b>	<b>143,9</b>	<b>228,9</b>	<b>153,0</b>	<b>323,2</b>	<b>174,6</b>	<b>202,2</b>	<b>155,8</b>	<b>252,9</b>
Propri	101,4	118,5	110,9	253,7	118,1	145,4	116,1	183,6
Di terzi	42,5	110,4	42,0	69,6	56,5	56,9	39,7	69,3
<b>Piani previdenziali individuali</b>	<b>75,2</b>	<b>64,2</b>	<b>100,3</b>	<b>174,3</b>	<b>70,5</b>	<b>86,9</b>	<b>101,6</b>	<b>177,6</b>
Propri	72,6	64,0	96,2	159,1	67,3	85,3	99,0	180,3
Di terzi	2,6	0,2	4,1	15,2	3,1	1,6	2,6	-2,7
<b>Totale risparmio gestito</b>	<b>10.073,4</b>	<b>10.514,2</b>	<b>9.283,5</b>	<b>12.220,5</b>	<b>5.794,0</b>	<b>3.873,7</b>	<b>3.143,2</b>	<b>4.158,8</b>
Propri	6.578,9	7.916,4	6.311,1	9.319,4	4.828,1	3.311,7	3.049,2	4.468,6
Di terzi	3.494,5	2.597,8	2.972,5	2.901,0	965,9	562,1	94,0	-309,8

Per il 2021 non è disponibile la ripartizione completa dei corrispondenti valori riportati nella tav.3b.

**Tav. 11 - Raccolta netta in prodotti finanziari e servizi di investimento emessi dal proprio gruppo e da terzi - in milioni di euro**

	gen-22	feb-22	mar-22	apr-22	mag-22	giu-22	lug-22	ago-22	set-22	ott-22	nov-22	dic-22
<b>RACCOLTA NETTA</b>												
<b>OICR di diritto italiano</b>	<b>-6,2</b>	<b>-125,5</b>	<b>-164,5</b>	<b>-77,9</b>	<b>-172,4</b>	<b>-95,5</b>	<b>-88,6</b>	<b>1,4</b>	<b>-4,4</b>	<b>-64,8</b>	<b>39,7</b>	<b>-14,3</b>
Propri	-4,2	-136,2	-132,3	-63,4	-54,3	-85,9	-90,3	2,3	-14,6	-56,8	46,1	-24,9
Di terzi	-2,0	10,6	-32,2	-14,5	-118,1	-9,6	1,7	-0,8	10,2	-8,0	-6,4	10,5
<b>OICR di diritto estero</b>	<b>-124,8</b>	<b>661,8</b>	<b>482,8</b>	<b>496,2</b>	<b>-287,2</b>	<b>-12,9</b>	<b>93,3</b>	<b>655,8</b>	<b>-337,2</b>	<b>-385,8</b>	<b>503,1</b>	<b>783,3</b>
Propri	23,3	492,1	436,2	464,8	-2,9	84,7	225,7	388,3	176,9	68,6	556,1	634,5
Di terzi	-148,1	169,7	46,6	31,4	-284,3	-97,6	-132,4	267,5	-514,1	-454,4	-53,1	148,8
<b>Fondi di Fondi</b>	<b>123,2</b>	<b>81,4</b>	<b>23,9</b>	<b>149,9</b>	<b>196,8</b>	<b>115,0</b>	<b>192,5</b>	<b>88,1</b>	<b>16,1</b>	<b>36,7</b>	<b>38,0</b>	<b>125,6</b>
Propri	129,2	90,9	32,8	161,8	108,9	126,2	201,8	95,9	36,6	47,1	49,8	132,8
Di terzi	-5,9	-9,5	-9,0	-11,9	87,9	-11,3	-9,3	-7,8	-20,5	-10,4	-11,8	-7,1
<b>Dettaglio fondi di fondi</b>												
<b>Fondi di Fondi di diritto italiano</b>	<b>7,9</b>	<b>5,4</b>	<b>1,4</b>	<b>9,0</b>	<b>111,0</b>	<b>3,3</b>	<b>91,3</b>	<b>-4,1</b>	<b>-11,0</b>	<b>-6,8</b>	<b>-5,2</b>	<b>45,1</b>
Propri	6,8	4,3	1,5	8,0	6,6	5,3	92,1	-2,9	-8,3	-6,2	-3,9	46,7
Di terzi	1,2	1,2	-0,1	1,0	104,3	-2,0	-0,8	-1,2	-2,7	-0,6	-1,3	-1,6
<b>Fondi di Fondi di diritto estero</b>	<b>115,3</b>	<b>76,0</b>	<b>22,4</b>	<b>140,9</b>	<b>85,8</b>	<b>111,6</b>	<b>101,2</b>	<b>92,2</b>	<b>27,2</b>	<b>43,4</b>	<b>43,2</b>	<b>80,6</b>
Propri	122,4	86,7	31,3	153,8	102,2	120,9	109,6	98,8	45,0	53,3	53,6	86,1
Di terzi	-7,1	-10,6	-8,9	-12,9	-16,4	-9,3	-8,5	-6,7	-17,8	-9,9	-10,5	-5,5
<b>Fondi Speculativi</b>	<b>-0,4</b>	<b>0,0</b>	<b>-0,7</b>	<b>0,2</b>	<b>-5,5</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,9</b>	<b>-0,8</b>	<b>-0,7</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,2</b>
Propri	0,0	0,0	-0,6	0,0	-5,6	0,0	-0,3	-0,9	-0,9	0,0	0,0	0,0
Di terzi	-0,4	0,0	-0,1	0,2	0,2	-0,2	0,1	0,1	0,1	-0,7	-0,1	0,2
<b>Fondi chiusi mobiliari</b>	<b>61,3</b>	<b>9,4</b>	<b>28,3</b>	<b>16,6</b>	<b>31,3</b>	<b>224,6</b>	<b>3,2</b>	<b>20,1</b>	<b>226,7</b>	<b>46,0</b>	<b>98,4</b>	<b>14,5</b>
Propri	61,3	9,4	34,7	16,6	31,3	224,6	3,2	20,1	226,3	45,5	88,3	25,2
Di terzi	0,0	0,0	-6,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,5	10,1	-10,7
<b>Fondi chiusi immobiliari</b>	<b>12,8</b>	<b>69,8</b>	<b>0,7</b>	<b>25,9</b>	<b>-0,3</b>	<b>30,5</b>	<b>0,2</b>	<b>4,8</b>	<b>-0,3</b>	<b>-21,9</b>	<b>33,1</b>	<b>-0,1</b>
Propri	12,3	69,5	-0,2	27,8	-0,2	29,3	-0,2	3,9	-0,1	-21,9	32,7	-0,1
Di terzi	0,5	0,3	0,9	-2,0	-0,1	1,2	0,3	1,0	-0,2	0,0	0,4	0,0
<b>GPF</b>	<b>373,4</b>	<b>358,2</b>	<b>252,8</b>	<b>297,7</b>	<b>135,7</b>	<b>17,8</b>	<b>87,4</b>	<b>157,2</b>	<b>-105,8</b>	<b>104,1</b>	<b>163,4</b>	<b>233,5</b>
Propri	373,4	361,6	254,7	298,5	136,0	19,1	88,2	158,1	-105,2	102,9	163,7	234,0
Di terzi	0,0	-3,4	-1,9	-0,8	-0,3	-1,3	-0,8	-0,8	-0,6	1,2	-0,3	-0,5
<b>GPM</b>	<b>-4,5</b>	<b>213,1</b>	<b>120,3</b>	<b>98,4</b>	<b>212,2</b>	<b>9,6</b>	<b>236,0</b>	<b>70,4</b>	<b>639,1</b>	<b>209,9</b>	<b>287,1</b>	<b>405,5</b>
Propri	-9,4	210,8	121,0	99,8	216,2	9,5	241,7	69,5	642,0	216,7	289,5	406,5
Di terzi	4,9	2,3	-0,8	-1,4	-4,0	0,1	-5,7	0,9	-2,9	-6,8	-2,5	-1,0
<b>Vita tradizionali</b>	<b>-36,3</b>	<b>41,9</b>	<b>8,2</b>	<b>22,7</b>	<b>-175,7</b>	<b>-134,9</b>	<b>10,5</b>	<b>-101,5</b>	<b>-163,3</b>	<b>-264,4</b>	<b>-50,8</b>	<b>33,7</b>
Propri	-117,8	-21,6	-5,3	9,4	-179,1	-161,1	-18,8	-134,7	-160,1	-207,6	61,2	128,6
Di terzi	81,5	63,5	13,4	13,3	3,4	26,1	29,2	33,2	-3,2	-56,8	-112,0	-94,8
<b>Index linked</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
Propri	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Di terzi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Unit linked</b>	<b>700,0</b>	<b>468,8</b>	<b>544,1</b>	<b>428,4</b>	<b>514,5</b>	<b>338,5</b>	<b>328,8</b>	<b>151,4</b>	<b>228,6</b>	<b>248,4</b>	<b>448,1</b>	<b>421,0</b>
Propri	697,7	545,9	627,6	468,2	493,1	350,3	382,2	180,6	259,7	290,7	522,8	335,1
Di terzi	2,4	-77,1	-83,6	-39,9	21,4	-11,8	-53,4	-29,2	-31,2	-42,3	-74,7	85,9
<b>Multi-ramo</b>	<b>427,2</b>	<b>510,9</b>	<b>437,5</b>	<b>513,6</b>	<b>303,3</b>	<b>367,6</b>	<b>253,9</b>	<b>180,1</b>	<b>43,0</b>	<b>-47,7</b>	<b>-49,4</b>	<b>355,2</b>
Propri	177,7	151,2	156,7	132,1	41,9	83,2	44,7	-42,7	-44,8	-97,9	-46,4	81,9
Di terzi	249,5	359,7	280,9	381,5	261,5	284,4	209,3	222,9	87,8	50,2	-3,0	273,3
<b>Fondi pensione</b>	<b>72,8</b>	<b>62,0</b>	<b>39,7</b>	<b>76,9</b>	<b>57,9</b>	<b>67,4</b>	<b>61,4</b>	<b>54,7</b>	<b>39,7</b>	<b>51,6</b>	<b>74,1</b>	<b>127,2</b>
Propri	43,3	47,2	27,6	57,6	39,6	48,1	48,9	39,5	27,7	37,1	54,6	91,9
Di terzi	29,6	14,9	12,1	19,3	18,3	19,3	12,4	15,2	12,0	14,5	19,5	35,3
<b>Piani previdenziali individuali</b>	<b>39,1</b>	<b>25,1</b>	<b>6,3</b>	<b>38,7</b>	<b>23,3</b>	<b>24,8</b>	<b>44,8</b>	<b>23,3</b>	<b>33,5</b>	<b>43,2</b>	<b>39,8</b>	<b>94,6</b>
Propri	36,9	24,5	5,9	37,9	23,0	24,4	43,9	23,1	32,0	43,2	42,5	94,6
Di terzi	2,2	0,6	0,3	0,8	0,3	0,4	0,9	0,2	1,5	0,0	-2,7	0,0
<b>Totale risparmio gestito</b>	<b>1.637,7</b>	<b>2.377,1</b>	<b>1.779,3</b>	<b>2.087,3</b>	<b>834,0</b>	<b>952,5</b>	<b>1.223,2</b>	<b>1.305,1</b>	<b>614,9</b>	<b>-45,5</b>	<b>1.624,4</b>	<b>2.579,9</b>
Propri	1.423,6	1.845,5	1.559,1	1.711,2	847,9	752,6	1.170,8	802,8	1.075,6	467,6	1.861,1	2.139,9
Di terzi	214,1	531,6	220,2	376,1	-13,9	199,9	52,5	502,3	-460,7	-513,0	-236,7	439,9

**Tav. 12a - Patrimonio in prodotti finanziari e servizi di investimento emessi dal proprio gruppo e da terzi  
(in milioni di euro)**

	<b>Dic.18</b>	<b>%</b>	<b>Dic.19</b>	<b>%</b>	<b>Dic.20</b>	<b>%</b>	<b>Dic.21</b>	<b>%</b>	<b>Dic.22</b>	<b>%</b>
<b><u>PATRIMONIO</u></b>										
<b>Fondi comuni e Sicav</b>	<b>173.761,0</b>	<b>100,00</b>	<b>204.129,9</b>	<b>100,00</b>	<b>214.942,8</b>	<b>100,00</b>	<b>254.056,7</b>	<b>100,00</b>	<b>196.310,8</b>	<b>100,00</b>
Propri	91.301,6	52,54	107.219,1	52,52	112.719,1	52,44	132.545,0	52,17	95.024,3	48,41
Di terzi	82.459,4	47,46	96.910,8	47,48	102.223,7	47,56	121.511,7	47,83	101.286,5	51,59
<b>Gestioni patrimoniali</b>	<b>54.624,3</b>	<b>100,00</b>	<b>64.188,2</b>	<b>100,00</b>	<b>69.971,4</b>	<b>100,00</b>	<b>85.718,0</b>	<b>100,00</b>	<b>72.772,0</b>	<b>100,00</b>
Propri	54.569,2	99,90	64.006,5	99,72	69.697,5	99,61	85.319,0	99,53	71.074,6	97,67
Di terzi	55,1	0,10	181,7	0,28	273,9	0,39	399,0	0,47	1.697,4	2,33
<b>Prodotti assicurativi</b>	<b>128.879,4</b>	<b>100,00</b>	<b>155.446,3</b>	<b>100,00</b>	<b>167.289,0</b>	<b>100,00</b>	<b>195.759,1</b>	<b>100,00</b>	<b>176.031,1</b>	<b>100,00</b>
Propri	116.806,0	90,63	129.187,5	83,11	138.481,1	82,78	160.836,3	82,16	146.237,4	83,07
Di terzi	12.073,4	9,37	26.258,8	16,89	28.807,9	17,22	34.922,9	17,84	29.793,7	16,93
<b>Prodotti previdenziali</b>	<b>11.876,6</b>	<b>100,00</b>	<b>14.380,3</b>	<b>100,00</b>	<b>15.513,9</b>	<b>100,00</b>	<b>18.474,9</b>	<b>100,00</b>	<b>15.746,6</b>	<b>100,00</b>
Propri	10.750,9	90,52	12.745,6	88,63	13.692,3	88,26	16.196,9	87,67	13.854,6	87,99
Di terzi	1.125,7	9,48	1.634,6	11,37	1.821,6	11,74	2.278,0	12,33	1.891,9	12,01
<b>Totale risparmio gestito</b>	<b>369.141,4</b>	<b>100,00</b>	<b>438.144,6</b>	<b>100,00</b>	<b>467.717,1</b>	<b>100,00</b>	<b>554.008,8</b>	<b>100,00</b>	<b>460.860,5</b>	<b>100,00</b>
Propri	273.427,8	74,07	313.158,7	71,47	334.589,9	71,54	394.897,2	71,28	326.191,0	70,78
Di terzi	95.713,6	25,93	124.985,9	28,53	133.127,2	28,46	159.111,6	28,72	134.669,5	29,22

Per gli anni 2019 e 2020 non è disponibile la ripartizione completa dei corrispondenti valori annuali riportati nella tav.2a.

**Tav. 12b - Patrimonio in prodotti finanziari e servizi di investimento emessi dal proprio gruppo e da terzi  
(in milioni di euro)**

	Dic.18	%	Dic.19	%	Dic.20	%	Dic.21	%	Dic.22	%
<b><i>PATRIMONIO</i></b>										
<b>OICR di diritto italiano</b>	<b>18.828,8</b>	<b>100,00</b>	<b>22.311,3</b>	<b>100,00</b>	<b>21.526,9</b>	<b>100,00</b>	<b>23.971,0</b>	<b>100,00</b>	<b>19.723,5</b>	<b>100,00</b>
Propri	16.301,0	86,57	19.585,5	87,78	18.796,2	87,31	20.868,2	87,06	16.609,0	84,21
Di terzi	2.527,8	13,43	2.725,9	12,22	2.730,8	12,69	3.102,8	12,94	3.114,4	15,79
<b>OICR di diritto estero</b>	<b>126.414,7</b>	<b>100,00</b>	<b>150.328,9</b>	<b>100,00</b>	<b>159.740,3</b>	<b>100,00</b>	<b>191.386,8</b>	<b>100,00</b>	<b>143.399,5</b>	<b>100,00</b>
Propri	47.913,8	37,90	57.527,6	38,27	61.498,9	38,50	74.494,2	38,92	46.944,7	32,74
Di terzi	78.500,9	62,10	92.801,2	61,73	98.241,4	61,50	116.892,7	61,08	96.454,8	67,26
<b>Fondi di Fondi</b>	<b>26.901,0</b>	<b>100,00</b>	<b>29.183,9</b>	<b>100,00</b>	<b>30.613,1</b>	<b>100,00</b>	<b>33.970,5</b>	<b>100,00</b>	<b>30.214,4</b>	<b>100,00</b>
Propri	25.703,6	95,55	27.998,8	95,94	29.506,4	96,38	32.646,4	96,10	28.749,9	95,15
Di terzi	1.197,4	4,45	1.185,2	4,06	1.106,7	3,62	1.324,1	3,90	1.464,5	4,85
<b><i>Dettaglio fondi di fondi</i></b>										
<b>Fondi di Fondi di diritto italiano</b>	<b>736,2</b>	<b>100,00</b>	<b>780,7</b>	<b>100,00</b>	<b>799,2</b>	<b>100,00</b>	<b>990,1</b>	<b>100,00</b>	<b>1.375,9</b>	<b>100,00</b>
Propri	557,4	75,71	584,9	74,92	615,1	76,97	763,5	77,12	1.082,3	78,67
Di terzi	178,8	24,29	195,8	25,08	184,1	23,03	226,5	22,88	293,5	21,33
<b>Fondi di Fondi di diritto estero</b>	<b>26.164,8</b>	<b>100,00</b>	<b>28.403,2</b>	<b>100,00</b>	<b>29.813,9</b>	<b>100,00</b>	<b>32.980,4</b>	<b>100,00</b>	<b>28.838,5</b>	<b>100,00</b>
Propri	25.146,2	96,11	27.413,8	96,52	28.891,3	96,91	31.882,9	96,67	27.667,5	95,94
Di terzi	1.018,6	3,89	989,4	3,48	922,6	3,09	1.097,6	3,33	1.171,0	4,06
<b>Fondi Speculativi</b>	<b>185,7</b>	<b>100,00</b>	<b>164,2</b>	<b>100,00</b>	<b>120,1</b>	<b>100,00</b>	<b>108,2</b>	<b>100,00</b>	<b>41,5</b>	<b>100,00</b>
Propri	135,0	72,69	120,7	73,56	91,3	76,00	87,5	80,90	23,2	55,91
Di terzi	50,7	27,31	43,4	26,44	28,8	24,00	20,7	19,10	18,3	44,09
<b>Fondi chiusi mobiliari</b>	<b>1.113,0</b>	<b>100,00</b>	<b>1.866,2</b>	<b>100,00</b>	<b>2.669,7</b>	<b>100,00</b>	<b>4.029,5</b>	<b>100,00</b>	<b>2.686,5</b>	<b>100,00</b>
Propri	969,4	87,10	1.739,4	93,20	2.594,6	97,19	3.934,4	97,64	2.578,3	95,98
Di terzi	143,6	12,90	126,9	6,80	75,1	2,81	95,1	2,36	108,1	4,02
<b>Fondi chiusi immobiliari</b>	<b>317,7</b>	<b>100,00</b>	<b>275,3</b>	<b>100,00</b>	<b>272,6</b>	<b>100,00</b>	<b>590,7</b>	<b>100,00</b>	<b>245,5</b>	<b>100,00</b>
Propri	278,8	87,74	247,1	89,74	231,8	85,03	514,4	87,08	119,2	48,54
Di terzi	39,0	12,26	28,3	10,26	40,8	14,97	76,3	12,92	126,3	51,46
<b>GPF</b>	<b>19.370,8</b>	<b>100,00</b>	<b>27.593,1</b>	<b>100,00</b>	<b>32.875,8</b>	<b>100,00</b>	<b>41.649,5</b>	<b>100,00</b>	<b>37.463,9</b>	<b>100,00</b>
Propri	19.369,6	99,99	27.587,7	99,98	32.874,5	100,00	41.635,5	99,97	37.254,8	99,44
Di terzi	1,2	0,01	5,4	0,02	1,3	0,00	14,0	0,03	209,1	0,56
<b>GPM</b>	<b>35.253,5</b>	<b>100,00</b>	<b>36.595,1</b>	<b>100,00</b>	<b>37.095,6</b>	<b>100,00</b>	<b>44.068,5</b>	<b>100,00</b>	<b>35.308,1</b>	<b>100,00</b>
Propri	35.199,6	99,85	36.418,8	99,52	36.823,0	99,27	43.683,5	99,13	33.819,8	95,78
Di terzi	53,8	0,15	176,3	0,48	272,6	0,73	385,0	0,87	1.488,3	4,22
<b>Vita tradizionali</b>	<b>36.607,0</b>	<b>100,00</b>	<b>42.597,0</b>	<b>100,00</b>	<b>43.978,2</b>	<b>100,00</b>	<b>46.845,3</b>	<b>100,00</b>	<b>46.607,2</b>	<b>100,00</b>
Propri	33.098,4	90,42	34.116,0	80,09	34.582,8	78,64	36.311,1	77,51	37.625,1	80,73
Di terzi	3.508,6	9,58	8.481,0	19,91	9.395,3	21,36	10.534,2	22,49	8.982,1	19,27
<b>Index linked</b>	<b>2,1</b>	<b>100,00</b>	<b>1,4</b>	<b>100,00</b>	<b>0,9</b>	<b>100,00</b>	<b>0,8</b>	<b>100,00</b>	<b>0,3</b>	<b>100,00</b>
Propri	2,1	100,00	1,3	92,83	0,8	89,06	0,7	86,68	0,2	68,78
Di terzi	0,0	0,00	0,1	7,17	0,1	10,94	0,1	13,32	0,1	31,22
<b>Unit linked</b>	<b>72.865,4</b>	<b>100,00</b>	<b>87.804,9</b>	<b>100,00</b>	<b>94.380,3</b>	<b>100,00</b>	<b>110.156,3</b>	<b>100,00</b>	<b>90.235,0</b>	<b>100,00</b>
Propri	65.095,8	89,34	76.890,4	87,57	83.909,4	88,91	99.190,0	90,04	83.203,0	92,21
Di terzi	7.769,7	10,66	10.914,5	12,43	10.470,9	11,09	10.966,2	9,96	7.032,0	7,79
<b>Multi-ramo</b>	<b>19.405,0</b>	<b>100,00</b>	<b>25.042,9</b>	<b>100,00</b>	<b>28.929,6</b>	<b>100,00</b>	<b>38.756,8</b>	<b>100,00</b>	<b>39.188,6</b>	<b>100,00</b>
Propri	18.609,8	95,90	18.179,8	72,59	19.988,0	69,09	25.334,5	65,37	25.409,1	64,84
Di terzi	795,2	4,10	6.863,1	27,41	8.941,6	30,91	13.422,3	34,63	13.779,5	35,16
<b>Fondi pensione</b>	<b>4.109,2</b>	<b>100,00</b>	<b>5.123,8</b>	<b>100,00</b>	<b>5.973,5</b>	<b>100,00</b>	<b>7.311,4</b>	<b>100,00</b>	<b>5.799,0</b>	<b>100,00</b>
Propri	3.365,1	81,89	4.174,4	81,47	4.835,7	80,95	5.793,3	79,24	4.177,5	72,04
Di terzi	744,0	18,11	949,5	18,53	1.137,8	19,05	1.518,1	20,76	1.621,5	27,96
<b>Piani previdenziali individuali</b>	<b>7.767,5</b>	<b>100,00</b>	<b>9.256,4</b>	<b>100,00</b>	<b>9.540,4</b>	<b>100,00</b>	<b>11.163,6</b>	<b>100,00</b>	<b>9.947,6</b>	<b>100,00</b>
Propri	7.385,8	95,09	8.571,3	92,60	8.856,6	92,83	10.403,6	93,19	9.677,2	97,28
Di terzi	381,7	4,91	685,2	7,40	683,9	7,17	759,9	6,81	270,4	2,72
<b>Totale risparmio gestito</b>	<b>369.141,4</b>	<b>100,00</b>	<b>438.144,6</b>	<b>100,00</b>	<b>467.717,1</b>	<b>100,00</b>	<b>554.008,8</b>	<b>100,00</b>	<b>460.860,5</b>	<b>100,00</b>
Propri	273.427,8	74,07	313.158,7	71,47	334.589,9	71,54	394.897,2	71,28	326.191,0	70,78
Di terzi	95.713,6	25,93	124.985,9	28,53	133.127,2	28,46	159.111,6	28,72	134.669,5	29,22

Per gli anni 2019 e 2020 non è disponibile la ripartizione completa dei corrispondenti valori annuali riportati nella tav.2a.

**Tav. 13a - Patrimonio in prodotti finanziari e servizi di investimento emessi dal proprio gruppo e da terzi  
(in milioni di euro)**

	<b>Dic.21</b>	<b>%</b>	<b>Mar.22</b>	<b>%</b>	<b>Giu.22</b>	<b>%</b>	<b>Set.22</b>	<b>%</b>	<b>Dic.22</b>	<b>%</b>
<b><u>PATRIMONIO</u></b>										
<b>Fondi comuni e Sicav</b>	<b>254.056,7</b>	<b>100,00</b>	<b>240.927,8</b>	<b>100,00</b>	<b>222.824,9</b>	<b>100,00</b>	<b>217.646,8</b>	<b>100,00</b>	<b>196.310,8</b>	<b>100,00</b>
Propri	132.545,0	52,17	127.329,5	52,85	119.425,9	53,60	116.955,5	53,74	95.024,3	48,41
Di terzi	121.511,7	47,83	113.598,3	47,15	103.399,0	46,40	100.691,3	46,26	101.286,5	51,59
<b>Gestioni patrimoniali</b>	<b>85.718,0</b>	<b>100,00</b>	<b>82.703,5</b>	<b>100,00</b>	<b>78.048,0</b>	<b>100,00</b>	<b>77.457,0</b>	<b>100,00</b>	<b>72.772,0</b>	<b>100,00</b>
Propri	85.319,0	99,53	82.053,5	99,21	77.450,9	99,23	76.886,8	99,26	71.074,6	97,67
Di terzi	399,0	0,47	650,0	0,79	597,1	0,77	570,2	0,74	1.697,4	2,33
<b>Prodotti assicurativi</b>	<b>195.759,1</b>	<b>100,00</b>	<b>191.729,4</b>	<b>100,00</b>	<b>184.741,4</b>	<b>100,00</b>	<b>182.834,3</b>	<b>100,00</b>	<b>176.031,1</b>	<b>100,00</b>
Propri	160.836,3	82,16	155.941,3	81,33	148.709,0	80,50	146.783,5	80,28	146.237,4	83,07
Di terzi	34.922,9	17,84	35.788,1	18,67	36.032,4	19,50	36.050,8	19,72	29.793,7	16,93
<b>Prodotti previdenziali</b>	<b>18.474,9</b>	<b>100,00</b>	<b>17.922,9</b>	<b>100,00</b>	<b>16.886,5</b>	<b>100,00</b>	<b>16.768,5</b>	<b>100,00</b>	<b>15.746,6</b>	<b>100,00</b>
Propri	16.196,9	87,67	15.586,0	86,96	14.603,8	86,48	14.495,1	86,44	13.854,6	87,99
Di terzi	2.278,0	12,33	2.336,9	13,04	2.282,8	13,52	2.273,4	13,56	1.891,9	12,01
<b>Totale risparmio gestito</b>	<b>554.008,8</b>	<b>100,00</b>	<b>533.283,6</b>	<b>100,00</b>	<b>502.500,8</b>	<b>100,00</b>	<b>494.706,6</b>	<b>100,00</b>	<b>460.860,5</b>	<b>100,00</b>
Propri	394.897,2	71,28	380.910,3	71,43	360.189,5	71,68	355.120,9	71,78	326.191,0	70,78
Di terzi	159.111,6	28,72	152.373,3	28,57	142.311,3	28,32	139.585,7	28,22	134.669,5	29,22

**Tav. 13b - Patrimonio in prodotti finanziari e servizi di investimento emessi dal proprio gruppo e da terzi  
(in milioni di euro)**

	Dic.21	%	Mar.22	%	Giu.22	%	Set.22	%	Dic.22	%
<b><i>PATRIMONIO</i></b>										
<b>OICR di diritto italiano</b>	<b>23.971,0</b>	<b>100,00</b>	<b>22.351,8</b>	<b>100,00</b>	<b>20.100,0</b>	<b>100,00</b>	<b>19.352,7</b>	<b>100,00</b>	<b>19.723,5</b>	<b>100,00</b>
Propri	20.868,2	87,06	19.101,5	85,46	17.091,2	85,03	16.398,0	84,73	16.609,0	84,21
Di terzi	3.102,8	12,94	3.250,3	14,54	3.008,9	14,97	2.954,7	15,27	3.114,4	15,79
<b>OICR di diritto estero</b>	<b>191.386,8</b>	<b>100,00</b>	<b>181.130,4</b>	<b>100,00</b>	<b>166.248,7</b>	<b>100,00</b>	<b>162.663,4</b>	<b>100,00</b>	<b>143.399,5</b>	<b>100,00</b>
Propri	74.494,2	38,92	72.368,6	39,95	67.550,5	40,63	66.540,0	40,91	46.944,7	32,74
Di terzi	116.892,7	61,08	108.761,8	60,05	98.698,2	59,37	96.123,4	59,09	96.454,8	67,26
<b>Fondi di Fondi</b>	<b>33.970,5</b>	<b>100,00</b>	<b>32.434,8</b>	<b>100,00</b>	<b>30.955,5</b>	<b>100,00</b>	<b>29.944,8</b>	<b>100,00</b>	<b>30.214,4</b>	<b>100,00</b>
Propri	32.646,4	96,10	31.090,3	95,85	29.521,2	95,37	28.585,8	95,46	28.749,9	95,15
Di terzi	1.324,1	3,90	1.344,5	4,15	1.434,3	4,63	1.359,0	4,54	1.464,5	4,85
<b><i>Dettaglio fondi di fondi</i></b>										
<b>Fondi di Fondi di diritto italiano</b>	<b>990,1</b>	<b>100,00</b>	<b>977,4</b>	<b>100,00</b>	<b>1.294,7</b>	<b>100,00</b>	<b>1.326,3</b>	<b>100,00</b>	<b>1.375,9</b>	<b>100,00</b>
Propri	763,5	77,12	756,7	77,43	993,5	76,73	1.039,9	78,41	1.082,3	78,67
Di terzi	226,5	22,88	220,6	22,57	301,2	23,27	286,4	21,59	293,5	21,33
<b>Fondi di Fondi di diritto estero</b>	<b>32.980,4</b>	<b>100,00</b>	<b>31.457,4</b>	<b>100,00</b>	<b>29.660,8</b>	<b>100,00</b>	<b>28.618,6</b>	<b>100,00</b>	<b>28.838,5</b>	<b>100,00</b>
Propri	31.882,9	96,67	30.333,6	96,43	28.527,8	96,18	27.546,0	96,25	27.667,5	95,94
Di terzi	1.097,6	3,33	1.123,8	3,57	1.133,1	3,82	1.072,6	3,75	1.171,0	4,06
<b>Fondi Speculativi</b>	<b>108,2</b>	<b>100,00</b>	<b>104,7</b>	<b>100,00</b>	<b>93,8</b>	<b>100,00</b>	<b>90,1</b>	<b>100,00</b>	<b>41,5</b>	<b>100,00</b>
Propri	87,5	80,90	84,8	81,05	75,5	80,47	71,5	79,42	23,2	55,91
Di terzi	20,7	19,10	19,8	18,95	18,3	19,53	18,5	20,58	18,3	44,09
<b>Fondi chiusi mobiliari</b>	<b>4.029,5</b>	<b>100,00</b>	<b>4.185,2</b>	<b>100,00</b>	<b>4.652,5</b>	<b>100,00</b>	<b>4.864,0</b>	<b>100,00</b>	<b>2.686,5</b>	<b>100,00</b>
Propri	3.934,4	97,64	4.093,9	97,82	4.540,5	97,59	4.755,7	97,77	2.578,3	95,98
Di terzi	95,1	2,36	91,3	2,18	112,0	2,41	108,3	2,23	108,1	4,02
<b>Fondi chiusi immobiliari</b>	<b>590,7</b>	<b>100,00</b>	<b>721,0</b>	<b>100,00</b>	<b>774,3</b>	<b>100,00</b>	<b>731,8</b>	<b>100,00</b>	<b>245,5</b>	<b>100,00</b>
Propri	514,4	87,08	590,4	81,88	647,0	83,56	604,4	82,59	119,2	48,54
Di terzi	76,3	12,92	130,6	18,12	127,3	16,44	127,4	17,41	126,3	51,46
<b>GPF</b>	<b>41.649,5</b>	<b>100,00</b>	<b>40.214,3</b>	<b>100,00</b>	<b>37.707,6</b>	<b>100,00</b>	<b>37.077,7</b>	<b>100,00</b>	<b>37.463,9</b>	<b>100,00</b>
Propri	41.635,5	99,97	40.137,8	99,81	37.640,9	99,82	37.014,9	99,83	37.254,8	99,44
Di terzi	14,0	0,03	76,5	0,19	66,7	0,18	62,8	0,17	209,1	0,56
<b>GPM</b>	<b>44.068,5</b>	<b>100,00</b>	<b>42.489,2</b>	<b>100,00</b>	<b>40.340,4</b>	<b>100,00</b>	<b>40.379,2</b>	<b>100,00</b>	<b>35.308,1</b>	<b>100,00</b>
Propri	43.683,5	99,13	41.915,7	98,65	39.810,0	98,69	39.871,9	98,74	33.819,8	95,78
Di terzi	385,0	0,87	573,5	1,35	530,4	1,31	507,3	1,26	1.488,3	4,22
<b>Vita tradizionali</b>	<b>46.845,3</b>	<b>100,00</b>	<b>46.823,0</b>	<b>100,00</b>	<b>46.891,9</b>	<b>100,00</b>	<b>46.816,9</b>	<b>100,00</b>	<b>46.607,2</b>	<b>100,00</b>
Propri	36.311,1	77,51	36.009,1	76,90	35.875,1	76,51	35.668,6	76,19	37.625,1	80,73
Di terzi	10.534,2	22,49	10.813,9	23,10	11.016,8	23,49	11.148,3	23,81	8.982,1	19,27
<b>Index linked</b>	<b>0,8</b>	<b>100,00</b>	<b>0,7</b>	<b>100,00</b>	<b>0,3</b>	<b>100,00</b>	<b>0,3</b>	<b>100,00</b>	<b>0,3</b>	<b>100,00</b>
Propri	0,7	86,68	0,5	84,52	0,2	70,52	0,2	68,65	0,2	68,78
Di terzi	0,1	13,32	0,1	15,48	0,1	29,48	0,1	31,35	0,1	31,22
<b>Unit linked</b>	<b>110.156,3</b>	<b>100,00</b>	<b>105.901,9</b>	<b>100,00</b>	<b>99.232,0</b>	<b>100,00</b>	<b>97.396,7</b>	<b>100,00</b>	<b>90.235,0</b>	<b>100,00</b>
Propri	99.190,0	90,04	95.182,0	89,88	88.998,2	89,69	87.686,3	90,03	83.203,0	92,21
Di terzi	10.966,2	9,96	10.719,9	10,12	10.233,8	10,31	9.710,4	9,97	7.032,0	7,79
<b>Multi-ramo</b>	<b>38.756,8</b>	<b>100,00</b>	<b>39.003,8</b>	<b>100,00</b>	<b>38.617,2</b>	<b>100,00</b>	<b>38.620,4</b>	<b>100,00</b>	<b>39.188,6</b>	<b>100,00</b>
Propri	25.334,5	65,37	24.749,6	63,45	23.835,4	61,72	23.428,5	60,66	25.409,1	64,84
Di terzi	13.422,3	34,63	14.254,2	36,55	14.781,7	38,28	15.192,0	39,34	13.779,5	35,16
<b>Fondi pensione</b>	<b>7.311,4</b>	<b>100,00</b>	<b>7.262,1</b>	<b>100,00</b>	<b>7.016,4</b>	<b>100,00</b>	<b>7.001,1</b>	<b>100,00</b>	<b>5.799,0</b>	<b>100,00</b>
Propri	5.793,3	79,24	5.702,9	78,53	5.460,4	77,82	5.436,1	77,65	4.177,5	72,04
Di terzi	1.518,1	20,76	1.559,2	21,47	1.556,0	22,18	1.565,1	22,35	1.621,5	27,96
<b>Piani previdenziali individuali</b>	<b>11.163,6</b>	<b>100,00</b>	<b>10.660,8</b>	<b>100,00</b>	<b>9.870,2</b>	<b>100,00</b>	<b>9.767,3</b>	<b>100,00</b>	<b>9.947,6</b>	<b>100,00</b>
Propri	10.403,6	93,19	9.883,1	92,71	9.143,4	92,64	9.059,0	92,75	9.677,2	97,28
Di terzi	759,9	6,81	777,6	7,29	726,8	7,36	708,4	7,25	270,4	2,72
<b>Totale risparmio gestito</b>	<b>554.008,8</b>	<b>100,00</b>	<b>533.283,6</b>	<b>100,00</b>	<b>502.500,8</b>	<b>100,00</b>	<b>494.706,6</b>	<b>100,00</b>	<b>460.860,5</b>	<b>100,00</b>
Propri	394.897,2	71,28	380.910,3	71,43	360.189,5	71,68	355.120,9	71,78	326.191,0	70,78
Di terzi	159.111,6	28,72	152.373,3	28,57	142.311,3	28,32	139.585,7	28,22	134.669,5	29,22

**Tav. 14a - Movimentazione dei conti correnti  
delle imprese aderenti ad Assoreti**

	I Trim.21	II Trim.21	III Trim.21	IV Trim.21	Anno 2021	I Trim.22	II Trim.22	III Trim.22	IV Trim.22	Anno 2022
<b><u>CONTI CORRENTI</u></b>										
Num. aperture	149.006	127.743	85.379	81.271	443.399	120.965	95.509	82.407	99.433	398.314
Num. estinzioni	81.180	71.182	48.996	40.832	242.190	59.522	53.798	44.777	51.102	209.199
Num.c/c attivi (*)	4.015.588	4.092.559	3.953.826	4.020.076	-	4.087.184	4.136.267	4.176.837	4.228.101	-

(\*) Dati di fine periodo.

**Tav. 14b - Movimentazione dei conti correnti  
delle imprese aderenti ad Assoreti  
(valori mensili)**

	gen-22	feb-22	mar-22	apr-22	mag-22	giu-22	lug-22	ago-22	set-22	ott-22	nov-22	dic-22
<b><u>CONTI CORRENTI</u></b>												
Num. aperture	35.883	43.161	41.921	30.587	35.020	29.902	29.204	20.626	32.577	34.627	35.117	29.689
Num. estinzioni	14.165	19.075	26.282	17.433	19.498	16.867	13.536	15.069	16.172	16.499	17.169	17.434

**Tav. 15a - Numero dei clienti e dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede  
delle imprese aderenti ad Assoreti**

	I Trim.21	II Trim.21	III Trim.21	IV Trim.21	Anno 2021	I Trim.22	II Trim.22	III Trim.22	IV Trim.22	Anno 2022
<b><u>CLIENTI</u></b>										
Num. entrate	83.380	73.215	57.531	78.114	292.240	85.264	66.277	54.531	68.845	274.917
Num. in essere (*)	4.680.404	4.758.706	4.801.328	4.794.269	-	4.835.919	4.881.663	4.918.810	4.701.898	-
<b><u>CONSULENTI FINANZIARI ABILITATI ALL'O.F.S.</u></b>										
Numero (*)	23.394	23.812	24.037	24.097	-	24.325	24.517	24.631	22.769	-
di cui operativi (**)	23.165	23.584	23.802	23.886	-	24.101	24.302	24.381	22.514	-

(\*) Dati di fine periodo.

(\*\*) Il dato si riferisce al numero di consulenti finanziari con portafoglio > 0.

**Tav. 15b - Numero dei clienti e dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede  
delle imprese aderenti ad Assoreti**

	gen-22	feb-22	mar-22	apr-22	mag-22	giu-22	lug-22	ago-22	set-22	ott-22	nov-22	dic-22
<b><u>CLIENTI</u></b>												
Num. entrate	29.642	27.283	28.339	21.707	24.372	20.198	20.671	13.941	19.919	24.157	24.690	19.998
Num. in essere	4.818.411	4.816.392	4.835.919	4.849.236	4.867.957	4.881.663	4.897.000	4.903.803	4.918.810	4.931.493	4.942.203	4.701.898
<b><u>CONSULENTI FINANZIARI ABILITATI ALL'O.F.S.</u></b>												
Numero	24.144	24.250	24.325	24.380	24.459	24.517	24.598	24.605	24.631	24.662	24.710	22.769
di cui operativi (*)	23.928	24.031	24.101	24.166	24.243	24.302	24.343	24.355	24.381	24.413	24.459	22.514

(\*) Il dato si riferisce al numero di consulenti finanziari con portafoglio > 0.